



C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 16 dicembre 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videoconferenza
CAROLI GERMANO	Presente in videoconferenza
GARGANO GIOVANNI	Assente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente in videoconferenza
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Assente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 103
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028. APPROVAZIONE.

Con il D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Con decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2021) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... "Omissis" ... Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*.

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) per recepire le disposizioni del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs 36/2023, il testo del DM sopra citato, per la parte relativa alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi è da leggersi nel seguente modo: la programmazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali di cui all'articolo 37 del D. lgs. n. 36/2023 e la programmazione degli acquisti di beni e servizi deve essere svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui sempre all'art.37 e all'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023.

Il decreto MIT n. 14/2018 che stabiliva procedure e schemi tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma dei lavori pubblici e del programma per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali è stato abrogato dall'art. 9 comma 2 dell'allegato I.5 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e sostituito dall'Allegato I.5 stesso, che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali, riproponendo sostanzialmente i contenuti del DM 14/2018.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono ora stabiliti dal medesimo D.Lgs 36/2023 all'art. 5, comma 5, all. I.5 che recita: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma".*

Con decreto-legge 80/2021, poi convertito nella L. 113/2022 è stato introdotto nell'ordinamento un nuovo documento programmatorio triennale denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale documento deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno. Al decreto sono seguiti i provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24 giugno 2022 col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 col quale è stato definito il contenuto del PIAO.

L'art. 1 del citato DPR 81/2022 elenca i Piani che vengono assorbiti nel PIAO ovvero: il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle azioni positive, il Piano dettagliato degli obiettivi.

Si evidenzia comunque che nella SeO parte seconda del DUP, come precisato successivamente dalla Commissione Arconet nella seduta del 18 gennaio 2023, il Piano dei fabbisogni di personale viene mantenuto ma non fa riferimento alla programmazione del personale bensì al solo quadro economico ovvero è comprensivo delle sole risorse finanziarie che devono rispettare i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente.

L'evidenza a priori di tali risorse è il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale nel bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito nel PIAO sezione 3, contenente il piano assunzionale col dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed

enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili. Pertanto, nella parte 2 della SeO del DUP 2022-2024 non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

Rimangono nella presente sezione tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *"il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale"*.

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio, inoltre, gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

La proposta di DUP per il triennio 2026-2028 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 132 del 28/10/2025.

Il parere del Collegio dei Revisori è stato espresso nel verbale n. 36 del 4/11/2025, allegato al presente atto.

La proposta è stata presentata al Consiglio il 11/11/2025 con le modalità previste dagli artt. 8 e 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Entrano i Consiglieri Gargano e Zaniboni.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore Area Amministrativa

Buongiorno a tutte e a tutti allora. Sostanzialmente, come sappiamo tutti, il documento unico di programmazione consta di due parti: una parte strategica e una parte operativa. Per quanto riguarda la parte strategica, in linea di massima viene sempre confermato, dovrebbe essere immutabile, nel senso che risponde a quelle che sono le linee di mandato del Presidente e fino al termine del mandato del Presidente, non dovrebbe essere oggetto di modifiche sostanziali. Senonché in realtà la parte strategica consta anche di un'analisi delle condizioni esterne e interne. Per quanto di nostro interesse diretto dobbiamo rilevare, per quanto riguarda la popolazione scolastica e in particolare il tema dell'anno scolastico 2025/2026, un incremento complessivo ancora una volta sia degli alunni che delle classi nell'ambito provinciale, che però registra un incremento di alunni e di classi in particolare sul distretto di Carpi e sul distretto di Sassuolo, nonché anche quello di Vignola in realtà. Viceversa invece registriamo un lieve, considerando la popolazione scolastica del territorio, un lieve calo sia delle classi che degli alunni nell'ambito del distretto del Comune capoluogo, Comune di Modena. Per quanto riguarda gli altri aspetti, degli elementi rilevanti direi che non ci sono, sia per quanto riguarda la parte di contesto, ma anche per quanto riguarda la parte economica, con la quale vengono confermate ciò che ci siamo detti a livello di adozione del bilancio, sia appunto in termini di entrate e anche per quanto riguarda il tema dell'indebitamento. Quindi di fatto vengono confermati gli obiettivi strategici. Per quanto riguarda invece la parte operativa, la sezione operativa, con riguardo alle missioni e ai programmi assolutamente segue quelli che sono gli indirizzi strategici contenuti nella parte strategica, che si confermano in toto, perché non c'è stata una modifica sostanziale rispetto alla tipologia di funzioni dall'anno scorso che svolge la Provincia. In più ci sono tutti i documenti di corredo, come ho avuto modo di dire in una precedente seduta di Consiglio, che riguardano il tema del monitoraggio delle partecipate, che viene inglobato appunto nel DUP e non si fa un atto specifico, contrariamente mi pare a quanto avviene presso il Comune di Modena, e quindi c'è la rendicontazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 e anche per quota parte, appunto monitoraggio dell'anno 2025. Dopodiché abbiamo i ragionamenti su quelli che sono i documenti proprio della seconda parte della sezione operativa, che però in parte vengono assorbiti nel PIAO. Parlo in particolare del piano anticorruzione e parlo in particolare della programmazione triennale del fabbisogno di personale, in cui viene dato atto di quelli che sono i limiti di spesa del personale e la situazione, con l'ultimo aggiornamento ufficiale che è il rendiconto 2024, sugli spazi assunzionali che, se permangono le attuali situazioni, ci consentono di assumere. È evidente da questo punto di vista che nel momento in cui si farà il riaccertamento ordinario in particolare, questa situazione potrebbe subire una modifica. Altro elemento importante contenuto nella seconda parte della sezione operativa, è il tema del piano delle alienazioni, nonché anche il piano triennale delle opere pubbliche che già è stato illustrato dai miei col-

leghi soprattutto dell'area tecnica in sede di presentazione e di adozione del bilancio di previsione. A tutto ciò si accompagna anche l'elenco triennale legato agli acquisti di forniture e servizi, nonché un elenco suddiviso per aree servizio rispetto a possibili incarichi professionali che possono essere conferiti nei termini quantomeno dei limiti degli incarichi professionali che possiamo attribuire nel corso dell'anno 2026, che comunque rientrano nei limiti previsti mi pare del 5% rispetto alla spesa corrente. Questa in estrema sintesi è la struttura nonché i contenuti previsti nel DUP che è propedeutico all'approvazione definitiva del bilancio pluriennale. Sono a disposizione per eventuali domande.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 17
FAVOREVOLI	n. 11 (Presidente Braglia, Consiglieri Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
CONTRARI	n. 5 (Consiglieri Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)
ASTENUTO	n. 1 (Consigliere Caroli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2026-2028 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7-8-9 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che il documento contiene altresì: il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2026-2028, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026, la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sulla base degli schemi tipo presenti nel Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 e il piano triennale del fabbisogno del personale per la sola parte economica.
- 2) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Della sestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

DUP 2026 - 2028

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1.Analisi delle condizioni esterne.....	5
La situazione economica internazionale, italiana e modenese	
Indicatori illustrativi della provincia modenese	
Parametri sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente	
2.Analisi delle condizioni interne	11
Gli organi di governo e la struttura organizzativa dell'Ente	
Le dotazioni strumentali dell'Ente	
Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia	
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati	
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	
La gestione del patrimonio	
Gli equilibri di bilancio	
L'indebitamento	
Disponibilità e gestione delle risorse umane ed evoluzione della spesa	
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	
3.Indirizzi strategici e obiettivi strategici dell'Ente	42
4.Strumenti di rendicontazione ai cittadini.....	62

Sezione Operativa - Parte Prima

5.Entrata.....	64
Valutazione generale sui mezzi finanziari	
Andamento storico delle entrate	
Indirizzi sui tributi e tariffe dei servizi	
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	
6.Spesa.....	67
Raccordo tra Indirizzi strategici, Missioni e Programmi	
Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi	
7.Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'ente	116

Sezione Operativa - Parte Seconda

8.Programma triennale Opere pubbliche 2026-2028.....	157
9.Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b relativo al periodo 2026 -2028.....	169
10. Piano 2026–2028 delle alienazioni e valorizzazione immobili	173
11.Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.....	178
12.Incarichi	182
13.Programma triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico	183

Sezione Strategica

1 - Analisi delle condizioni esterne

La situazione economica internazionale (*dati Istat*)

L’evoluzione del ciclo economico mondiale per l’anno 2025 è caratterizzato da scenari di incertezza determinati dall’impatto atteso nel breve periodo per l’incremento dei dazi statunitensi e dal perdurare dei conflitti russo-ucraino e in medioriente.

Dopo la risalita di giugno 2025, l’allentamento delle tensioni geopolitiche tra Iran e Israele ha favorito una nuova discesa dei prezzi di gas e petrolio. La quotazione media del Brent ha evidenziato in luglio una sostanziale stabilizzazione, per poi registrare in agosto un calo del 3,9% (68,2 dollari al barile, da 70,9 di luglio); più accentuata la discesa del gas naturale, pari al 5,6% (il valore dell’indice è sceso a 96,3 da 102,1).

Nel secondo trimestre 2025, il Pil è in ripresa negli Usa e in rallentamento in Cina e nell’Area euro. In particolare:

Il Pil statunitense, dopo la contrazione del primo trimestre del 2025, ha registrato nel secondo una crescita significativa (+3,3% di variazione congiunturale su base annua, dopo il -0,5% dei primi tre mesi del 2025), sintesi di una forte diminuzione delle importazioni (-29,8%) e di un aumento della spesa per consumi (+1,6%), compensati da una forte contrazione degli investimenti privati (-13,8%) e dal calo più limitato dell’export (-1,3%). Gli effetti inflazionistici derivanti dall’applicazione dei dazi alle importazioni non si sono ancora manifestati.

In Cina l’attività economica nel secondo trimestre del 2025 ha segnato un marginale rallentamento rispetto al trimestre precedente (+5,2% su base tendenziale, dal +5,4% del primo trimestre). Nonostante un minore contributo delle esportazioni, la crescita del PIL rimane in linea con gli obiettivi del Governo (pari a una espansione “intorno al 5%” per il 2025). La produzione industriale ha segnato in luglio un rallentamento della crescita (+5,7% su base tendenziale, dal +6,8% in giugno); l’indice PMI per la manifattura, tuttavia, ha evidenziato in agosto un leggero miglioramento attestandosi appena sopra la soglia di espansione dei 50 punti (50,5 punti), grazie alla spinta dei nuovi ordinativi. In risposta al calo della domanda interna, il Governo ha lanciato due programmi di aiuti per stimolare i consumi delle famiglie e sostenere le imprese dei servizi.

Nell’Area euro l’attività economica nel secondo trimestre ha segnato un deciso rallentamento: il Pil è cresciuto dello 0,1% su base congiunturale, dopo lo 0,6% nel primo (+1,4% su base tendenziale, dal +1,5% del trimestre precedente). Per quanto riguarda le principali economie, **la Spagna** (+0,7%) continua a evidenziare i ritmi di espansione più sostenuti, in linea con quelli dei precedenti tre trimestri; **la Francia** ha registrato una accelerazione (+0,3%, dopo il +0,1% dei primi tre mesi del 2025); **la Germania**, infine, è tornata a evidenziare una contrazione dell’attività economica (-0,3%, dopo il +0,3% del periodo gennaio-marzo 2025). Le prospettive di crescita per l’Area euro per il terzo trimestre sono di un ulteriore rallentamento, in seguito alla fine della fase di forte accelerazione delle vendite europee all’estero determinate dalla imminente introduzione delle nuove aliquote tariffarie statunitensi. L’export dell’area euro verso gli Stati Uniti a giugno ha già mostrato un rallentamento (il valore dell’export è sceso a 40,2 miliardi, una contrazione del 10,3% su base tendenziale).

In Italia, il Pil nel secondo trimestre 2025 ha mostrato una lieve flessione (-0,1% su base congiunturale): a fronte di un calo dell'export e di un accumulo di scorte, i consumi privati sono risultati stabili. Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026, dopo essere aumentato dello 0,7% nei due anni precedenti. L'aumento del Pil, nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 punti percentuali).

Indicatori illustrativi della provincia modenese (*Fonte: Istat, Banca d'Italia, Infocamere*)

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19 iniziata nel 2020 e dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena. A questi elementi si somma lo scenario di incertezza relativo all'impatto dei dazi statunitensi sull'export e sull'economia locale, oltre che su quella nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda **il mercato del lavoro**, a partire dal 2020 l'Istat, con la nuova rilevazione delle Forze di lavoro, ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia, di occupato e utilizzando un nuovo questionario.

I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella realtà provinciale presentano un andamento in calo. Alla fine del 2024 si registrano 321 mila occupati, 4mila in meno rispetto al 31/12/2023.

Dal lato dell'offerta (includendo, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel I trimestre del 2025 a livello nazionale, l'occupazione (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 76 mila persone, in ripresa rispetto al corrispondente dato 2024 (+1,8%), con un tasso di occupazione pari a 62,5% (71,2% maschile e 53,7% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari al 6,8% (6,2% maschile e 7,7% femminile). Nel I trimestre del 2025, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 71,7% (77,7% maschile e 65,6% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 4,4% (3,7% maschile e 5,3% femminile). A livello provinciale, su base annua, nel 2024, sia il tasso di occupazione (69,3%, il 76,1% per i maschi e il 62,3% per le femmine) che il tasso di disoccupazione (4,2%, il 3,5% per i maschi e l'5,1% per le femmine) sono in lieve flessione rispetto al 2023, mostrando andamenti confrontabili ai tassi regionali (70,3% e 4,4%) e mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.

Il 2019 è caratterizzato, dopo l'impennata del 2012, da una sostanziale stazionarietà del numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni, confermata dai dati del I trimestre 2020. Tuttavia, è nel II trimestre 2020, con il lockdown, che si registra un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate nei 5 anni precedenti. Dal III trimestre 2020 al III trimestre 2021, pur con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento pandemico, la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal IV trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita: nel I trimestre 2025 la CIG risulta pari a 4.068.790 ore (+59,9% rispetto al I trimestre 2024 e +252,9 rispetto al I trimestre 2019, pre-covid19).

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del I trimestre del 2025, **risultano attive in provincia di Modena 63.185 imprese**, stabile rispetto al dato del I trim. 2024 e in lieve calo rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-2,4%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 308 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, le conseguenze degli eventi calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti, la pandemia da Covid-19, la crisi economica, e, in ultima istanza, lo scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di

riferimento. I dati relativi al I trimestre 2025 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 6.959 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La consistenza delle imprese del settore secondario (comprese del comparto Costruzioni, pari al 56,5% del Settore Secondario) rimane sostanzialmente stabile (-0,1% rispetto al I trim. 2024), raggiungendo la quota di 19.169 imprese attive. In particolare, i compatti manifatturieri che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del comparto manifatturiero (8.287 imprese attive, -2,7%) sono quelli delle: confezione e fabbricazione di articoli in pelle, di carta, di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, industrie tessili, abbigliamento, del legno, di mobili e metallurgia, industrie fabbricazione di apparecchiature elettriche, di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, di articoli in gomma e materie plastiche, di macchinari ed apparecchiature NCA, Stampa e riproduzione di supporti registrati, fabbricazione di prodotti di computer, prodotti di elettronica, ottica ed orologeria, di apparecchiature elettriche. Le industrie alimentari e quelle per la fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzi) mostrano un andamento in calo, ma migliore del dato medio del comparto. Le imprese di Costruzioni crescono dell'1,5%. Le aziende attive del settore terziario, dopo il 2023 nel quale si era registrata una tendenza alla decrescita, mostrano, al termine del I trimestre 2025, una lieve crescita (37.057 aziende, +0,4% rispetto al I trim. 2024). In particolare, i compatti terziari con un andamento in calo sono quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di ristorazione, Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici, Attività creative, artistiche e di intrattenimento e Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa. Si segnalano in ripresa le attività finanziarie e assicurative, quelle professionali, scientifiche e tecniche e quelle di supporto alle imprese.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, confermano il segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Alla fine del quarto trimestre 2024 sono in calo rispetto al IV trimestre 2023 i livelli di produzione (-4,0%), degli ordinativi (-4,0%), del fatturato (-3,7%). Soltanto la domanda estera mostra un, seppur debole, segno positivo (+0,1%). L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato. Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul **fronte del credito** e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012.

Negli ultimi tre anni, a seguito di un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,9 miliardi di euro del luglio 2017 ai 10,7 miliardi di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a ottobre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si registra una nuova battuta di arresto che termina a dicembre del 2024, con 9,7 miliardi di euro. Da gennaio 2025 si rileva una nuova ripresa, confermata dai dati di marzo 2025 con impieghi alle imprese pari a 10,0 miliardi di euro (+0,9% rispetto a dicembre 2024). Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 miliardi di euro, per poi calare fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 miliardi di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 miliardi di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tornano e permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e

raggiugere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021. A novembre 2022 si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), seguito da un minimo nel marzo 2024 (9,4 miliardi di euro). Da aprile 2024 si torna a crescere fino ai 9,5 miliardi di euro di marzo 2025, pari al +1,9% rispetto allo stesso periodo del 2024.

La tendenza per la voce dei **prestiti a medio e lungo termine** per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 miliardi del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 miliardi del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 miliardi di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere fino al IV trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal I trimestre 2023 al II trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro). Dal III trimestre 2024 si registra una crescita (5,5 miliardi di euro al 31/12/2024).

In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2024 al +0,3%. A maggio 2025 si rileva una variazione positiva (+0,7%) rispetto allo stesso mese del 2024, che corrisponde a +17,8% se riferita allo stesso mese del 2020.

I dati Istat riferiti alle **importazioni della provincia di Modena** nel corso del I trimestre 2025 mostrano un perdurare del segno negativo: si rileva una variazione negativa rispetto allo stesso periodo del 2024 (-6,0%), con un ulteriore peggioramento rispetto al IV trimestre 2024 (-2,6%). Ma, nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, il dato è positivo (+18,7%), per un ammontare complessivo pari a circa 1.790 milioni di euro.

Per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento in miglioramento dell'export: al termine del I trimestre 2025 il valore delle esportazioni si attesta a circa 4.620 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al +1,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-0,4% rispetto al IV trimestre 2024 e +41,3 rispetto al I trimestre 2019).

Nel I trimestre del 2025, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa 1.626 milioni di euro (il 35,2% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al I trimestre 2024, una variazione positiva, pari a +13,8% (+10,1% rispetto al IV trimestre 2024 e +86,7% rispetto al I trimestre 2019).

L'andamento delle esportazioni del **settore della meccanica** presenta un valore pari a circa 1.026 milioni di euro (il 22,2% delle esportazioni totali), mostrando un calo rispetto al I trimestre 2024 con una variazione negativa pari a -11,2% (-13,6% rispetto al IV trimestre 2024 e +19,7% rispetto al I trimestre 2019).

Le **esportazioni dei minerali non metalliferi** evidenziano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,3%), attestandosi a 680 milioni di euro (il 14,7% delle esportazioni totali, pari al +4,5% rispetto al IV trim. 2024 e pari al +16,4% rispetto al I trim. 2019). Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, al I trimestre del 2025 l'export ammonta ad oltre 529 milioni di euro (l'11,5% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari a +8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024 (+0% rispetto al IV trim. 2024 e +74,3% rispetto al I trim. 2019). Le esportazioni del **comparto tessile ed abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel I trim. 2025, con un valore di quasi 122 milioni di euro (il 2,6% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al I trim. 2024, pari al -20,0% (+27,1% rispetto al IV trim. 2024 e -32,2% rispetto al I trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da alti e bassi, dal I trimestre 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel IV trimestre 2023 (circa 237 milioni di euro): nel I trimestre del 2025 l'export del comparto ammonta ad oltre 107

milioni di euro (il 2,3% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al IV trim. 2024 pari al +101,7% (+1,4 rispetto al IV trim. 2024 e +329,1% rispetto al I trim. 2019).

In rapporto alle **aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali**, anche per il I trimestre del 2025, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.630 milioni di euro, il 58,0%). I Paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso quasi il 38,4% dell'export complessivo (1.741 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano l'81,5% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 14,6% del valore dell'export in Asia e il 66,3% dell'import dall'Asia (12,7% del totale delle importazioni). Nel I trimestre 2025 le importazioni dall'Ucraina e dalla Russia, sempre per il settore manifatturiero, sono rispettivamente lo 0,3% e lo 0,0% delle importazioni complessive, contro lo 0,2% e lo 0,5% delle esportazioni.

Indicatori illustrativi della provincia modenese

Indicatori demografici	n.	Data
Popolazione al Censimento 2021 popolazione legale	701.751	31.12.2021
Popolazione residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	709.874	01.04.2025
Numero Famiglie (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	313.454	01.04.2025
Media componenti famiglia (escluso convivenze) (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	2,2	01.04.2025
Popolazione straniera residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	98.103	01.04.2025
Incidenza % stranieri su popolazione residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	13,8%	01.04.2025
Densità abitativa (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	265 ab/Kmq	01.04.2025

Indicatori socioeconomici	n.	Data
Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat	62,2%	2024
Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15-64 anni) Fonte Istat	70,3%	2024
Tasso di occupazione in provincia di Modena (15-64 anni) - Fonte Istat	69,3%	2024
Tasso di disoccupazione in Italia (15-74 anni) - Fonte Istat	6,5%	2024
Tasso di disoccupazione in Emilia Romagna (15-74 anni) - Fonte Istat	4,4%	2024
Tasso di occupazione in provincia di Modena (15-74 anni) - Fonte Istat	4,2%	2024

Indicatori relativi alle imprese	n.	Data
Imprese attive totali in provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	63.185	01.04.2025
Imprese attive totali ogni 1000 abitanti in provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	89,0	01.04.2025

Indicatori relativi al territorio, alle infrastrutture e ai trasporti	n.	Data
Superficie provinciale Kmq	2.689,85	
Abitanti per Kmq	263,9	01.04.2025
Comuni del territorio provinciale	47	
Comuni montani	14	
Comuni di collina	10	
Comuni di pianura	23	
Lunghezza delle strade comunali	732	1999
Lunghezza delle strade provinciali (Fonte: Provincia di Modena)	916	2021
Lunghezza delle autostrade	51	2017
Lunghezza delle autostrade a 3 corsie	29	2017
Percorsi natura (Secchia 70, Tiepido 15 e Panaro 35 Km.)	120	2019

2 – Analisi delle condizioni interne

Gli organi di governo

La Legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province trasformandole in enti territoriali di area vasta, limitandone le competenze ed eliminando l'elezione diretta dei suoi organi. Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla legge Del Rio prevede all'art. 1 comma 54 tre organi di governo: Presidente, Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci. Presidente e Consiglio non sono più eletti direttamente dai cittadini ma attraverso un procedimento elettorale di secondo livello. Non percepiscono alcuna indennità aggiuntiva. Le competenze che furono della Giunta (ora abolita) sono poste in capo in parte al Consiglio e in parte al Presidente, prevedendo per quest'ultimo una competenza generale e residuale.

In data 28 gennaio 2023 l'Ufficio elettorale provinciale ha proclamato alla carica di **Presidente Fabio Braglia**, Sindaco del Comune di Palagano. E' stato eletto dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della provincia. Gli indirizzi di programma del governo del neo eletto Presidente erano stati presentati al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci in data 06/03/2023.

Il suo mandato durerà 4 anni. Il Presidente rappresenta l'ente assicurandone l'unità di indirizzo politicoamministrativo, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto all'art. 8.

Il **Consiglio** composto dal Presidente e da 12 componenti eletti tra i Sindaci e i consiglieri comunali in carica dura 2 anni. E' l'organo di indirizzo e controllo e nell'esercizio di tale funzione adotta tutti gli atti che impostano, determinano o comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente. L'art. 13 dello Statuto ne dispone le funzioni complessive. Il consiglio è stato eletto il 29/09/2024 pertanto la scadenza dello stesso è il 28/09/2026.

L'Assemblea dei 47 Sindaci è un organo collegiale con poteri propositivi, consultivi e di controllo le cui funzioni sono elencate all'art. 22 dello statuto.

La struttura organizzativa dell'Ente

Le riorganizzazioni della struttura avvenute negli anni precedenti si sono basate sui seguenti principi:

- flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali; - miglioramento della responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzamento dell'interfunzionalità degli uffici.

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2015 al 2022 fare riferimento al DUP 2022.

Nel 2023 si evidenzia quanto segue:

La struttura organizzativa si presenta snella ed è composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 6 Servizi diretti da 4 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno.

Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 21. Le modifiche intervenute durante il corso del 2023 sono le seguenti: la posizione sulla u.o. "Amministrativo lavori pubblici" è stata ripresata dal Nucleo di valutazione passando dalla fascia A a quella A+ con decorrenza dal 1° settembre. Nell'ambito della medesima seduta si è proceduto alla istituzione di una nuova posizione di elevata qualificazione presso il corpo di polizia provinciale, collocandola in fascia A sempre con decorrenza dal 1° settembre. Da gennaio 2023 il funzionario titolare di EQ assegnato alla u.o Promozione e qualificazione turistica del territorio, distaccato in Provincia ma dipendente regionale è formalmente rientrato in Regione Emilia

Romagna, così come l'altra unità di personale sempre assegnata alla medesima u.o., di categoria C (ora istruttore). Parimente, dal primo luglio 2023 anche l'ultima unità di personale regionale ancora in distacco in Provincia presso gli uffici della ragioneria è rientrata in Regione Emilia Romagna.

Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale dall'1/7/2023 e fino al 31/12/2023 svolge un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa. Anche la dirigente del Servizio Appalti e contratti ha proseguito il comando presso l'Unione dei Comuni dell'Area Nord per un 25% del monte ore fino al 31 ottobre. Il direttore dell'Area Amministrativa invece ha terminato l'incarico con l'Unione del Distretto Ceramico in data 30 giugno 2023.

Nel 2023 si è dato corso alle assunzioni di 17 persone a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato. Le attività di segreteria sono state svolte da personale interno all'amministrazione.

Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa. Nel corso del 2023 il CUG ha posto in essere una nuova indagine tra tutti i dipendenti dell'ente in merito al benessere organizzativo.

Nel 2024 si evidenzia quanto segue:

La struttura organizzativa continua ad essere snella e risulta essere composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 7 Servizi diretti da 5 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno. I Servizi così come i Dirigenti sono aumentati di una unità rispetto al 2023. Con atto del Presidente n 72 del 1/7/2024 infatti è stata ampliata la struttura organizzativa dell'ente: si è proceduto all'istituzione di una nuova unità di progetto temporanea avente termine al 31/12/2026 denominata "Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione PNRR" diretta dal nuovo dirigente ex funzionario della u.o. Programmazione scolastica. Il nuovo Servizio è costituito dalla nuova unità operativa denominata "Attuazione progetti PNRR" che incorpora i dipendenti della u.o. "Programmazione scolastica" che pertanto è stata cancellata dall'organigramma.

Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 22.

Le modifiche intervenute durante il corso del 2024 sono le seguenti: la posizione di elevata qualificazione relativa all'ufficio stampa è stata ripensata nel corso del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 11 luglio e con un punteggio complessivo di 380 la si è collocata in fascia A+ con decorrenza immediata. Nella seduta del 13 settembre il Nucleo di Valutazione si è invece espresso in merito alla pesatura della posizione di elevata qualificazione relativa alla uo "lavori speciali strade 2" collocandola nella fascia A, con decorrenza dal primo di ottobre 2024.

A seguito di procedura concorsuale la dirigente a tempo determinato sul Servizio Appalti e contratti è stata assunta a tempo indeterminato.

Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale fino al 31/10/2024 ha svolto un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa.

Nel 2024 si è dato corso alle assunzioni di 18 persone a tempo indeterminato mentre a tempo determinato non è stato assunto personale.

Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa.

Per il 2025 si riconferma l'assetto dirigenziale con 2 Direzioni d'Area e 7 Servizi di cui 2 sotto la responsabilità dei 2 direttori; tuttavia durante l'anno, su impulso del Presidente, sono state presentate proposte riorganizzative della struttura ai fini di un maggior efficientamento. Il lungo percorso di analisi e confronto si concluderà a fine ottobre per andare poi a regime dall' 1/1/2026.

Si evidenzia sul Servizio Affari generali e Polizia provinciale l'avvicendamento dal 1° gennaio 2025 del nuovo dirigente a seguito del pensionamento del precedente responsabile avvenuto il 30 dicembre 2024, e l'attivazione in via sperimentale di uno sportello di ascolto psicologico per i dipendenti della Provincia, di un servizio volto al benessere organizzativo che rientra nelle azioni di prevenzione dello stress da lavoro

correlato previsto dall'art. 28 del D.Lgs 81/2008 nell'ambito della valutazione dei rischi.
Nel corso del primo semestre 2025 si è dato corso alle seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato di:

- 1 istruttore amministrativo - area istruttori dal 03/02/2025
- 1 istruttore amministrativo - area istruttori dal 01/04/2025
- 1 istruttore amministrativo - area istruttori (per progressione tra le aree - selezione interna) dal 1/04/2025
- 2 istruttori amministrativo - area istruttori dal 02/05/2025
- 1 istruttore amministrativo - area istruttori - dal 07/07/2025
- 1 istruttore direttivo amministrativo - area funzionari ed e.q. dal 02/05/2025
- 2 operatori sorveglianza e sicurezza stradale - area operatori esperti dal 02/05/2025
- 1 operatore sorveglianza e sicurezza stradale - area operatori esperti dal 01/08/2025
- 1 operaio qualificato manutentore - area operatori esperti dal 02/05/2025
- 1 istruttore direttivo amministrativo - area funzionari ed e.q. (per progressione tra le aree – selezione interna) dal 01/06/2025
- 1 istruttore direttivo contabile - area funzionari ed e.q. dal 22/09/2025
- 1 istruttore tecnico geometra - area istruttori dal 01/09/2025

A tempo determinato è stato assunto un Dirigente 110 al Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale dal 2/01/2025 e 1 Funzionario Tecnico - area funzionari ed e.q. per attività di ricostruzione dei territori alluvionati dal 01/08/2025 e fino al 31/12/2025 salvo proroga fino a 24 mesi.

Per mobilità:

- 1 istruttore direttivo tecnico - area funzionari ed e.q. richiesta dal 1/7 con probabilità di slittamento.
- 1 istruttore direttivo informatico - area funzionari ed e.q. richiesta dal 1/8 con probabilità di slittamento.

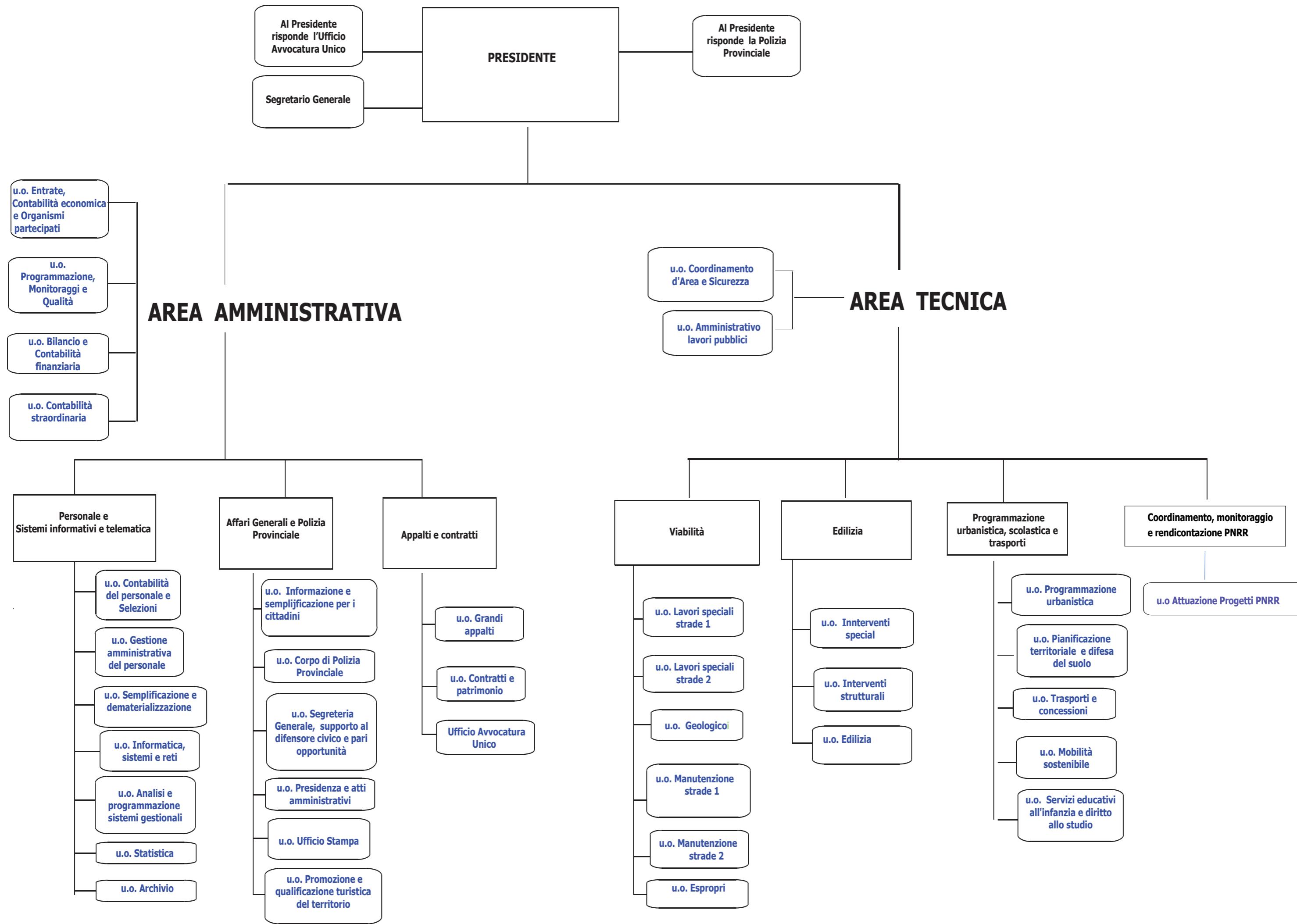
Quadro di assegnazione delle Risorse umane al 01/10/2025

Di seguito viene elencato il numero di dipendenti e dirigenti in servizio nell'ente al 01/10/2025, distribuiti per Servizio/Area:

Descrizione Area/Servizio	N. dirigenti	N. dipendenti
Area Amministrativa	1	14
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	0	36
Servizio Affari Generali e Polizia provinciale	1	27
Servizio Appalti e contratti	1	14
Area Tecnica	1	17
Servizio Viabilità	1	74
Servizio Edilizia	0	25
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	1	20
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	1	8
Totale risorse umane	7	235

Centro di responsabilità	Responsabile	Dirigenti	Area Funzionari Ex D3	Area Funzionari Ex D1	Area Istruttori Ex C	Area operatori Esperti Ex B3	Area operatori Esperti Ex B1	Area operatori Ex A	Totale
Area amministrativa	Guizzardi R.	1	1	10	2	1			15
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi R.		3	12	13		8		36
Servizio Affari generali e Polizia provinciale	Gozzoli L.	1	3	8	16				28
Servizio Appalti e contratti	Bellentani B.	1	2	7	5				15
Area Tecnica	Vita A.	1	2	6	8	1			18
Servizio Viabilità	Rossi L.	1	1	12	24	10	27		75
Servizio Edilizia	Vita A.			10	11	2	2		25
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio D.	1	1	13	6				21
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	Zanni T.	1		2	6				9
Totale Risorse umane		7	13	80	91	14	37		242

Note: È stato considerato il personale in servizio, quindi il personale di fatto.



Quadro di assegnazione delle Risorse strumentali al 30/09/2025

Centro di responsabilità	Responsabile	Fotocopiatrici	Autoveicoli	Macchine operatrici
Area amministrativa	Guizzardi Raffaele	1	4	
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	4	2	
Servizio Polizia provinciale e Affari Generali	Gambarini Patrizia	3	23	
Servizio Appalti e contratti	Bellentani Barbara	3	0	
Area Tecnica	Vita Annalisa	5	3	
Servizio Viabilità	Rossi Luca	10	26 autocarri leggeri 10 autocarri pesanti	17 (includono terne, escavatrici e trattori)
Servizio Edilizia	Vita Annalisa	2	12	
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio Daniele	1	1	
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR *	Zanni Tiziana	1		
Totale		30	80	16

* Il suddetto Servizio usufruisce delle fotocopiatrici e autoveicoli dell'Area Tecnica e del Servizio Edilizia. Inoltre il gruppo di lavoro può usufruire di una fotocopiatrice multifunzione per formati solo A4 presente nell'ufficio programmazione scolastica il cui personale rientra in tale Servizio. Gli autoveicoli dell'ente sono gestiti dalla viabilità e dall'economato.

Le attrezzature informatiche sono:

15 Stampanti, 197 Computer fissi in uso + 62 portatili, 6 server fisici, 3 dispositivi di archiviazione NAS 55 virtuali, 3 plotter, 22 apparati attivi di rete (router e switch)

Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia

Gli Istituti di istruzione superiore in Provincia di Modena sono 30 (il liceo S. Carlo è stato accorpato al liceo Muratori e l'Istituto Don Magnani di Sassuolo è stato accorpato al Volta) per un totale di 86 edifici essendo alcuni dotati di più sedi.

Edifici Scolastici gestiti dall'Ente Locale	Zona climatica	Zona climatica				
	"A"	"B"	"C"	"D"	"E"	"F"
Numero complessivo di edifici scolastici					79	7
Superficie totale (a lordo delle murature perimetrali) - Mq					284.073	19.120
Volume riscaldabile totale (superficie a lordo delle murature perimetrali per altezza dei locali) - Mc					1.044.621	68.696

Le variazioni intercorse **nell'anno 2023** hanno riguardato:

- Aggiunta nuovo edificio in via 29 Maggio a Mirandola (ex Biblioteca) succursale del Galilei.
- Tolto edificio PMS 26 in via 29 Maggio a Mirandola, dismessa succursale del Galilei.
- Per demolizione dell'ottagono del polo scolastico ITI e IPSIA CORNI diminuiti i mq (invariati i mc - perché non riscaldato)
- Tolto edificio C dello Spallanzani di Castelfranco per avvenuta demolizione
- Aggiunto la succursale di Manzolino dello Spallanzani

Le variazioni intercorse **nell'anno 2024** hanno riguardato:

- Ampliamento del Formiggini di Sassuolo

Le variazioni intercorse **nell'anno 2025** hanno riguardato:

- L'ampliamento dell'Istituto Fanti di Carpi
- L'incremento delle aule prefabbricate dell'Istituto Fanti di Carpi che passano da 4 a +3 = 7
- La realizzazione della scuola "Jolly" presso il polo scolastico di viale Leonardo da Vinci a Modena
- La realizzazione della nuova palestra di via Nobili al polo di viale Leonardo da Vinci a Modena
- Nel polo scolastico ITI e IPSIA CORNI la realizzazione del nuovo edificio ex ottagono
- La realizzazione della nuova palestra nel polo scolastico di Pavullo
- La realizzazione del nuovo edificio C allo Spallanzani di Castelfranco

ISTITUTI SUPERIORI	a.s. 2025/2026 (USR settembre 2025)													Differenza 2024/25 2025/26	
	1^		2^		3^		4^		5^		Totale				
	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	di cui art.	Al.	Cl.
LS "M. Fanti"	507	19	461	19	423	17	427	19	385	17	2203	91		78	3
ITI "L. da Vinci"	275	11	219	11	226	9	172	8	151	8	1043	47		31	1
IIS "Meucci"	308	12	323	13	230	10	220	9	179	9	1260	53	1	53	2
IPSIA "G. Vallauri"	145	6	168	7	169	8	140	7	81	5	703	33		-4	1
TOTALE CARPI	1.235	48	1.171	50	1.048	44	959	43	796	39	5.209	224	1	158	7
IIS "I. Calvi"	141	6	132	5	105	5	121	6	103	6	602	28		-3	-1
IIS "Galilei"	302	12	230	10	286	12	231	12	283	14	1332	60	1	-33	-2
IIS "Luosi"	342	14	288	12	240	12	224	11	196	11	1290	60		50	2
LS "M. Morandi"	255	10	204	9	178	8	178	9	151	8	966	44		33	0
TOTALE MIRANDOLA	1040	42	854	36	809	37	754	38	733	39	4190	192	1	47	-1
LC "L. A. Muratori San Carlo"	294	12	251	11	260	12	247	12	255	13	1307	60		-24	-1
LS "A. Tassoni"	216	9	223	10	179	8	193	9	199	9	1010	45		-71	-2
LS "Wiligelmo"	256	10	217	9	178	8	221	10	203	10	1075	47		-34	-2
LSPP "C. Sigonio"	210	8	176	8	185	8	249	11	233	11	1053	46		-14	0
IA "A. Venturi"	322	14	329	14	311	14	324	14	322	14	1608	70		7	1
ITC "J. Barozzi"	282	11	251	11	246	10	216	10	240	10	1235	52		-31	-1
ITAS "F. Selmi"	422	16	366	17	361	14	325	14	290	14	1764	75		44	1
ITG "G. Guarini"	130	6	146	6	151	6	107	6	89	6	623	30		-27	-1
IIS "F. Corni"	447	16	387	16	421	18	360	17	329	16	1944	83	2	-4	0
IIS "Cattaneo"	346	14	331	14	280	12	250	12	200	11	1407	63		51	0
IPSIA "F. Corni"	138	7	138	6	136	6	122	6	102	6	636	31	1	-13	1
ITI "E. Fermi"	311	12	234	11	238	10	195	9	222	11	1200	53		-2	1
TOTALE MODENA	3374	135	3049	133	2946	126	2809	130	2684	131	14862	655	3	-118	-3
IIS "A. F. Formiggini"	353	14	328	14	307	13	239	12	261	12	1488	65		31	0

sede Palagano	17	1	8	1	0	0	6	1	9	1	40	4		11	0
ITCG "A. Baggi"	265	11	182	9	174	7	165	8	139	7	925	42		-10	1
ITI "A. Volta Don Magnani"	336	13	329	14	304	13	265	13	265	14	1499	67		-50	-1
Istituto Prof. "E. Morante"	152	6	151	6	147	6	96	4	92	5	638	27		61	2
IPSIA "A. Ferrari"	199	7	204	9	182	8	105	6	114	6	804	36		22	0
TOTALE SASSUOLO	1322	52	1202	53	1114	47	876	44	880	45	5394	241	0	65	2
IIS "Cavazzi"	286	11	277	11	231	9	162	8	172	9	1128	48		78	1
sede Pievepelago	45	2	36	2	27	2	22	2	26	2	156	10		21	0
IIS "Marconi"	63	3	64	3	75	4	93	5	66	4	361	19		-61	-3
TOTALE PAVULLO	394	16	377	16	333	15	277	15	264	15	1645	77	0	38	-2
IIS "Paradisi"	503	18	330	15	314	12	285	14	217	12	1649	71		70	1
IIS "P. Levi"	382	14	288	12	269	11	232	12	258	12	1429	61		53	4
IIS "L. Spallanzani" - Vignola	50	2	48	2	47	2	26	1	33	2	204	9		24	1
IIS "L. Spallanzani" - Zocca	38	2	49	2	27	1	51	2	38	2	203	9		30	1
TOTALE VIGNOLA	973	36	715	31	657	26	594	29	546	28	3485	150	0	177	7
IIS "L. Spallanzani" - Castelfranco E.	182	8	160	7	131	7	158	7	124	6	755	35	2	-1	2
TOTALE CASTELFRANCO E.	182	8	160	7	131	7	158	7	124	6	755	35	2	-1	2
TOTALE COMPLESSIVO	8520	337	7528	326	7038	302	6427	306	6027	303	35.540	1.574	7	366	12

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Modena

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
ASP GHIRLANDINA MODENA - Servizi assistenziali disabili accoglienza minori e fragilità	Servizi per persone con disabilità, accoglienza minori e fragilità	3,9755%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	20,00%	Indirizzo strategico 4 – La pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente; Missione 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale piani di edilizia economico popolare; Obiettivo strategico 232 politiche abitative
Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AESSIONE	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile	16,67%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0106 Ufficio Tecnico
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale – AMO S.p.A.	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena	29,00%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica 231 trasporti e concessioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione e esercizio dell'Autostrada Brennero – Verona – Modena coi collegamenti con Merano, con il lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assegnati in concessione, nonché di autostrada contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi	4,24%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico - 231 trasporti e concessioni - 455 costruzione e gestione strade provinciali
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	Attuare le previsioni della L.R. n. 6/2005 e in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia e Parma così come previsto dalla L.R. 24/2011 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	0,00%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico – 455 costruzione e gestione strade provinciali

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo	Valorizzazione e promozione della storia e dell'opera di Enzo Ferrari	20,00%	Indirizzo strategico 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Democenter-Sipe	Promozione dell'innovazione e della diffusione tecnologica per le piccole-medie imprese	17,44%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano – S.c.r.l.	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive della provincia di Modena favorendo i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto; la società si propone inoltre di promuovere progetti di qualificazione dell'ambiente esterno alle imprese con particolare riguardo allo sviluppo di strutture di terziario avanzato	5,47%	Indirizzo strategico n. 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Mario del Monte	Studi, ricerche e formazione su territorio, ambiente, città, economia sociale e politiche pubbliche	15,00%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Fondazione San Filippo Neri ¹	Formazione in ambito scolastico e loro applicazione; assistenza pedagogica; formazione e progettazione educativa; ricerca in ambito educativo; realizzazione di percorsi e cicli formativi, incontri e conferenze; attività internazionali di natura formativa ed educativa; servizi convittuali, residenziali, educativi e formativi, compresa la sorveglianza e assistenza nei momenti di studio a studenti di	0,00%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza

¹ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del Consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

	istituti di istruzione secondaria di secondo grado e di formazione professionale nonché a studenti universitari.		
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	Assistenza alle vittime dei reati	3,19%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Fondazione Villa Emma ragazzi ebrei salvati	Ricerca storica, formazione, progettazione didattica e promozione di iniziative culturali per la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia	0,00%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività	0,0014%	Indirizzo strategico 1- La Nuova Provincia; Missione 0108 – Statistica e sistemi informativi; Obiettivo strategico 375 azioni strategiche in campo ICT per l'E-government e lo sviluppo della società della informazione
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	7,12%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica

Con riferimento alle società partecipate dalla Provincia di Modena, con la deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017, l'Ente ha approvato la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

A partire dall'anno 2018, annualmente con deliberazione di Consiglio (n. 114 del 2018; n. 79 del 16/12/2019; n. 87 del 2020; n. 119 del 2021; n. 105 del 2022, n. 103 del 2023 e n. 93 del 2024), la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica sull'assetto delle società partecipate dalla Provincia di Modena in adempimento a quanto prescritto dall'art. 20 c.1 e 2 del TUSP, confermando le partecipazioni detenute nelle società ed adottando una nuova misura di razionalizzazione, rispetto a quelle già deliberate con la revisione straordinaria di cui a sopra citato art. 24 del TUSP, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 80/2017, con riferimento alla società Modenafiere s.r.l. (partecipazione dismessa a far data dal 23/6/2023).

Contestualmente alla approvazione del suddetto piano di razionalizzazione periodica di cui sopra l'Ente ha annualmente adottato una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato nell'esercizio precedente, monitorando l'attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018)

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione

finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena.

Con Atto del Presidente n. 172 del 18/12/2024 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20%
 - pari alla quota di patrimonio netto detenuta
 - AESE, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
 - FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
 - FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di amministrazione
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
 - LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2024

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESE, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,73%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Tab. Valutazione situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

RISULTATI DI BILANCIO						
Nome sintetico	2022		2023		2024	
	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto
ACER	13.262	14.426.369	18.889	14.445.257	12.258	14.457.518
AESS	442	258.969	2.344	261.313	12.176	273.489
AMO Spa	21.930	20.850.948	409.107	21.260.053	519.150	21.779.202
AUTOBRENNERO Spa	93.547.897	890.281.102	80.032.087	932.370.289	97.922.796	994.999.585
CASA NATALE FERRARI	17.454	451.474	25.260	476.735	44.356	521.090
CHARITAS ASP	13.085	3.830.167	5.611	4.394.633	4.371	4.887.528
DEMOCENTER - SIPE	-159.104	1.233.343	3.250	1.236.594	3.109	1.239.701
ENTE GESTIONE PARCHI	178.161	2.361.932	-83.622	2.278.310	-223.184	2.278.310
GAL	15.641	64.435	12.356	76.324	15.470	91.423
LEPIDA	536.895	73.841.727	283.704	74.125.434	129.816	74.467.124
MARIO DEL MONTE	-3.244	107.972	201	108.173	313	108.486
SAN FILIPPO NERI	85.732	3.635.408	95.490	3.730.899	3.219	3.734.116
SETA Spa	39.238	17.988.115	61.503	18.049.618	1.855.737	19.905.355
VILLA EMMA	-21.100	-23.019	-2.773	-26.878	13.225	-13.651
VITTIME DEI REATI	-15.480	559.711	-24.254	554.231	95.299	615.275

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Modena valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Modena, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia di Modena;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Modena, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- Garantire un assetto organizzativo che consenta di prevenire condotte non lecite;
- Introdurre modalità di monitoraggio delle spese che possano garantire un controllo da parte di più soggetti.

Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali.

La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i dirigenti, con il supporto del Servizio finanziario, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati. La Provincia organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi

partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dagli organi di governo della Provincia, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

I Dirigenti con il supporto del Servizio Finanziario devono fornire al Presidente e al Consiglio, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Le società/enti oggetto della individuazione di più specifici obiettivi gestionali – e pure oggetto di specifico monitoraggio anche infrannuale – sono Aess, Amo, Seta (oltre a Lepida s.c.p.a., società *in house providing* a totale partecipazione pubblica, in controllo analogo congiunto dei soci pubblici di cui la Provincia detiene lo 0,0014% del capitale sociale).

Si ribadisce che tutti gli altri organismi partecipati dalla Provincia – pur non essendo oggetto di procedura di affidamento e monitoraggio di specifici obiettivi gestionali ai sensi del sopra citato art. 147-quater, comma 2, del TUEL – sono comunque soggetti al sistema dei controlli sopra descritto con particolare riferimento agli obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge DelRio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, sociosanitario, delle attività produttive, ecc.);
- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

Si precisa infine che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2026 in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2026.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell'ente.

I principali tributi provinciali sono i seguenti.

L'imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base del 12,5% sull'ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.

L'imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.

L'imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l'addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.

La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato, all'andamento della congiuntura economica che modifica la base imponibile dei propri tributi oppure, dall'altro lato, è connessa alla modifica delle aliquote nelle pur limitate opzioni discrezionali a disposizione delle province. Ma le aliquote, nel caso della Provincia di Modena, sono già tutte applicate al massimo possibile dal 2012.

Dallo stesso 2012, il legislatore aveva iniziato a reintrodurre alcune possibilità di manovra sulle aliquote, contestualmente alla prima attuazione del federalismo fiscale, dopo un triennio (2009- 2011) nel quale aveva impedito ogni manovra in aumento delle aliquote dei tributi degli enti locali, proprio in attesa che trovasse attuazione il federalismo fiscale.

In specifico, come detto, l'imposta sull'RCAuto è stata trasformata in un vero e proprio tributo provinciale, per la quale è stata anche introdotta una nuova possibilità di modulazione in aumento o in diminuzione fino al 3,5% dell'aliquota fissa minima del 12,5% sull'ammontare dei premi assicurativi RCAuto, come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. L'aliquota a discrezione della provincia può quindi variare dal 9% al 16%. Nel 2012, la Provincia di Modena ha portato l'aliquota dell'imposta provinciale sull'RCAuto al 16,00%. Tale aumento era inizialmente motivato dalla necessità di effettuare un livello adeguato di spesa di investimento senza ricorrere all'indebitamento, ciò allo scopo di far fronte all'aumento della popolazione scolastica degli istituti superiori e per corpose manutenzioni straordinarie della rete stradale. Invece, con le manovre di finanza pubblica succedutesi negli ultimi anni, tale aumento è servito solo a compensare prima parzialmente poi interamente i tagli di risorse destinati alla Provincia.

Tabella – Margine d'intervento sulle entrate tributarie della Provincia

TRIBUTO	Aliquota	Margini di manovra
Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela dell'ambiente	5%	da 1 a 5%
Imposta di trascrizione al Pubblico Registro Automobilistico PRA	1,30%	Incremento fino al 30% rispetto a aliquota base 1%
Imposta sull'RC-Auto	16%	dal 9% al 16%

Per quanto riguarda l'andamento della congiuntura economica, le entrate della Provincia risentono:

- dell'evoluzione del mercato automobilistico per quanto attiene all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle politiche di prezzo delle imprese assicuratrici per quanto attiene all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle variazioni dei consumi (in senso lato) delle famiglie e delle imprese per quanto attiene all'addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l'andamento dei principali tributi provinciali nell'ultimo periodo.

Tabella –Entrate tributarie della Provincia dal 2018 al 2024 (in migliaia di euro)

Tributi	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Imposta tutela dell'ambiente	5.218	5.247	4.436	6.959	6.080	5.997	6.323
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	26.796	26.080	21.243	23.787	21.632	24.271	26.264
Imposta provinciale RCAuto	27.743	28.393	27.859	25.968	26.141	26.140	28.083
Altre	3	4	5	3	11	9	3
Totale entrate tributarie	59.760	59.724	53.543	56.717	53.864	56.416	60.673

Le entrate tributarie del 2024 fanno registrare per la prima volta un livello superiore a periodo pre-Covid (l'anno del Covid-19 registra infatti il livello minimo di tutto il periodo). Il maggior gettito registrato nel 2024 interessa tutti i tributi provinciali.

L'IPT, dopo anni di continua crescita, nel 2020 ha registrato una considerevole battuta d'arresto dovuta agli effetti socio-economici della pandemia da Covid-19, che si sono riverberati sugli esercizi successivi, insieme alle crescenti tensioni sui mercati dei materiali e componenti per automezzi, acute dagli effetti della crisi ucraina e da altri fattori connessi alle dinamiche del mercato dell'auto.

Anche l'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni) registra un considerevole calo nel 2020, dovuti agli effetti della pandemia anche in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, e in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale (che concorrono a spiegare il considerevole aumento del gettito nel 2021, con successivo assestamento negli esercizi successivi).

L'Ente non ha servizi a domanda individuale, né servizi a rilevanza economica e/o servizi a rete. I pochi margini di autonomia tributaria a disposizione dell'ente sono stati già ampiamente utilizzati in passato, prima per dare corpo alle politiche dell'ente e poi per far fronte alle misure di finanza pubblica che hanno fatto crescere all'inverosimile il concorso delle province al risanamento della finanza pubblica.

L'ente conferma per il 2026 (con proiezioni anche per il biennio 2027-2028, e non si potrebbe fare diversamente) le aliquote applicate nel 2025 e negli esercizi precedenti.

Per i dettagli si rimanda all'allegata delibera di Consiglio provinciale n. 71 del 30/09/2025 avente ad oggetto “Bilancio di previsione esercizio 2026. Determinazione aliquote e tariffe”.

Si deve infine annotare che è in corso di definizione la riforma del sistema fiscale dei comuni, città metropolitane e province, in attuazione della Legge di delega n. 111 del 23 agosto 2023, che prevede – a decorrere del 2026 – per le province, l'istituzione di una nuova compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, il cui gettito andrà a sostituire quello derivante dall'imposta sull'RC-Auto (per la Parte di gettito derivante dalla aliquota base del 12,50%: ove le province continuino a aumentare l'imposta dal 12,50 al 16% (come nel caso della Provincia di Modena) tale gettito resta attribuito alla provincia).

Stante le statuzioni della suddetta legge delega, si prevede nel bilancio di previsione 2026-2028 della Provincia una sostanziale invarianza rispetto alle previsioni di entrate tributarie a legislazione vigente. Quando tale riforma e i relativi provvedimenti normativi attuativi saranno approvati, verranno assunte le necessarie variazioni regolamentari e di bilancio.

La gestione del patrimonio

All'interno dell'Area Amministrativa, l'U.O. Contratti e Patrimonio garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Nello specifico l'U.O. assicura:

- l'aggiornamento del sistema informativo per la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare dell'ente;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passiva degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, Demanio,...);
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione, comodato stipulati dall'Ente con i quali viene affidato a soggetti terzi l'uso di immobili provinciali non direttamente funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la redazione e l'esecuzione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio immobiliare provinciale;
- la gestione delle concessioni rilasciate a vario titolo a favore dell'ente provinciale per l'utilizzo di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche (da Agenzia del Demanio, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia-Romagna, RFI, ecc.).

Ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 l'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all'anno 2025 è visibile sul sito internet dell'ente www.provincia.modena.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio.

Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione ad ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi dell'anno 2025.

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”.

A tal fine l'U.O. Contratti e Patrimonio predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.

Da diversi anni la Provincia di Modena è impegnata in una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Previsione entrate 2026 da contratti di locazione e da concessione attive a titolo oneroso stipulati dall'ente Provincia di Modena

CAPITOLO 2524 “Affitti Attivi di terreni e fabbricati”						
Ubicazione immobile	Rep.	Scadenza contratto	Tipologia rate	conduttore/concessionario	Destinazione immobile	Canone annuale 2025 incassato
CAMPOGALLIANO						
Via del Passatore nn. 61-63 (quota 1/3)	In corso di stipula			Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Dogana di Campogalliano	€ 20.507,76
MODENA						
Viale Martiri della Libertà n. 34	1765	24/07/2026	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Prefettura di Modena	€ 131.696,51
Locale Via Luosi ang. Caula	29139	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.012,84
Locale Via Cittadella c/o ITC Barozzi	29267	09/06/2030	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.146,00
Locale Corso Adriano 81/A	29138	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 871,04
PAVULLO N/F						
Locale Via Matteotti	29266	09/06/2030	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 905,00
Dorsale adduzione gas metano		13/10/2026	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Dorsale gas metano	€ 18.300,00
RAVARINO						
Via Roma n. 17	1764	30/07/2030	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Caserma Carabinieri di Ravarino	€ 15.320,70
					totale	€ 189.759,85
					Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2026	€ 1.897,60
					Totale	€ 191.657,45
					Totale arrotondato	€ 190.000,00

CAPITOLO 660 Concessioni attive e diritti reali di godimento						
Ubicazione immobile	Rep. /RSP	Scadenza contratto	conduttore/ concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2026	
CARPI						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI CARPI	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 65.000,00	
FINALE EMILIA						
Palestre istituti provinciali vari			UNE DI FINALE EMILIA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 5.000,00	

CAPITOLO 660		Concessioni attive e diritti reali di godimento				
Ubicazione immobile	Rep. /RSP	Scadenza contratto	conduttore/ concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2026	
MODENA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI MODENA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 60.000,00	
MIRANDOLA						
Palestre Istituti Luosi e Galilei			COMUNE DI MIRANDOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 4.000,00	
PALAGANO6						
Porzione area Parco Monte S.Giulia	29145	15/01/2026	SETA SPA	box per installazione apparecchiature di	€ 199,19	
Porzione area Parco Monte S.Giulia	In corso di stipula		RAIWAY SPA	apparecchiature di trasmissione	€ 6.600,00	
Edificio Polifunzionale a servizio del Parco S.Giulia - Via Monsignor G. Pistoni n. 19			concessionario individuare	Edificio Polifunzionale a servizio del Parco e	€ 200,00	
PAVULLO N/F						
Porzione area cortiliva Polo Scolastico	28637	12/11/2035	INWIT SPA	Area adibita alla posa di cavi e condutture	€ 660,00	
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI PAVULLO N/F	Palestre concesse in uso extra-	€ 4.000,00	
SASSUOLO						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI SASSUOLO	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 35.000,00	
VIGNOLA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI VIGNOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 9.000,00	
					totale	€ 189.659,19
					Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2026	€ 300,00
					Totale	€ 189.959,19
					Totale arrotondato	€ 189.000,00

Previsione spesa 2026 per contratti di locazione passiva e concessioni passive a titolo oneroso stipulati dalla Provincia di Modena

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno 2026 (iva compresa)
CARPI							
Via Quattro Pilastri, 5 - Carpi	26820	28/07/2026	rate semestrali anticipate	Manicardi Maurizio/Cristina	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 17.770,34
FRASSINORO							
Terreno in località Piandelagotti Frassinoro	- 26975	15/10/2027	rate semestrali anticipate	Bulgarelli Silavano	Terreno a servizio Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 1.237,86
LAMA MOCOGNO							
Via I Maggio, 20 Lama Mocogno	29144	31/12/2028	rate semestrali anticipate	Sig. Pinotti Paolo	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 10.143,50
MARANO S/P							
Via delle Cince 85 Loc. Casona		31/03/2027	rate semestrali anticipate	Società GEM e Società C.M. MARANO Srl	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 28.174,94
Via delle Cince 85 Loc. Casona			rate semestrali anticipate	Società P.M. Srl	Ampliamento Magazzino Serv. Viabilità		€ 9.760,00
MIRANDOLA							
Via VIII Settembre 8 - Mirandola		In corso di stipula	rate semestrali anticipate	Comune di Mirandola	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 12.500,00
MODENA							
Via Rainusso, 70/100			rate semestrali	Pii Istituti Riuniti S. Margherita	uffici ex Provveditorato	588	€ 111.970,98
Via Rainusso 66	29293	30/09/2030	rate trimestrali anticipate	Fondazione SIAS	succursale ITC Barozzi	2147	€ 268.400,00
Via Formigina 319	29292	31/08/2027	rate semestrali anticipate	Fondazione Centro Famiglia di	Succursale ITI Fermi	2147	€ 210.000,00
SASSUOLO							
Via San Francesco 77 (p.terra+2 piano)	28987	31/08/2028	rate semestrali anticipate	Società S F M Srl	succursale Ist. E. Morante	2147	€ 87.932,70
Via Padova ang. Via Venezia	29360	31/08/2027	rate semestrali anticipate	Cooperativa Sociale "Don Ercole Magnani"	succursale Liceo	2147	€ 38.000,00
Via San Francesco 77 (1 piano)	29366	31/08/2026	rate semestrali anticipate	Società S F M Srl	succursale Ist. E. Morante	2147	€ 19.520,00

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno 2026 (iva compresa)
SERRAMAZZONI							
Via Industria 2/a - Loc.Ponte Lame - Serramazzoni	1	30/06/2028	rate semestrali anticipate	Immobiliare Valdisasso SAS	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 11.956,36
VIGNOLA							
Piazza I.Soli (Ex Scuola Barozzi)	29315	31/08/2026	rate semestrali anticipate	Comune di Vignola	succursale Ist. Levi	2147	€ 21.000,00
ZOCCA							
Fondo "Campazzo" a Montombraro	29189	21/09/2026	unica rata annuale anticipata	Ist.Diocesano Sostentamento del	terreno ad uso ist. Spallanzani	2147	€ 9.400,00
Via Serre 252 a Montombraro (Zocca)	28899	31/08/2026	Unica rata al 01/09	Fondazione L.A. Muratori	Palestra e locali ad uso Ist. Spallanzani	2147	€ 38.000,00
					Totale		€ 895.766,68
					Aggiornamenti Istat 2026		€ 52.133,32
					Totale		€ 947.900,00
				totale previsione 2026	Capitoli 588 e 2147		€ 948.000,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri di cassa

Attualmente l'Ente si trova negli equilibri di bilancio come si evince dal prospetto allegato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	78.986.805,33 0,00	79.571.293,96 0,00	79.290.958,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	205.555,56 205.555,56	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.370.000,00	2.420.000,00	2.920.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)	73.457.145,33 0,00 5.348,08	73.397.939,96 0,00 5.348,08	73.050.861,36 0,00 5.348,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	4.365.215,56 205.555,56 0,00	3.753.354,00 0,00 0,00	3.320.097,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.783.757,99	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.503.441,36	13.927.084,42	14.567.991,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	205.555,56	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.370.000,00	2.420.000,00	2.920.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	45.451.643,79 0,00	16.347.084,42 0,00	17.487.991,42 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre-consuntivo 2025, come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011.
 Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2025-2027, in sede di prima approvazione, non è stato applicato l'avanzo.

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto del Bilancio di previsione 2026
(all'inizio dell'esercizio 2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	11.209.613,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	17.528.640,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	125.617.266,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	139.647.390,61
-	Riduzione dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	568.526,11
+	Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	27.963,05
+	Riduzione dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2025	1.036.673,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026	15.204.241,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	32.193.342,44
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	37.616.452,45
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	1.783.757,99
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	7.997.373,08
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	71.449,04	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite societa' partecipate	50.801,19	
Fondo contenzioso	155.666,81	
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	101.537,30	
Altri accantonamenti	385.013,64	
	B) Totale parte accantonata	764.467,98
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.570,53	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.490.631,92	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	571.372,11	
Altri vincoli	0,00	
	C) Totale parte vincolata	2.076.574,56
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	7.030,80
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.149.299,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	0,00	
Utilizzo quota vincolata	0,00	
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00	
Utilizzo quota disponibile	0,00	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità. Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL dal 2015 pari al 10%.

2021	2022	2023	2024	2025	2026
1,8480%	1,5796%	1,1303%	1,3044%	0,9529%	0,7662%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2024		Previsione 2026	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	85.804.643,21	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2026 e garanzie (B)	657.477,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	0,7662%	(-) contributi statali e regionali (c)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e ragionali (D)	657.477,00

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

	2025	2026	2027	2028
Residuo debito inizio anno	19.997.635,81	18.004.083,81	13.638.868,25	9.885.514,25
Nuovi prestiti	3.800.000,00	-		
Prestiti rimborsati	5.793.552,00	4.159.660,00	3.753.354,00	3.320.097,00
Estinzioni anticipate (1)		205.555,56	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	18.004.083,81	13.638.868,25	9.885.514,25	6.565.417,25

(1) Quota capitale dei mutui

(2) Da specificare

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	(A)	804.197,00	657.477,00	500.443,00	464.320,00
Quota capitale	(B)	5.793.552,00	4.159.660,00	3.753.354,00	3.320.097,00
Totale	('C)	6.597.749,00	4.817.137,00	4.253.797,00	3.784.417,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	79.744.147,72			
Incidenza %	(C/D)	8,2736			

Tabella andamento debito residuo negli anni dal 1998 al 2028

(dal 2025 al 2028 valori presunti)

ANNI	IMPORTO
1998	63.289.358,00
1999	67.247.218,00
2000	72.038.869,00
2001	77.825.718,00
2002	73.242.500,00
2003	96.319.421,00
2004	108.293.184,00
2005	135.215.139,00
2006	129.775.794,31
2007	134.220.197,27
2008	135.452.911,32
2009	129.255.650,97
2010	130.483.775,21
2011	127.563.910,92
2012	119.662.801,81
2013	109.804.266,33
2014	102.428.906,38
2015	96.497.863,46
2016	88.264.134,41
2017	80.560.591,73
2018	72.172.962,33
2019	61.628.167,60
2020	52.870.901,15
2021	42.813.957,69
2022	33.210.833,27
2023	26.469.958,30
2024	19.997.635,81
2025	14.204.083,81
2026	13.638.868,25
2027	9.885.514,25
2028	6.565.417,25

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	60.672.523,57	55.400.500,00	55.400.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	21.021.395,97	21.058.137,96	21.934.737,33
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.110.723,67	3.285.509,76	1.651.568,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		85.804.643,21	79.744.147,72	78.986.805,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.580.464,32	7.974.414,77	7.898.680,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	559.703,01	422.234,54	406.208,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	97.773,99	78.208,46	58.111,09
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		7.922.987,32	7.473.971,77	7.434.360,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	14.204.083,81	13.638.868,25	9.885.514,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	3.800.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		18.004.083,81	13.638.868,25	9.885.514,25
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Per quanto attiene alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs.165/2001 si dà atto che fino al 2017 non era esperibile alcuna programmazione delle esigenze occupazionali ostendovi il divieto, di cui all'art. 16 comma 9 della L. 135/2012 confermato dall'art. 3 comma 5 della L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 1 comma 420 della L. 190/2014, di procedere ad assunzioni di personale in qualunque forma nelle more del riordino delle Province di cui alla L. 56/2014.

Con la legge di bilancio per il 2018, i cui contenuti sono stati di fatto confermati nella legge di bilancio 2019, le Province hanno potuto, previa definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite della dotazione organica rideterminata secondo il massimo della spesa stabilita all'articolo 1 comma 421 della legge 190/2014 (50% della spesa del personale presente alla data di entrata in vigore della legge 56/2014), di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superava il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.

Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è stata fissata al 25%. La Provincia di Modena ha un rapporto spese di personale / entrate correnti inferiore al 20%. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il vincolo della dotazione organica è stato abrogato per effetto dell'art. 17 del D.L.162/2019 (c.d. Milleproroghe).

E' di recente interpretazione da parte della sezione regionale di controllo del Piemonte della Corte dei Conti l'estensione anche alle province della possibilità contenuta nell'art. 3 della legge 56/2019 di prevedere nelle proprie capacità occupazionali le cessazioni che interverranno anche nell'anno 2020 e 2021 a condizioni che le relative assunzioni siano temporalmente successive alle cessazioni. Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'art. 33 c. 1bis del D.L. 34/2019 ha introdotto un nuovo sistema che basa le capacità assunzionali sulle sostenibilità finanziaria e non più sul turn over.

Il suddetto decreto è divenuto efficace a seguito dell'emanazione del D.M. 11/01/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 28/2/2022 .

Da evidenziare l'attività intrapresa in esecuzione dell'art. 3bis del D.L. 80/2021, che ha previsto una nuova modalità di reclutamento la cui disciplina consiste nella predisposizione di elenchi di idonei da parte di un ente capofila (la Provincia di Modena) dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni del territorio aderenti.

Si sottolinea infine che il Piano triennale del fabbisogno 2025-2027 è stato inserito nella programmazione del PIAO approvato con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2025 poi integrato successivamente con due separati atti del Presidente.

Riepilogo dipendenti Provincia di Modena: periodo 2012 - 2025

Tipo rapporto di lavoro	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
DIP. a tempo indet.	436	424	406	375	248	238	195	192	189	189	201	213	204	212
DIP. a tempo det.	22	24	23	21	18	16	1	5	10	7	5	1	2	1
DIR. a tempo indet.	14	14	12	8	4	4	5	4	4	4	4	4	5	5
DIR. a tempo det.	10	5	5	5	3	3	1	1	1	2	2	2	2	2
PO/EQ	45	35	36	37	25	24	22	22	19	21	21	20	21	22
Totale	527	502	482	446	298	285	224	224	223	223	233	240	234	242

Note: E' stato considerato il personale di fatto in servizio.

Evoluzione della spesa di personale ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) inerente i vincoli di spesa ed assunzionali cui sono soggetti gli enti locali

Annualità	Spesa di personale in €
Rendiconto 2018	8.078.117,82
Rendiconto 2019	8.412.546,72
Rendiconto 2020	7.801.371,67
Rendiconto 2021	8.712.542,94
Rendiconto 2022	8.909.359,31
Rendiconto 2023	9.414.555,94
Rendiconto 2024	9.983.901,51
Previsione 2026/2027/2028	10.327.371,32

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2016 al 2022 fare riferimento al DUP 2022. Nel presente DUP sono inseriti i seguenti atti riferiti alla struttura organizzativa dell'Ente relativi al biennio 2023-2025:

- Atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 con il quale è stata approvata l'integrazione alla programmazione assunzionale 2023/2025;
- Atto del Presidente n. 120 del 26/06/2023 col quale è stato approvato il regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016. Ulteriori integrazioni e modifiche;

- Atto del Presidente n. 121 del 26/06/2023 col quale sono stati confermati e prorogati sino al 31/12/2023 gli incarichi in essere di elevata qualificazione;
- atto del Presidente n. 149 del 25/08/2023 con il quale si sono destinate le risorse ripartite per aree da destinarsi agli incarichi di elevata qualificazione e si sono decise le indennità di responsabilità da assegnare. Questo atto del Presidente è stato propedeutico agli atti dei due direttori di area con i quali si è proceduto, a seguito di decisione del Nucleo di Valutazione, rispettivamente a ripesare la posizione di elevata qualificazione già in essere presso la uo Amministrativo lavori pubblici, facendola passare da A ad A + e a istituire la figura ad elevata qualificazione in posizione A, presso il Corpo di polizia provinciale;
- atto del Presidente n. 153 del 5/9/2023 con il quale è stata approvata la variazione del PIAO e con essa la versione definitiva del Regolamento sul lavoro da remoto introdotto per la prima volta nel 2022;
- Atto del Presidente n. 23 del 19/03/2024 nuova designazione della consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Modena: periodo 2024-2028.
- Atto del Presidente n. 56 del 28/05/2024 sull'adeguamento del regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi del novellato art. 28 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- Atti del Presidente n. 72 e 73 dell'1/07/2024, relativi all'individuazione della dott.ssa Tiziana Zanni finalizzata al conferimento dell'incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR" e a determinazioni in ordine alla nuova unità di progetto temporanea;
- Atto del Presidente n. 90 dell'1/08/2024 affidamento all'Avv.ssa Barbara Bellentani dell'incarico di dirigente del Servizio Appalti e contratti.
- Atto del Presidente n. 106 del 12/09/2024 nomina del Responsabile della gestione documentale nella persona del dott. Raffaele Guizzardi .
- Delibera di Consiglio n. 65 del 27/9/2024 relativa al nuovo schema di convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per il servizio in forma associata delle funzioni di segretario.
- Atto del Presidente n. 149 del 3/12/2024 relativo all'approvazione del regolamento sulla incompatibilità e criteri per le autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extra istituzionali del personale dipendente della Provincia di Modena.
- Atto del Presidente n. 173 del 20/12/2024 relativo alla conferma degli incarichi di elevata qualificazione e determinazione del budget per l'attribuzione delle specifiche responsabilità per l'anno 2025.
- Atto del Presidente n. 176 del 30/12/2024 relativo al conferimento incarico di dirigente a tempo determinato al dr. Luca Gozzoli del servizio "Affari generali e Polizia provinciale.
- Atto del Presidente n. 1 del 3/1/2025 relativo all'attribuzione dell'incarico di vicesegretario generale della Provincia di Modena
- Atto del Presidente n. 8 del 16/1/2025 relativo alla nomina del gestore delle segnalazioni antiriciclaggio
- Atto del Presidente n. 14 del 18/2/2025 relativo alla ricognizione delle professionalità interne ai fini dell'affidamento di incarichi esterni ai sensi della delibera Corte Conti sez.Emilia--Romagna n° 135 del 11 dicembre e modalità operative.
- Atto del Presidente n. 48 del 28/4/2025 inerente la formalizzazione della nomina di Vicepresidente.
- Atto del Presidente n. 49 del 29/4/2025 relativo al sistema di misurazione e valutazione, in articolare, determinazioni in ordine agli effetti a regime dell'applicazione del Ccnl 16/11/2022 a seguito della nuova classificazione del personale.
- Atti del Presidente n. 58 del 15/5/2025 e 107 del 3/9/2025 relativi al conferimento delle funzioni di "polizia stradale" - art. 12, comma 3, lett. b) del d.l. 285/1992 a dipendenti dell'amministrazione provinciale assegnati all'area tecnica

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (comma 821).

Successivamente il comma 785, dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (legge di bilancio 2025), dispone che “a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”.

Si richiamano, inoltre, le disposizioni impartite dal D.M. del 1° agosto 2019.

Da evidenziare la diversa contabilizzazione delle entrate per funzioni fondamentali rispetto al contributo che la Provincia di Modena versa allo Stato nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica che fino al 2021 era oggetto di compensazione e che ora per effetto di circolare del Ministero degli interni devono essere registrate e previste con un'integrale voce di entrata e di spesa.

In via generale, il bilancio di previsione 2026-2028 della Provincia rispetta le disposizioni vigenti relative ai vincoli e contributi di finanza pubblica richiesti all'Ente, inclusa per ultima la previsione dell'accantonamento di cui all'art. 1 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (legge di bilancio 2025), che ai commi 788-790 prevede per Comuni, Province e Città metropolitane non in dissesto ulteriori restrizioni alla spesa di parte corrente, nella forma di un ulteriore contributo alla finanza pubblica, quantificato per l'insieme delle province delle regioni a statuto ordinario in 50 milioni di euro per il 2025, 30 milioni di euro per ciascun anno dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro nel 2029. Il comma 789 della Legge di Bilancio 2025 prevede, nello specifico, che ciascun ente accantoni nella missione 20 del bilancio di spesa un importo determinato in base ad un decreto ministeriale in corso di emanazione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali già sancita nella seduta del 12/2/2025 (cfr. Comunicato MEF-RGS del 13/2/2025). La ripartizione di tale nuovo contributo è stata così quantificata con riferimento all'Amministrazione Provinciale di Modena:

- Euro 101.537,30 per l'anno 2025;
- Euro 304.611,89 per ciascun anno dal 2026 al 2028;
- Euro 507.686,48 per l'esercizio 2029.

Al termine di ciascun esercizio, per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il nuovo fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

I valori che questo ente intende condividere e attraverso il proprio agire, preservare sono: Equità, Sviluppo Sostenibile, Solidarietà, Sostegno, Ascolto, Condivisione, Trasparenza, Anticorruzione, Semplificazione, Innovazione e competenza, Apertura e relazioni, Qualità della vita, Territorio e sicurezza, Pari opportunità, Pace.

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99
2	LA MOBILITA'	10
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4
4	LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Le Missioni (20 (fondi e accantonamenti) e 50 (debito pubblico) sono comprese nell'obiettivo strategico del bilancio

Indirizzo Strategico dell'Ente - 1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

La Provincia nel proprio ruolo di Casa dei Comuni deve proseguire in tale progetto mettendo a disposizione tutti quei servizi necessari ai Comuni, quali ad esempio: il servizio reso dall'ufficio Avvocatura unico, dall'ufficio stampa, dalla centrale unica di committenza per le gare degli appalti, la consulenza nella ricerca di fondi europei, la consulenza in tema di PNRR

Nell'ambito dell'attività di supporto ai comuni e agli enti controllati e partecipati, si rende necessario dedicare ampio spazio alla funzione di informazione condivisa sulle tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza poichè attualmente rivestono un ruolo centrale nella definizione di un agire corretto e trasparente delle pubbliche amministrazioni.

Proseguizione pertanto della “Cabina di Regia” allo scopo di condividere modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in generale gli adempimenti sempre più stringenti e capillari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC in continua evoluzione.

La Cabina di Regia è un efficace strumento di confronto con gli specialisti del settore, anche ai fini della programmazione integrata voluta dal PIAO.

In materia di prevenzione della corruzione della trasparenza si vuole inoltre favorire la crescita della consapevolezza etica del personale attraverso momenti di informazione e formazione ideati e sviluppati in modo sinergico e trasversale all'interno dell'ente in modo da apportare valore aggiunto alla complessiva attività amministrativa della Provincia di Modena.

In coerenza con il PNA 2022 si procederà anche all'efficientamento del flusso informatico dei dati e documenti oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza rendendo tempestivo e automatico l'assolvimento di tale obbligo.

Rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR, dal fondo sociale di coesione, dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, dalle STAMI, da SNAI, qualora vi siano i presupposti contabili per poter iscrivere a bilancio dette somme.

Soprattutto in un momento storico caratterizzato dalla possibilità di utilizzare risorse economiche fornite da enti terzi, risulta necessario intraprendere percorsi di costruzione/ricostruzione/miglioramento del territorio e della vita sociale nel suo complesso. La Regione infatti, attraverso programmi dedicati supporta i territori svantaggiati, adottando Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI), nonchè incentivare la partecipazione a bandi nazionali ed europei per reperire risorse essenziali al raggiungimento di questo ambizioso risultato.

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi si può utilizzare lo strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

Spender bene e rendicontare bene le risorse del PNRR, in particolare in riferimento a questo secondo punto si ribadisce l'istituzione di un apposito servizio diretto da specifico dirigente il cui incarico avrà pari durata al periodo necessario per terminare la rendicontazione dei fondi PNRR, occupandosi esclusivamente di questo.

Continuazione del percorso di digitalizzazione e di sviluppo delle soluzioni informatiche sia in termini di reti e apparati che di applicativi, al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività dell'ente e prevenire interruzioni dei sistemi.

Individuare strategie per migliorare i rapporti dei vari territori, partendo da Finale Emilia fino a Fiumalbo, creando dei tavoli permanenti sulle varie tematiche e per le aree più fragili, ad esempio un tavolo per la montagna, un tavolo per l'area nord e tanti altri secondo le specifiche necessità.

Proseguimento di una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Le future assunzioni, sulla base della sostenibilità finanziaria, e nel rispetto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, dovranno essere orientate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica attraverso figure ad alto contenuto tecnico-professionale;
Promuovere iniziative mirate a rafforzare la collaborazione locale, sviluppare le attività Europee dell'Ente e intensificare le relazioni esterne e la cooperazione internazionale.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provincia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missoione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

159

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati

229

GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

370

GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

372

PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

373

PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze

dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

375

AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO

Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

377

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

378

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

504

SUPPORTO AGLI ORGANI

Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

506

PRESIDENZA

Predisposizione di campagne di informazioni e sensibilizzazione al fine di accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione "tradizionale" si deve ampliare nel nuovo e nella metodologia, inseguendo forme semplici e veloci ma di forte impatto emotionale

Rendere proficue le risorse provenienti dalla Regione tramite l'adozione di Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI).

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi utilizzo dello strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

507

BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

526

SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socioeconomici

di

base.

Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

527

SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali, U.O. Ufficio stampa e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

532

SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.

533

AVVOCATURA UNICA

Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

535

PATRIMONIO PROVINCIALE

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

537

APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti all'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

538

CONTRATTI

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Promuovere la crescita sostenibile del territorio, la cultura della pace, la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'integrazione territoriale europea. Programmare l'attuazione di iniziative e progetti volti a consolidare i legami tra la Provincia, gli enti del territorio e regionali, nonché le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

279

GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Indirizzo Strategico dell'Ente - 2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Privilegiare gli interventi di manutenzione alle strade per rendere meno fragile il territorio e più sicura la rete viaria. Attenzione alla fragilità del territorio: partendo dai fiumi alle frane.

Strade sicure per consentire alle famiglie e alle imprese di muoversi in sicurezza e anche velocemente, nonché dare modo all'economia e al turismo di svilupparsi ulteriormente. La sicurezza sarà sempre al primo posto. Sicurezza vuol dire manutenzione e cura, vuol dire controllare lo stato dei ponti, delle pavimentazioni stradali e delle pertinenze, della segnaletica, dei versanti di montagna. Sicurezza vuol dire continuare a garantire i livelli ottimali nei trattamenti antigelo e di sgombero neve.

Migliorare le condizioni di sicurezza dei quasi 170 ponti aventi luce superiore ai 6 metri e in generale di tutti i manufatti, tramite la programmazione degli interventi finanziati principalmente dallo Stato.

Estrema attenzione agli sviluppi relativi alla concessione di Autobrennero che rappresenta un partner strategico per la Provincia di Modena al fine di utilizzare le risorse poter sviluppare le infrastrutture di adduzione al sistema autostradale dell'A22;

Gestione accurata dei fondi provenienti dal Governo per interventi di somma urgenza rivolti alla viabilità e al dissesto idrogeologico, in particolare per questa tematica programmare, progettare e realizzare gli interventi che verranno principalmente finanziati dalla Struttura Commissariale. Programmazione di altri interventi strategici per il sistema della mobilità provinciale, utilizzando le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Implementazione del sistema delle grandi infrastrutture provinciali, una priorità per continuare a crescere: completamento delle due opere già in cantiere: la Pedemontana destinata a rivoluzionare la viabilità del territorio modenese, aumentando la competitività di tutto il sistema e la variante di san Cesario.

Strategico ai fini dell'accesso alla città, il miglioramento della fluidità del traffico di attraversamento della rotonda Rabin in zona Nonantolana.

Intensificare ogni iniziativa affinché Anas migliori la S.S. n. 9 con riguardo alla manutenzione e alla percorribilità, nonché possa avviare un piano di investimenti sulla S.S. 12 in modo da risolvere il problema legato all'attraversamento dei centri urbani e al miglioramento della percorribilità del tratto montano.

Indispensabile sarà migliorare la percorribilità dell'asse di penetrazione dell'Appennino Ovest

Cerredolo - Ponte Dolo per facilitare l'arrivo al Passo delle radici, relazionando il corridoio europeo di grande comunicazione, che attraverso la A22 e il futuro tunnel ferroviario del Brennero, collega il nord Europa al Tirreno e all'Adriatico, favorendo la mobilità delle merci, su gomma e su rotaia, da e per gli sbocchi portuali.

Si intende intercettare finanziamenti che a livello nazionale e regionale vengono messi a disposizione e intraprendere le relazioni con le istituzioni competenti continuando ad attivare accordi virtuosi con i Comuni e con le Unioni dei Comuni per razionalizzare le risorse e gli interventi.

Potenziamento e intermodalità dei trasporti e della mobilità. Gestione delle problematiche legate alla mobilità nell'ambito delle attività di pianificazione. Ciò al fine di determinare quali interventi sulla domanda e sull'offerta di mobilità possano ridurre i fenomeni di congestione e di inquinamento e al tempo

stesso implementare la competitività del territorio della provincia. Queste attività riguardano la gerarchizzazione e la definizione delle funzioni delle reti (viarie, ferroviarie e ciclabili), la programmazione degli interventi infrastrutturali e la programmazione e localizzazione dei principali poli attrattori/generatori di spostamento (scali merci, poli commerciali, produttivi, scolastici, poli scambiatori, ecc).

Proseguimento dei progetti legati alle ciclovie e alla mobilità sostenibile e manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi natura Secchia, Tiepido e Panaro.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
2	LA MOBILITA'	10

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione e funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

231

TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia- Romagna.

455

COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.

In particolare completamento delle grandi infrastrutture (San Cesario e Pedemontana), prosecuzione del piano di monitoraggio dei ponti provinciali, attuazione degli interventi in tema di dissesto idrogeologico finanziati dalla Struttura Commissariale per la ricostruzione post eventi maggio-giugno 2023.

539

MOBILITA' SOSTENIBILE

Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclovie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.

541

RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di studio, attraverso la sicurezza garantendo edifici scolastici antisismici e ben manutenuti, rinnovati, funzionali, decorosi, con spazi adeguati e trasporti efficienti verso le palestre.

Infine, non ultimo, perseguire l' obiettivo di ampliare e costruire nuovi edifici scolastici e palestre al fine di dare risposta concreta alla continua crescita della popolazione scolastica delle scuole superiori, in controtendenza rispetto allo scenario nazionale.

Le nuove costruzioni riguardano il Formiggini di Sassuolo, lo Spallanzani di Vignola, e le nuove palestre del polo Leonardo da Vinci a Modena e del polo di Pavullo.

Nella provincia di Modena vi sono 30 scuole superiori statali con un'articolata distribuzione sul territorio nei vari distretti (Carpi, Mirandola-Finale Emilia, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia), distribuzione che ha ridotto il fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo e favorito la frequenza degli studenti agli istituti superiori.

La pianificazione delle attività si focalizzerà sul compimento dei numerosi interventi finanziati con risorse PNRR, FSC, Mutui BEI. La concentrazione di risorse rappresenta un momento storico irripetibile che va colto per consegnare alle generazioni future strutture scolastiche rinnovate, sicure, adeguate, e di qualità. Le importanti risorse messe a disposizione dal PNRR per l'edilizia scolastica consentono di effettuare importanti interventi su svariati edifici scolastici di tutti i distretti, nessuno esclusa, dando priorità a quegli edifici che manifestano le maggiori criticità per garantirne la sicurezza e la qualità. Tali misure vanno accompagnate da un dialogo costante con le Scuole ospitate nei nostri edifici al fine di consentire la continuità didattica.

Si ritiene opportuno che la dirigenza si adoperi attivamente e con spirito collaborativo al fine di conseguire gli obiettivi PNRR e soprattutto al fine di assicurare all'Ente l'incasso dei finanziamenti concessi.

Prosecuzione delle convenzioni in essere tra gli Istituti scolastici superiori e la Provincia per garantire una modalità snella ed autonoma delle piccole manutenzioni e delle spese di gestione, in modo che la Provincia si concentreri su un efficiente assolvimento degli interventi di manutenzione straordinaria.

Prosecuzione del coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base di competenza comunale e della definizione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado di competenza provinciale. L'avvio di nuovi indirizzi risponde alle esigenze delle scuole, dei ragazzi e del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Si sostiene la rete dei saloni promossi dal Tavolo provinciale Orientamento rivolta agli studenti e alle famiglie per condividere esperienze e conoscenze utili al fine di favorire una scelta consapevole della scuola, che tenga conto degli interessi, delle attitudini personali e delle prospettive occupazionali.

Per il diritto allo studio continua l'impegno per fornire dei sussidi economici alle famiglie disagiate, ed assegnare risorse ai Comuni per il trasporto scolastico e alle scuole nell'ambito di progetti di particolare strategicità.

L'Osservatorio scolarità dovrà essere fonte di dati e analisi a supporto della programmazione scolastica e formativa e per contrastare il fenomeno della dispersione.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

230

PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente.

460

DIRITTO ALLO STUDIO

Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015). Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

531

SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica

536

PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici.

540

FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici

542

ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Raggiungere i traguardi/fasi di natura procedurale e amministrativa (milestone) e i risultati attesi (target) stabiliti per i progetti di investimento e le riforme PNRR cogliendo le opportunità offerte dal Programma Next Generation EU per effettuare investimenti in settori importanti e favorire l'innalzamento dei livelli di formazione nelle persone e lo sviluppo economico e sociale del territorio. Raccordo con le Scuole e i territori per coordinare vari ambiti di intervento PNRR

Indirizzo Strategico dell'Ente - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Conclusione del processo di confronto per rendere operativo il Piano territoriale di area vasta, il principale documento di pianificazione di riferimento per la gestione delle trasformazioni del territorio; I principali temi riguardano prevalentemente la mobilità, la gestione e la salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, la gestione delle attività estrattive, la gestione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici, la gestione dei rifiuti nelle aree collinari e montane.

Riveste basilare importanza per la gestione delle trasformazioni rilevanti del territorio, la pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa. In ottemperanza alle funzioni regionali trasferite alla Provincia ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e LR 24/2017, l'Ente proseguirà nel favorire lo sviluppo della pianificazione strategica e strutturale sostenibile all'interno dei territori dei comuni, ma anche delle unioni dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali.

Un ruolo centrale di equilibrio tra uomo e natura è istituzionalmente assegnato al Corpo di Polizia Locale della Provincia composto da operatori qualificati che uniscono la vasta esperienza ad una formazione in continua evoluzione. Per essere al passo con i tempi è necessario utilizzare beni sempre più evoluti, tecnologicamente performanti e soprattutto sicuri nell'utilizzo quotidiano.

“Più vicini alla gente”, sempre e comunque, è un’ulteriore frontiera per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, che agisce già nell’alveo naturale della polizia di comunità ma vuole attuarne un potenziamento essendo una polizia legata al territorio, responsabilizzata, in grado di intervenire su numerosi problemi e aperta alla collaborazione con le altre istituzioni. Le risposte devono offrire rassicurazione, sostegno ed accoglienza per mitigare paure e allarme sociale E’ opportuno assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l’orientamento all’ascolto, alla mediazione e alla comunicazione onde creare relazioni di fiducia e rafforzare legami di comunità, soprattutto nelle proprie “vocazioni” di biodiversità, ittico venatoria e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

Missoine 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

232

POLITICHE ABITATIVE

Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER

522

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province (L. 56/2014 e LUR 24/2017).

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emissioe Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018).

Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela di beni culturali e paesaggistici. Espressione di pareri nell'ambito di procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale (Derivazioni di Acque pubbliche RR 42/2001; Valutazione Impatto Ambientale LR 4/2018; art.208 Dlgs 152/2006 e Dlgs 387/2003 ove comportanti modifiche alla pianificazione urbanistica).

Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

523

SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati.

Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geo sensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

524

VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti della LR

24/2017, perseguiendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.

Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP e LR 24/2017). Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati, nell'ambito dei percorsi relativi alla progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale o territoriale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.

525

DELEGA SU ABUSI EDILIZI

Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia ai sensi della LR 23/2004, in materia di controllo delle opere abusive assegnate ai Comuni.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

233

PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

534

PIAE E SUE VARIANTI

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Intraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

502

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-stradale.

Assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione e rafforzare legami di comunità e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Grazie all'assegnazione del contributo nell'ambito del progetto presentato per i patti territoriali, parte un lavoro sicuramente importante per i territori montani;

Proseguire il consolidamento dell'identità del Territorio Turistico Bologna - Modena al fine di rafforzare la vocazione turistica che sta crescendo in entrambe le realtà e valorizzare ulteriormente le eccellenze comuni, puntando su City Break, Cultura, Outdoor Active&Slow, Natura e benessere, Food&Wine, Special interest - Motori, Sport, MICE.

Migliorare la competitività del territorio secondo le direttive della sostenibilità e della responsabilità, facendo crescere il valore aggiunto in tutta la filiera turistica, promuovendo nuove esperienze in termini di prodotto e qualità dell'accoglienza, per far sì che il settore del turismo rappresenti un'attività economica con forte carattere di innovazione e capace di garantire occupazione di qualità.

Definire gli interventi prioritari e strutturali attraverso i PTPL, lo strumento programmatico cardine per la Provincia, per conseguire l'obiettivo della riqualificazione della rete dell'informazione turistica, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, nonchè accrescere la capacità di attrazione e competitività, mediante lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed eccellenze del territorio, lo sviluppo e la qualificazione delle stazioni invernali ed impianti sciistici. Il PPCT, è un altro strumento programmatico cardine, che si sviluppa secondo le Linee Guida Triennali della Regione EmiliaRomagna e la programmazione di Apt Servizi, per realizzare le azioni di promo commercializzazione dell'area turistica vasta anche attraverso la costruzione di intese concertate con i vari soggetti pubblici e privati che superino i confini dei singoli comparti.

Proseguire nell'impegno per la riqualificazione dell'Appennino e la valorizzazione del comprensorio sciistico e delle risorse paesaggistiche ed ambientali della montagna, portando a compimento gli interventi in corso e quelli finanziati per creare nuove occasioni di permanenza anche per il turismo estivo, che presenta rilevanti opportunità con varietà di risorse di qualità sul versante culturale, sportivo, ricreativo, ambientale.

Proseguire nel processo di riqualificazione degli esercizi commerciali sostenendo l'erogazione di contributi e la semplificazione amministrativa per perseguire lo sviluppo economico, attraverso il coordinamento dei processi di informatizzazione della rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive e l'adesione alla piattaforma regionale SUAPER.

Particolare riguardo dovrà essere mantenuto per la raccolta d'arte della Provincia curandone la conservazione e la migliore esposizione. Per dare maggiore visibilità alle opere e al percorso espositivo le collaborazioni con il Museo Civico e le Associazioni culturali presenti sul territorio saranno potenziate.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

228

RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 –Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Promuovere e sostenere azioni di rilancio e qualificazione della qualità e dell'offerta turistica volte a consolidare la ripresa del settore ed il recupero dei risultati pre-pandemia, mediante la riqualificazione della rete dell'informazione turistica, la realizzazione di progetti di promozione locale e la realizzazione di azioni di promo commercializzazione di area vasta secondo le direttive della sostenibilità e della responsabilità, preservando i caratteri distintivi del territorio e garantendo occupazione di qualità.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

516

MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

Indirizzo Strategico dell'Ente - 6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori.

Proseguimento delle politiche di coordinamento nell'ambito della parità di genere e delle pari opportunità.

Diffondere la cultura della parità con un impegno specifico alla promozione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso la lente dell'ottica di genere come punto di riferimento nell'analisi di tutti gli scenari socio-economici e come riferimento trasversale nella programmazione delle politiche dell'Ente, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione in particolare nel mondo del lavoro, più in generale nella società ad ogni livello, e prevenire il terribile fenomeno, purtroppo in aumento anche nella nostra Provincia, della violenza sulle donne.

Proseguire con le azioni di coinvolgimento della Rete dei soggetti che collaborano con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE) e le Reti istituzionali costituite, come il Tavolo prefettizio per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Sviluppare e realizzare puntuali procedure per individuare possibili violazioni in materia di parità, al fine di garantire il contrasto ad ogni forma di discriminazione: la formazione e l'informazione come principali strumenti rivolti ad una utenza variegata per promuovere una nuova "cittadinanza di genere". Operare sullo scambio di buone prassi dedicando attenzione al piano culturale come attività di prevenzione di atteggiamenti di discriminazioni verbali, cominciando dall'uso del linguaggio, anche partecipando ad appositi bandi di settore per recuperare risorse aggiuntive.

Continuare l'attività dell'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere che è stato creato all'interno dell'Ente. Il Sistema informativo approntato e il relativo portale web dedicato ha creato una collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, gli Enti locali del territorio in particolare le Unioni dei Comuni e il Comune di Modena) che andrà consolidata e rafforzata grazie ai diversi momenti di incontro di formazione ed informazione che permettono di potenziare la rete. Importante e fondamentale, per la prosecuzione dell'attività della rete, lo scambio delle buone prassi sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo anche l'associazionismo come intermediario privilegiato per intercettare i cittadini e le cittadine.

Sviluppare il piano triennale delle azioni positive quale strumento interno per il raggiungimento di una reale uguaglianza di genere, essendosi, peraltro, insediato il nuovo CUG dell'ente (Comitato Unico di Garanzia).

Garantire il sostegno e il benessere ai minori. L'Ente si pone come parte attiva includendo nelle proprie politiche, in una logica sistematica, anche le persone di minore età, dando "voce" alle loro opinioni ed esigenze, coinvolgendo in questo "sforzo" metodologico ed organizzativo la propria struttura organizzativa, declinando a tal fine un "decalogo" di azioni da trasferire nel Piano triennale delle Azioni Positive.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Pari opportunità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	PARI OPPORTUNITÀ'	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501

POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE

Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori.

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Tra gli strumenti di rendicontazione ai cittadini si collocano le relazioni di inizio e fine mandato del Presidente.

Con l'inizio del nuovo mandato 2023-2027 a seguito dell'elezione del Presidente proclamato in data 28 gennaio 2023 è stata redatta la Relazione di inizio mandato pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Nel documento si dettaglia la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento della Provincia di Modena.

Il presupposto normativo di tale relazione lo si ritrova agli art. 4 e 4 bis del D. Lgs. 149/2011 che prevedono che le Province sono tenute a redigere, a cura del responsabile finanziario, una relazione di inizio e fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.

Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato

La Provincia di Modena rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la cognizione dello stato di attuazione dei programmi: infrannuale e annuale
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- Rendiconto di gestione e relativa Relazione annuale del Presidente ad esso allegata
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione
- la pubblicazione della relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.
- la pubblicazione della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

Sezione Operativa – Prima Parte

5 - Entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 30/09/2025 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene, in relazione al positivo andamento del mercato dell'auto rilevato nei primi nove mesi del 2025, nonché degli introiti 2025 del tributo ambientale, di poter confermare le previsioni assestate dell'anno 2025.

Entrate/Tipologia	Stanziamento definitivo 2024	Stanziamento assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RC Auto	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.500.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	55.500.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le previsioni tengono conto dei trasferimenti dovuti dallo Stato a vario titolo, incluse compensazioni per mancate entrate tributarie e compensazioni varie rispetto ai contributi di finanza pubblica richiesti alla Provincia. Il riferimento va in particolare a trasferimenti dovuti ai sensi del:

- art. 1, co. 165, L. 27/12/2013, a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario (decreto del Ministro dell'Interno del 28/9/2016);
- art. 1, co.754, L. 28/12/2015, n.208 contributo per viabilità ed edilizia scolastica;
- art. 4, DPCM 10.3.2017, a parziale compensazione del concorso alla finanza pubblica da parte della provincia ai sensi dell'art.1, co.418, della L. 23/12/ 2014, n. 190;
- art. 1, co.838 L. 205/2027 (Legge di bilancio 2018) per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province;
- art.20, co.1, DL 50/2017 (Decr. Min. Interno 14.7.2017) per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province;
- art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) quale contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole;

- a titolo di riparto del fondo di cui all’art.1 comma 508 L.213/2023, euro 185 mila per il 2025 e circa 155 mila per il triennio 2026-2028.

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una forte diminuzione rispetto alla previsione iniziale dell’esercizio 2024. In particolare, non viene prevista un’entrata da dividendi relativi alle azioni Autobrennero vista l’incertezza sulle prospettive della concessione autostradale.

Per l’analisi di dettaglio delle entrate si rimanda alla nota integrativa del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Andamento storico delle entrate correnti

ENTRATE TRIBUTARIE					
Titolo 1	2021	2022	2023	2024	2025*
Imposta tutela, protezione e igiene ambientale	6.959.423,18	6.080.289,09	5.996.781,24	6.322.517,18	3.932.606,44
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	23.786.571,41	21.632.448,48	24.270.590,57	26.263.686,32	20.973.939,58
Imposta provinciale (RCA)	25.968.430,58	26.140.553,57	26.139.891,70	28.083.470,07	24.406.130,95
Altre	2.640,00	10.970,00	9.010,00	2.850,00	3.350,00
Totale entrate tributarie	56.717.065,17	53.864.261,14	56.416.273,51	60.672.523,57	49.316.026,97
TRASFERIMENTI CORRENTI					
Titolo 2	2021	2022	2023	2024	2025*
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	4.557.305,62	15.926.924,82	14.270.577,98	14.294.642,80	14.769.714,89
Trasferimenti da amministrazioni locali	4.635.043,25	7.741.397,86	6.102.772,76	6.705.235,90	4.060.566,12
Trasferimenti dalla UE	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti	42.700,00	-	26.963,47	21.517,27	596,91
Totale trasferimenti correnti	9.235.048,87	23.668.322,68	20.400.314,21	21.021.395,97	18.830.877,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Titolo 3	2021	2022	2023	2024	2025*
Vendita di beni e servizi e proventi	1.258.343,92	1.568.124,35	1.552.982,88	1.438.848,55	1.307.829,03
Proventi da attività di controllo	84.941,82	46.964,82	69.508,54	63.656,94	30.230,97
Interessi attivi	348,15	250,31	1.130,74	1.820,86	359,34
Altre entrate da redditi di capitale	657.980,00	1.184.364,00	1.626.950,00	1.513.354,00	1.513.354,00
Rimborsi ed altre entrate	674.518,62	1.159.748,05	1.391.979,62	1.093.043,32	867.764,57
Totale entrate extratributarie	2.676.132,51	3.959.451,53	4.642.551,78	4.110.723,67	3.719.537,91

*Accertato al 27/10/2025

Riepilogo Generale Entrate per Titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	3.032.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	14.495.776,32	1.783.757,99	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avано di amministrazione	previsioni di competenza	8.729.794,79	0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui avано utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00			
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2026	previsioni di cassa	34.084.893,83	22.268.265,66			
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.241.300,31	previsione di competenza previsione di cassa	55.400.500,00 55.403.962,75	55.400.500,00 58.641.800,31	55.400.500,00	55.400.500,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	14.287.035,66	previsione di competenza previsione di cassa	21.058.137,96 23.233.814,53	21.934.737,33 25.101.772,99	22.519.225,96	22.239.890,36
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	847.976,41	previsione di competenza previsione di cassa	3.285.509,76 4.584.676,89	1.651.568,00 2.499.544,41	1.651.568,00	1.650.568,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	79.445.726,65	previsione di competenza previsione di cassa	90.855.099,52 127.162.723,68	42.503.441,36 100.846.069,77	13.927.084,42	14.567.991,42
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie	219,21	previsione di competenza previsione di cassa	3.800.000,00 3.800.219,21	0,00 219,21	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	3.800.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.800.000,00 3.800.000,00	0,00 3.800.000,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	726.239,30	previsione di competenza previsione di cassa	16.085.000,00 16.121.889,60	16.085.000,00 16.811.239,30	16.085.000,00	16.085.000,00
TOTALE TITOLI		102.348.497,54	previsione di competenza previsione di cassa	194.284.247,24 234.107.286,66	137.575.246,69 207.700.645,99	109.583.378,38	109.943.949,78
TOTALE DELLE ENTRATE GENERALE		102.348.497,54	previsione di competenza previsione di cassa	220.542.682,35 268.192.180,49	139.359.004,68 229.968.911,65	109.583.378,38	109.943.949,78

Indirizzi sui Tributi

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "I tributi e le tariffe dei servizi pubblici"

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

6 – Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2026 a seguito delle interlocuzioni previste dalla procedura relativa al c.d. Bilancio tecnico è da prevedere nell'importo di € 73.457.145,33. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2025 si registra una flessione, dovuta essenzialmente alla registrazione nel corso dell'esercizio 2025 delle somme reiscritte con il FPV (produttività, incentivi, ecc.) sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Le spese correnti per il triennio 2026-2028 sono fortemente influenzate dai contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica pari nel 2026 a euro 35.436.889,68 (compensati da trasferimenti dallo Stato per euro 12.146.695,65), a cui si aggiungono contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica in conseguenza di ulteriori provvedimenti 2024 (cd spending 2, come da seguente tabella).

	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
Totale contributi di parte corrente dallo Stato	8.814.841,45	8.814.841,45	8.814.841,45	8.814.841,45
Risorse aggiuntive - Decro 26.4.2022 (fino al 2031)	2.665.483,36	3.331.854,20	3.998.225,04	3.998.225,04
Riparto del Fondo art.1 co. 508 L.213/2023 (anni 2024-2027)	185.815,03	155.981,40	155.826,65	-
TOTALE ENTRATE DALLO STATO	11.666.139,84	12.302.677,05	12.968.893,14	12.813.066,49
Concorso a finanza pubblica	35.414.800,15	35.436.889,68	35.461.433,60	35.461.433,60
Concorso a finanza pubblica art.1 co. 850-853 L. 178/2020 (anni 2024-2025)	513.681,18			
Concorso a finanza pubblica art.1 co.533, 534 e 535, L.2013/202 (anni 2024-2027)	575.309,83	571.342,18	570.775,37	
TOTALE SPESE DA TRASFERIRE DALLO STATO	36.503.791,16	36.008.231,86	36.032.208,97	35.461.433,60
SALDO SOMME DA TRASFERIRE ALLO STATO	- 24.837.651,32	- 23.705.554,81	- 23.063.315,83	- 22.648.367,11

Inoltre, le spese correnti per il triennio 2026-2028 sono fortemente influenzate dai costi dell'energia e del personale.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 42.503.441,36). Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento nel triennio 2026-2028 non sono finanziati con debito.

Le alienazioni dei beni patrimoniali non più strumentali alle funzioni dell'ente consentono di reperire risorse per il finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo gli immobili sedi di scuole superiori e manutenere le strade provinciali, funzioni queste fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Del Rio (L. n.56/2014) di riordino delle province stesse.

Tabella riepilogo delle spese per **Titoli** del bilancio di previsione 2026-2028

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE DELL'ANNO 2027	PREVISIONE DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	65.906.084,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	76.252.909,28 8.958.150,69 0,00 84.572.297,34	73.457.145,33 0,00 0,00 107.022.613,33	73.397.939,96 0,00 0,00 0,00	73.050.861,36 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.942.687,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	118.611.221,07 10.656.457,80 1.783.757,99 126.051.515,96	45.451.643,79 0,00 0,00 69.894.331,62	16.347.084,42 0,00 0,00	17.487.991,42 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	3.800.000,00 0,00 0,00 3.800.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	5.793.552,00 0,00 0,00 5.793.552,00	4.365.215,56 0,00 0,00 4.365.215,56	3.753.354,00 0,00 0,00	3.320.097,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.753.411,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	16.085.000,00 0,00 0,00 16.275.986,52	16.085.000,00 0,00 0,00 18.838.411,36	16.085.000,00 0,00 0,00	16.085.000,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		104.602.183,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	220.542.682,35 19.614.608,49 1.783.757,99 236.493.351,82	139.359.004,68 0,00 200.120.571,87	109.583.378,38 0,00	109.943.949,78 0,00

Tabella riepilogo delle spese per Missioni del bilancio di previsione 2026-2028

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.269.467,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	45.855.110,93 50.557.908,81	44.542.323,05 1.436.269,16 70.803.558,90	44.607.215,16	44.197.238,79
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	21.314.743,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	51.710.400,52 1.783.757,99 56.287.644,95	28.495.729,61 15.156.385,95 48.310.472,73	18.517.132,11	15.932.197,11
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	7.500,00 7.500,00	6.328,00 6.328,00	5.382,00	3.905,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	594.826,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	663.704,03 1.041.628,88	694.516,53 1.289.342,98	649.704,03	649.704,03
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.327,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	449.979,70 429.857,23	393.249,52 404.577,01	393.249,52	393.249,52
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.797,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	374.709,65 386.209,65	314.237,00 367.034,65	312.257,00	224.463,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	23.367.374,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	97.276.669,35 103.681.195,16	41.512.973,64 3.012.244,06 53.880.348,50	22.176.119,77	25.677.454,82
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	53.704,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	37.914,96 91.242,61	37.914,96 91.619,29	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	184.530,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	1.580.965,59 1.632.021,01	1.256.634,58 9.709,32 1.441.164,89	1.252.634,58	1.252.634,58
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	678.570,62 280.000,00	1.632.384,23 300.000,00	1.812.713,21	2.194.241,93
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	5.819.157,00 5.819.157,00	4.384.713,56 4.384.713,56	3.767.971,00	3.329.861,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.753.411,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	16.085.000,00 16.275.986,52	16.085.000,00 18.838.411,36	16.085.000,00	16.085.000,00
TOTALE MISSIONI			104.602.183,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	220.542.682,35 1.783.757,99 236.493.351,82	139.359.004,68 19.614.608,49 200.120.571,87	109.583.378,38 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			104.602.183,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</i>	220.542.682,35 1.783.757,99 236.493.351,82	139.359.004,68 19.614.608,49 200.120.571,87	109.583.378,38 0,00

Tabella di raccordo tra indirizzi strategici, missioni e programmi

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	PARI OPPORTUNITA'	15	1503

Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi

Missoine – Programma 0101: Organi istituzionali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali (506/1812)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico. (506/1823)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica agli organi istituzionali e al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

Obiettivo Operativo 1824 Informazione (506/1824)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento, nonché di altri Enti presenti sul territorio che contribuiscono a diffondere l'immagine complessiva esterna dello stesso Ente.

Missoione – Programma 0102: Segreteria generale

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente (159/403)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico (159/404)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti (159/405)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia***Obiettivo Strategico: 504 SUPPORTO AGLI ORGANI******Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale (504/1811)***

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente (504/1819)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia***Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO******Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità (507/1729)***

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Promuovere una forma mentis tra i dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare le unità operative durante gli audit ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.

Missoione e programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economici per uffici provinciali (229/1801)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio (507/1826)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine (507/1827)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione (507/1828)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

Obiettivo Operativo 1832 Acquisizione e gestione dei servizi di utenze, postali e abbonamenti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole e del servizio postale e delle forniture di abbonamenti.

Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, rendicontazione e controlli (507/1902)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, i documenti di pianificazione e di programmazione al fine di attuare le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato".

Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.

Missione e programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
(507/1830)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

Missione e programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 535 PATRIMONIO PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1934 Gestione Patrimonio provinciale (535/1934)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

Missione e programma 0106: Ufficio tecnico

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP. (229/1804)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Tecnica

Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica (229/1805)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia (229/1806)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'Area Tecnica.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Obiettivo Operativo 1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale (532/1930)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l'efficienza, la funzionalità, la sicurezza, la fruibilità e l'accessibilità anche a persone con disabilità ai sensi del Dlgs 222/2023.

Obiettivo Operativo 1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale (532/1939)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 537 APPALTI DI LAVORI E FORNITURA DI BENI E SERVIZI CON PROCEDURE NEGOZIATE E APerte E GESTIONE SINISTRI

Obiettivo Operativo 1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri (537/1937)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'attività dell'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

Missoione e programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente (372/1352)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente (372/1353)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

Obiettivo Operativo 1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi (372/1616)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti (373/1354)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonchè tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete (373/1355)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche (373/1617)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO

Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale (375/1358)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale.

Obiettivo Operativo 1931 Presidio e gestione amministrativa del comparto software ed hardware dell' Ente (375/1931)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti .

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico (526/1884)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previstivi della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale (526/1886)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito istituzionale dedicato al progetto Modenastatistiche.

Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica (526/1887)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale (527/1892)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale (527/1893)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione e la gestione di una sezione del sito istituzionale (progetto Modenastatistiche) dedicata, che prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

Missoione e programma 0110: Risorse umane

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro (229/1807)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale (370/1342)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale (370/1347)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia***Obiettivo Strategico: 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI***

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna (377/1362)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali (377/1365)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

Obiettivo Operativo 1926 Fabbisogno di personale e assunzioni (377/1926)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, favorendo l'inclusione e l'accessibilità di persone con disabilità ai sensi del D.lgs 222/2023.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia***Obiettivo Strategico: 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE***

Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale (378/1368)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico (378/1369)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni (378/1370)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

Missione e programma 0111: Altri servizi generali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni (229/1808)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini (506/1698)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 533 AVVOCATURA UNICA

Obiettivo Operativo 1932 Avvocatura (533/1932)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e/o Unioni dei Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 538 CONTRATTI

Obiettivo Operativo 1938 Contratti (538/1938)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

Missione e programma 0401: Istruzione prescolastica

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) (460/1638)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

Missione e programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica (230/1817)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori favorendo l'orientamento scolastico al fine di prevenire fenomeni di dispersione, disagio giovanile e abbandono, attraverso anche il coinvolgimento delle direzioni scolastiche e della Regione. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica (531/1946)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Obiettivo Operativo 1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica (531/1927)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti.

Obiettivo Operativo 1928 Gestione generale (531/1928)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

Obiettivo Operativo 1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica (531/1929)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi non strutturali per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica.

Obiettivo Operativo 1940 Lavori straordinari edilizia scolastica (531/1940)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica (536/1936)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole***Obiettivo Strategico: 540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI******Obiettivo Operativo 1943 Acquisizioni economici per istituti scolastici (540/1943)***

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemporando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole***Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR******Obiettivo Operativo 1947 Coordinamento monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR (542/1947)***

Unità	6.9 -Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Raccordare le attività amministrative, le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi, le attività contabili per assicurare la realizzazione degli interventi e la regolarità e la conformità alla normativa vigente delle procedure seguite e delle spese sostenute.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole***Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR******Obiettivo Operativo 1948 Riorganizzazione del sistema scolastico Riforma PNRR - dimensionamento (542/1948)***

Unità	6.9 - Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Nell'ambito del PNRR alla Missione 4 - Componente 1 - Riforma 1.3 è prevista la riorganizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di intervenire sul numero di studenti per classe e sul dimensionamento della rete scolastica. Sulla base

della normativa nazionale e degli indirizzi regionali, bisogna procedere alla valutazione della rete scolastica in essere e alla eventuale adozione di idonee misure per quanto concerne la diffusione sul territorio e la dimensione delle singole istituzioni scolastiche autonome.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Obiettivo Operativo 1949 Funzionamento del sistema scolastico e sua correlazione con investimenti e riforme scuola PNRR (542/1949)

Unità	6.9 - Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Analisi delle necessità non soddisfatte di palestre e organizzazione del trasporto degli studenti alle palestre se necessario. In seguito ai lavori di messa in sicurezza di alcune palestre scolastiche e di alcuni fabbricati scolastici (Progetti PNRR) occorre inoltre reperire ulteriori impianti esterni e assicurare laddove necessario il relativo trasporto. Favorire l'autonomia delle scuole superiori mediante convenzioni in materia di spese gestionali, assegnazione spazi scolastici e qualità del servizio scolastico offerto. Procedere al rinnovo triennale 2025 /27 della Convenzione Quadro per l'Autonomia in raccordo con gli investimenti e le riforme previste dal PNRR in tema di Istruzione – Missione 4.

Misone e programma 0407: Diritto allo studio

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio (460/1639)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

Missione e programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente (228/1351)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

Misssione e programma 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico (515/1853)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Predisposizione e gestione del Programma unitario di promo commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti della rete di accoglienza/informazione turistica previsti dalla Regione Emilia Romagna

Missione e programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

**Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico: 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP- PTAV (522/1878)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative indicate all'intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti (522/1921)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti (522/1922)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni, valutazione dei piani, analisi beni culturali e ambiti di tutela (522/1923)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti. Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di tutela, volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo Operativo 1953 WEBGIS e Banca dati anagrafica degli strumenti urbanistici (522/1953)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Manutenzione, gestione del portale cartografico (Servizi Webgis) pubblicato nel tematismo "Territorio" del sito web provinciale, per la diffusione telematica e condivisione delle informazioni cartografiche di area vasta, relativi alla Pianificazione territoriale.

Sviluppare, manutenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it. Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

Ricezione, archiviazione e gestione dei nuovi procedimenti e dei procedimenti conclusi in ambito pianificatorio. Gestione banca dati informatica mediante la standardizzazione delle informazioni attinenti le attività di pianificazione, suddivisi per tipologia di procedimento o ambito territoriale, per il loro utilizzo anche ai fini della formazione degli strumenti urbanistici di area vasta.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico: 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo nella pianificazione e attraverso il supporto tecnico ai Comuni (523/1888)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017. Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale

**Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico: 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED
ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

Obiettivo Operativo 1895 Valutazione varianti agli strumenti urbanistici operativi, attuativi

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, delle varianti agli strumenti urbanistici operativi ed attuativi di cui alla LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 (524/1914)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti agli strumenti urbanistici comunali e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

Obiettivo Operativo 1915 Valutazione di progetti di sviluppo attività produttive insediate in variante agli strumenti urbanistici comunali (524/1915)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente per la valutazione ambientale

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 18 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

Obiettivo Operativo 1918 Formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) (524/1918)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Con l'entrata in vigore della L.R. 24/2017, risulta necessario garantire anche la fase di attivazione, sia attraverso la gestione degli specifici accordi di sperimentazione tra enti sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: definizione del CUAV ai sensi dell'art. 47; costituzione Ufficio di Piano; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici; formulazione parere motivato CUAV.

Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano

Obiettivo Operativo 1920 Formazione di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico: 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004

Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio (525/1899)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

Missione e programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 232 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP (232/1826)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

Missione e Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico: 534 PIAE E SUE VARIANTI

Obiettivo Operativo 1935 Attuazione del PIAE e sue varianti (534/1935)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante dei PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

Missione e Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia (233/1827)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Parco e dei servizi annessi.

Missione e Programma 1002: Trasporto pubblico locale

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea (231/1824)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

Obiettivo Operativo 1933 Trasporto Pubblico Locale (231/1933)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

Missione e Programma 1004: Altre modalità di trasporto

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato (231/1825)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica.

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di autoscuola agenzia di pratiche auto e scuole nautiche;
- rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada;
- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio;
- procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica. consulenza automobilistica;
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali;
- rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione;
- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di revisione veicoli (mezzi leggeri e pesanti).

Missione e Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni (231/1822)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade (455/1613)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade (455/1614)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Obiettivo Operativo 1942 Grandi investimenti (455/1942)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

Obiettivo Operativo 1944 Espropri (455/1944)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 539 MOBILITA' SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo 1941 Mobilità sostenibile (539/1941)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fluibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Obiettivo Operativo 1945 Gestione contributi esterni viabilità (541/1945)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Missione e Programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo Operativo 1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP) (516/1858)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il coordinamento di livello provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e per il funzionamento dei sistemi informativi di livello provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici.

Missione e programma 1503: Sostegno all'occupazione

Indirizzo Strategico: 6 Pari opportunità

Obiettivo Strategico: 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE

Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere (501/1816)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

Missione e Programma 1602: Caccia e pesca

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie (502/1817)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

Missione e programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Operativo 1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo (505/1822)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Promuovere iniziative volte a rafforzare la collaborazione e la crescita del territorio, attraverso il raccordo per le attività europee dell'Ente, supportando i Servizi e gli enti esterni nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento e sostegno dei diritti umani, dei diritti dei minori e della cooperazione allo sviluppo.

Missione e Programma 9901: Servizi per conto terzi – partite di giro

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi (279/143)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (Stato) o privati.

7 Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Si precisa che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2026, in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2026.

Nella Sezione Operativa del presente documento sono riportati gli obiettivi gestionali per l'esercizio 2025, un breve resoconto dei risultati raggiunti per l'esercizio 2024 e un breve resoconto sugli obiettivi gestionali 2025, con riferimento ad AMO s.p.a., Lepida s.p.a., SETA s.p.a., AESSIONE.

Per l'individuazione di obiettivi generali riferibili a tutti gli organismi partecipati dall'ente, si rimanda al relativo paragrafo della Sezione Strategica.

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

	Denominazione società: Agenzia per il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (in breve, AMO s.p.a.)			
Capitale sociale	euro 5.312.848			
Quota Provincia	euro 1.540.720			
Enti associati: n. 48	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	29%	71%		
Province	Modena			
Comuni	Tutti i Comuni della provincia di Modena			

Oggetto sociale	Programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del Bacino provinciale; la gestione della mobilità complessiva, la progettazione e l'organizzazione di servizi complementari; la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili; lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità; la progettazione di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale; la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente; la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute; [...].
-----------------	--

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alla lettera a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

1. OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ANNO 2025

1.1. Contratto di Servizio con SETA

1.1.1.monitoraggio del PEF (Piano Economico Finanziario) di SETA presentato contestualmente alla richiesta di proroga del Contratto di servizio per investimenti ai sensi dell'art 25, comma 5 bis del D.L. n. 4/2022 e concessa fino al 31/12/2026;

1.1.2.gestione dell'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus TPL e PSNMS città sopra i 100mila abitanti attuato in Convenzione anche con il Comune di Modena;

1.1.3.gestione delle problematiche indotte dai lavori previsti per il completamento della tangenziale di Modena che avranno un forte impatto sui servizi TPL che interessano l'area sud-est della città in previsione della chiusura del cavalcavia autostradale della Nuova Estense;

1.1.4.attività di gestione dei servizi TPL in relazione alle problematiche di carenza di autisti da parte di SETA che comporta una costante rimodulazione dei servizi stessi in funzione della disponibilità del personale viaggiante.

1.2. Produzione vetture/km previste per l'anno 2025

1.2.1. Per quanto attiene la produzione di vetture/km dei servizi di trasporto pubblico nel bacino provinciale di Modena, l'obiettivo a tendere è quello relativo al raggiungimento della soglia di produzione stabilita dagli indirizzi regionali sui servizi minimi, secondo la delibera della Giunta Regionale Num. 1514 del 08/07/2024, in linea con le vetture/km esercite prima delle problematiche del Gestore dei servizi relative alla carenza di personale di guida.

1.3. Aggiornamento dei servizi TPL

1.3.1.predisposizione e attuazione della proposta di un piano di revisione e aggiornamento del servizio urbano di Modena in funzione delle modifiche di carattere abitativo e lavorativo della città;

1.3.2.predisposizione e attuazione di un piano di revisione e aggiornamento del servizio urbano di Carpi in funzione delle modifiche di carattere abitativo e lavorativo della città;

1.4. Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL

1.4.1.in considerazione della scadenza del termine della proroga dell'attuale Contratto di Servizio previsto per il 31/12/2026, dovranno essere iniziare le attività propedeutiche all'espletamento della nuova gara per

l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) congiuntamente al Bacino provinciale di Reggio Emilia, come previsto dalla vigente normativa;

1.5. Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti

1.5.1.prosecuzione dell'investimento relativo al progetto idrogeno, intervento previsto dal PNRR in ottemperanza alla Convenzione stipulata il 26/01/2023 tra il Comune di Modena, aMo e SETA. In particolare, Agenzia per la Mobilità è impegnata nel completamento della viabilità di accesso alla nuova stazione di rifornimento che il gestore SETA sta costruendo in un'area di proprietà di aMo; si prevede la conclusione e l'utilizzo dell'opera entro l'anno;

1.5.2.conclusione lavori con ottenimento dei necessari collaudi Ministeriali degli interventi sulla rete filoviaria di Modena in Via Canaletto (rifacimento tratto di rete) nella tratta compresa tra Via Finzi e Viale Gramsci, oltre all'attivazione della nuova cabina SSE su Via Buon Pastore (ricalco SSE);

1.5.3.completamento del consolidamento strutturale del deposito bus di Zocca interessato da modesti cedimenti a causa della consistenza franosa del terreno sottostante. Nel mese di ottobre 2024 si è proceduto alla firma del contratto con l'impresa aggiudicataria, si prevede la conclusione e il collaudo delle opere entro la prima metà del 2025;

1.5.4.interventi diffusi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione del patrimonio aziendale, in particolare presso la sede di Strada Sant'Anna è prevista:

- la sostituzione dei portoni sezionali dell'edificio adibito ad officina;
- il rifacimento dell'impianto lavaggio autobus;
- la sostituzione dei manti di copertura di alcuni edifici;
- la realizzazione di una nuova vasca di accumulo a servizio della rete antincendio.

1.6. Interventi volti a migliorare la sicurezza del deposito di Modena

1.6.1.A seguito alle attività di vandalismo che si sono verificate sui bus presenti nel deposito autofiloviario di Modena, al fine di rendere maggiormente sicuro lo stesso, aMo intraprenderà un'attività straordinaria di manutenzione volta a sostituire le barriere perimetrali del deposito. Questa attività metterà il Gestore dei servizi nella condizione di migliorare le misure di prevenzione con dispositivi elettronici (sensori, telecamere, ecc.).

1.7. Progetto di Mobility Management “Andiamo a scuola in autonomia”

1.7.1.prosecuzione del progetto con il coinvolgimento di nuovi Comuni e nuovi istituti scolastici di primo grado.

1.8. Promozioni tariffarie attive nel bacino provinciale di Modena:

1.8.1.gestione delle integrazioni regionali “Mi Muovo anche in città”, “Mi Muovo insieme” e “Salta Su” e delle integrazioni di aMo per gli utenti della ferrovia Modena-Carpi-Rolo, per gli utenti della diretrice Nonantola-Modena e per gli studenti dell'IIS Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia.

1.9. Piano delle Assunzioni della società

1.9.1. aggiornamento del piano delle assunzioni e sua implementazione;

1.10. Sistema informativo aziendale

1.10.1. aggiornamento del sistema informativo aziendale con particolare riferimento agli strumenti di analisi e simulazione e costruzione delle matrici origine-destinazione dei viaggi degli utilizzatori dei servizi TPL;

2. OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2025

2.1. Mantenimento permanente del Costo della Consulenza Contabile (conto 32/0003) al di sotto del valore di € 16.337;

2.2. Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019;

2.3. Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza, indicativamente entro i € 300,00 all'anno;

2.4. Mantenimento della riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021;

2.5. Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n° 13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena;

2.6. Il totale della voce “costo del personale” (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2025 non deve superare il valore di € 809.000 fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.

2.7. Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2025 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2024. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

2.8. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

2.9. La società dovrà realizzare per l'esercizio 2025 un risultato di bilancio non negativo.

2.10. Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa-lavoro).

3.BUDGET E OBIETTIVI PRODUZIONE DEI SERVIZI TPL PER L'ANNO 2025

Per quanto riguarda l'attività programmata per l'anno 2025 si fa riferimento all'entità dei trasferimenti regionali per i servizi minimi di TPL pari a € **29.628.887,41** (€ 26.380.175,41 contributi per i servizi minimi e € 3.248.712,00 contributi per il CCNL corrispondenti a **12.959.447** bus km).

Si ricorda che è ammesso da parte della Regione uno scostamento annuale in riduzione che non superi il 2% di vetturekm. dei servizi minimi sopraindicati senza che questo comporti decurtazioni sul contributo erogato. Gli obiettivi quantitativi si possono così così riassumere:

Anno	Vett* km Previste Regione	dalla	Vett*km Previste PEB	nel	Valore produzione	Utile
2025	12.959.447		12.820.000 (*)		€ 36.000.000 (*)	€ 0 (*)

(*) previsione

4.IPOTESI PREVISIONALE DI BUDGET E OBIETTIVI PRODUZIONE DEI SERVIZI TPL PER IL TRIENNIO 2025-2027

	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.680.000	1.700.000	1.720.000
Variazione delle rimanenze prod. in corso lav.			
Altri ricavi e proventi			
Contributi c/esercizio	29.681.980	29.681.980	30.364.665
Ricavi e proventi diversi	870.000	880.000	890.000

Valore della produzione	32.231.980	32.261.980	32.974.665
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.500	10.000	10.500
Costi per servizi	30.050.180	30.090.180	30.782.254
Costo per il personale	809.000	809.000	809.000
Ammortamenti e svalutazioni	1.000.000	1.000.000	1.050.000
Accantonamenti per rischi e oneri	90.000	90.000	90.000
Oneri diversi di gestione	245.000	250.000	220.000
Totale costi della produzione	32.203.680	32.249.180	32.961.754
Differenza tra valore e costi della produzione	28.300	12.800	12.911
Altri Proventi finanziari	25.000	20.000	30.000
Interessi e altri oneri finanziari	600	600	600
Totale proventi e oneri finanziari	24.400	19.400	29.400
Risultato prima delle Imposte	52.700	32.200	42.311
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	-25.000	-20.000	-25.000
Risultato di esercizio	27.700	12.200	17.311

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI ASSEGNNATI ALLA SOCIETÀ PER L'ANNO 2024

Obiettivo 1:

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento permanente del costo della consulenza contabile (conto 32/0003) al di sotto del valore di € 16.337.

Risultato

Nel 2024 la Società non ha sostenuto costi per consulenze contabili (conto 32/0003)

Obiettivo 2:

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.

Risultato

Nel corso del 2024 i costi per trasferte (esclusi quelli connessi ai progetti europei) con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti sono stati pari a € 263,75; l'analogo costo del 2019, ridotto del 20%, era stato di € 905,09. Inoltre, sono stati impegnati € 3.000,00 relativamente al progetto I.N.T.E.R.NOS in accordo con il Comune di Modena.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza; indicativamente entro € 300,00 l'anno.

Risultato

Nel 2024 la Società non ha sostenuto costi per spese di rappresentanza

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021.

Risultato

I costi d'acquisto di beni di consumo diversi nel 2024 sono stati pari a € 748,00 mentre nel 2021 l'importo, ridotto del 30%, era stato di € 4.227,18.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n° 13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

Nel corso del 2024 il numero di unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini, non ha mai superato le 11 unità.

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce “costo del personale” (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non deve superare il valore di € 809.000 fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall’applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.

Risultato

Il totale della voce “costo del personale” (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a € 743.995 e non ha superato il valore di € 809.000.

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell’incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salvo la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a € 43.306.870 mentre il valore al 31/12/2023 era stato pari a € 41.196.629. Si è verificato un aumento dei costi della produzione pari al 5,12%. Il “Totale valore della produzione” (voce A del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a 43.386.367, mentre il valore al 31/12/2023 era stato pari a € 41.221.680. C’è quindi stato un aumento del valore della produzione del 5,25%. Il costo della produzione è quindi aumentato in modo proporzionale al valore della produzione, entro il limite dell’incremento del valore della produzione.

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all’acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali degli Enti soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell’art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all’art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che gli Enti soci la autorizzino preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito alcuna partecipazione nell’esercizio 2024

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: economicità

La società dovrà realizzare per l’esercizio 2024 un risultato di bilancio non negativo.

Risultato

La società ha conseguito un risultato di bilancio positivo per l’anno 2024 con un utile di esercizio pari a € 519.150,00.

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: qualità

Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell’uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa-lavoro).

Risultato

È proseguito l'incremento degli spostamenti dei dipendenti della società utilizzando modalità sostenibili nei viaggi aziendali e casa-lavoro. Viene inoltre continuamente incentivato l'utilizzo di materiali riciclabili e la diminuzione dell'utilizzo di risorse che comportano emissioni inquinanti nell'atmosfera.

RELAZIONE DESCrittiva ATTIVITÀ 2025 - Aggiornamento I semestre

1.OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ANNO 2025

a)Contratto di Servizio con il Gestore del servizio di TPL SETA Spa

i.Monitoraggio del PEF di SETA presentato contestualmente alla richiesta di proroga del Cds

Il monitoraggio del PEF di SETA prosegue anche nel 2025 e, per quanto la voce principale di competenza di aMo, ovvero il piano degli investimenti in bus ed impianti, si rimanda alla voce successiva.

Si segnala qui che la discussione sulla manovra tariffaria prevista a settembre 2025 non risulta ancora iniziata nel primo semestre.

ii.Gestione dell'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus

Relativamente all'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus TPL, all'attuazione del PNRR e al piano degli investimenti proposto da SETA per la proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, per il 2025 si prevede la prosecuzione di quanto previsto negli anni precedenti. Sono però state aggiornate (e comunicate alla Regione), nel corso del 2024 e a sintesi di un processo di confronto tecnico tenutosi tra SETA S.p.A. e aMo, alcune delle previsioni di utilizzo dei fondi ex leggi DM 81/2020 e DD 287/2021.

Tali rimodulazioni trovano infatti motivazione principalmente nell'aumento dei prezzi sul mercato, essendosi temporalmente esaurita la possibilità di ricorso alle opzioni di gare eseguite negli anni passati e sono significative in particolare sul settore dei filobus, ove si è previsto di acquistare filobus 4 da 12m in luogo degli inizialmente previsti 3 da 18m nel 2026. Nelle altre tipologie di mezzi, che rimangono quantitativamente invariate, il gestore farà ricorso ad una maggiore quota di autofinanziamento.

Pertanto, la tabella che riporta gli investimenti bus fino al 2026 assume la seguente forma:

PREVISIONE INVESTIMENTI IN BUS MODENA	2023	2024	2025	2026	TOTALE
DM 223	7			1	8
INTERURBANO METANO 12 METRI	3			1	4
	3			1	4
SUBURBANO METANO 12 METRI	1				1
	1				1
URBANO METANO 9 METRI	3				3
	3				3
MATTM	1				1
INTERURBANO METANO 12 METRI	1				1
	1				1
PNRR COMPLEMENTARE	1	9		9	19
INTERURBANO METANO 12 METRI	1	9		9	19
	1	9		9	19
PNRR URBANO		3		9	12
URBANO IDROGENO 12 METRI		3		9	12
		3		9	12

PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		6	3	4	13
SUBURBANO	METANO 18 METRI		3 3		3 3
URBANO	METANO 12 METRI FILOBUS 12 METRI		6 6	4 4	10 6 4
PSNMS COMUNI INQUINATI	22				22
SUBURBANO	20 METANO 12 METRI	20			20 20
URBANO	2 FILOBUS 12 METRI	2			2 2
PSNMS REGIONE	25		19		44
INTERURBANO	17 METANO 12 METRI	17	7 7		24 24
SUBURBANO	6 METANO 12 METRI	6	8 8		14 14
URBANO	2 METANO 9 METRI METANO 12 METRI	2	4 4		6 2 4
TOTALE GENERALE	56	18	22	23	119

iii.Gestione delle problematiche indotte dai lavori previsti per il completamento della tangenziale di Modena
Conclusi i lavori in località Paganine, aMo ha contribuito al tavolo aperto presso il Comune di Spilamberto con Autostrade circa la garanzia di continuità della presenza del servizio di TPL in località La Busa, contribuendo all'individuazione di una dimensionalmente corretta aerea di inversione e predisponendo il successivo nuovo programma di esercizio della linea 731.

Al momento non sono invece ancora noti i tempi per il completamento dei lavori che interesseranno la Nuova Estense e che comporteranno un ulteriore importante intervento nella pianificazione dei servizi TPL che si preannuncia essere più consistente e soprattutto impattante rispetto a quelli descritti in precedenza.

iv.attività di gestione dei servizi TPL in relazione alle problematiche di carenza di autisti

La riduzione e riprogrammazione emergenziale del servizio urbano di Modena messa in atto a settembre 2024 su richiesta di SETA a causa della massiccia carenza di personale determinata da dimissioni volontarie e riduzione delle nuove domande di assunzione, è ancora parzialmente in atto nel 2025.

Infatti, l'iniziale obiettivo di SETA di conseguire il ripristino dell'organico entro la primavera 2025 non è stato raggiunto, nonostante le nuove campagne di reperimento personale a condizioni vantaggiose per coloro che non sono già in possesso delle patenti superiori.

aMo ha quindi provveduto ad un costante monitoraggio del servizio, sia mediante i dati di telecontrollo della flotta, sia mediante rilievi sul campo, anche al fine di individuare dove meglio utilizzare le risorse-uomo gradualmente tornate a disposizione di SETA.

Un primo intervento di rimodulazione al rialzo delle frequenze del servizio urbano si è concretizzato ad aprile 2025, sulle linee 1, 4, 7, mentre un secondo intervento è programmato a settembre 2025, contestualmente al ridisegno di alcune linee.

Alla data del presente documento SETA prevede per gennaio 2026 il ripristino completo dell'organico ai livelli pre-crisi, o comunque al livello del servizio cosiddetto "urbano intero" ed "extraurbano scolastico" che si era progettato per settembre 2024 e pari a poco più di 400 unità full-time equivalenti di personale viaggiante.

b)Produzione vetture/km previste per l'anno 2025

Il consuntivo 2024 è stato chiuso a 12.393.215 vetture/km, dato effettivo comprensivo sia delle corse non effettuate per mancanza personale improvvisa, sia della rimodulazione del servizio in sede di

riprogrammazione dello stesso effettuata da aMo tenuto conto della disponibilità effettiva di personale. Tale valore è al di sotto della soglia di flessibilità del +-2% (pari a 12.700.366 vetture/km) prevista dalla Regione Emilia-Romagna ed infatti Regione ha comunicato la riduzione del totale del contributo di propria competenza al Bacino Provinciale di Modena.

Per il 2025 il Programma di Esercizio Base fissato per SETA a gennaio 2025, quindi con le riduzioni di personale ancora in atto, ma anche dei recuperi previsti in corso d'anno, prevedeva nell'anno solare una produzione di vetture/km pari a 12.314.502.

Tale obiettivo permane quindi al di sotto della soglia di flessibilità prevista dalla Regione.

c)Aggiornamento dei servizi TPL

aMo ha incaricato l'RTI Net Engineering - TTA (Trasporti Territorio Ambiente) della redazione del Piano di Bacino provinciale e della relazione lotti di gara come da Delibera ART n. 48/2017. Tale Piano nasce dalla necessità di integrare quanto emerso da altri studi o piani a livello provinciale in vista delle future gare dei servizi TPL.

Tale piano è stato presentato alle Amministrazioni nella seconda metà del 2024 e per il 2025 occorre cominciare a definire con gli enti soci se seguirne almeno in parte gli indirizzi nella predisposizione dei programmi di esercizio che saranno messi a gara.

d)Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL

Circa l'attività volta all'espletamento della nuova gara per i servizi di TPL si precisa quanto segue.

Come nota il Contratto di servizio del bacino provinciale di Modena con SETA S.p.A., attuale Gestore del servizio, scadrà il 31/12/2026.

In data 31/12/2024, le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. c) della L.R. 30/1998 e s.m.e.i. e dell'art. 7, paragrafo 2, secondo periodo, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, quali Enti affidanti e ciascuno per quanto di propria competenza, hanno pubblicato su Ted eNotices2 rispettivamente ai n. ri 800060-2024 e 799564-2024 gli Avvisi di preinformazione per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del bacino dell'ambito omogeneo Secchia-Panaro.

In data 6/02/2025, è stata trasmessa a SETA, una nota per acquisire i dati necessari alla progettazione della gara e al successivo trasferimento dei beni in capo all'Impresa Affidataria, in osservanza della Misura 4.5 della Delibera n. 154/2019 dell'ART poiché ciascuna Agenzia è tenuta ad acquisire i dati e le informazioni relative ai beni strumentali utilizzati dai Gestori Uscenti del servizio di trasporto pubblico locale (TPL).

In particolare, la raccolta dati è finalizzata alla individuazione dei beni suscettibili di essere qualificati come essenziali e/o indispensabili nell'ambito della procedura di consultazione dei soggetti portatori di interesse di cui alla citata Misura 4.5 della Delibera ART n. 154/2019 e altresì estesa anche al personale impiegato sui servizi oggetto di affidamento essendo finalizzata alla redazione dei Piani Economici Finanziari simulati di cui alla citata Delibera ART, alla predisposizione degli allegati tecnici alla documentazione di gara, nonché allo svolgimento di una consultazione sul personale da trasferire all'Impresa Affidataria.

È stata altresì predisposta una nota informativa per gli Enti Soci di aMo relativamente ai lotti della gara TPL che definisce gli scenari possibili in base alla definizione dei lotti di gara stessi stante il contrasto tra la normativa nazionale (e la regolamentazione ART) e la normativa regionale.

e)Piano Triennale 2024 – 2026 delle Opere e degli Investimenti

- **Nuova stazione di ricarica idrogeno**

Nel corso dei primi mesi del 2025 si sono conclusi i lavori di costruzione della nuova viabilità di accesso all'area destinata a stazione di rifornimento idrogeno, si prevede la consegna al Comune di Modena della nuova strada e l'utilizzo entro l'anno.

- **Interventi sulla rete filoviaria**

È in corso il cantiere relativo al rifacimento della rete filoviaria in Via Canaletto, si prevede la conclusione dei lavori con ottenimento dei necessari collaudi ministeriali entro l'anno, oltre alla attivazione della nuova cabina SSE su via Buon Pastore;

Anche l'intervento di costruzione della nuova rotatoria in sostituzione dell'incrocio Via delle Suore/Strada S. Anna è in fase di conclusione, si prevede la chiusura del cantiere per l'autunno 2025.

Infine, è in via di ultimazione anche la rimozione della linea aerea filoviaria e ferroviaria presso il passaggio a livello di via fratelli rosselli, su richiesta di Ferrovie Emilia-Romagna. L'intervento, effettuato in aderenza alle imposizioni di ANSFISA e economicamente a cura di FER, comporta il ridisegno della rete filoviaria con una interruzione della stessa in corrispondenza del passaggio a livello, con conseguente ricorso alla marcia autonoma per quel che riguarda i veicoli filoviari.

Tutti gli interventi di cui sopra nella seconda metà del 2025 dovranno essere sottoposti al collaudo e nulla osta tecnico di ANSFISA con l'impegno del personale di aMo e SETA e delle diverse Direzioni dei Lavori, ma insieme al non ripristinato transito per corso Canalchiaro rendono anche inderogabile l'apertura di un tavolo con il Comune di Modena e SETA per riorganizzare l'esercizio delle filovie nella parte sud della città. Se infatti il ricorso ai nuovi filobus dotati di marcia autonoma a batterie ricaricabili in linea ha parzialmente mitigato l'inutilizzo delle linee 6 e 11 per i lavori in corso e per la chiusura ai mezzi pubblici di corso Canal Chiaro, è del tutto evidente che per assicurare l'utilizzo degli ingenti investimenti effettuati e un esercizio filoviario fluido (senza cioè interruzioni dell'alimentazione da linea aerea se non quella imposta al passaggio a livello e/o interruzioni temporanee per lavori stradali) occorre ripensare al disegno di attraversamento del centro delle linee 6 e 11.

- **Interventi sul Patrimonio esistente**

Nel primo semestre del 2025 è proseguito l'intervento pianificato di consolidamento strutturale del deposito bus di Zocca interessato da modesti cedimenti, la conclusione delle opere strutturale oltre alle opere di completamento è prevista entro l'anno.

Sono proseguiti gli interventi diffusi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione del patrimonio aziendale, in particolare presso la sede di Strada Sant'Anna, il rifacimento del lavaggio autobus e la sostituzione dei portoni sezionali è prevista nel corso del secondo semestre 2025.

- **Azioni per il miglioramento delle performance del TPL**

Sei Enti Soci hanno concluso le opere per le quali avevano presentato domanda di cofinanziamento, nel primo semestre del 2025 sono stati erogati contributi a quattro di essi a fronte della conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione. Un altro Ente socio ha comunicato l'inizio dei lavori; si prevede la conclusione dei lavori e delle rendicontazioni entro l'anno.

f) Interventi volti a migliorare la sicurezza del deposito di Modena

La scrivente aMo, attraverso il consulto di collaboratori esterni sta valutando la fattibilità tecnico/economica di costruire una nuova palazzina da destinarsi a sede aMo/SETA nella propria area di proprietà in Strada S. Anna a Modena. A causa della vetustà di impianti e strutture dell'attuale palazzina uffici si è deciso di valutare quale sia la scelta progettuale più vantaggiosa tra riparare l'esistente o costruirne una nuova, dotata di tutti gli accorgimenti tecnologici più indirizzati alla filosofia a impatto zero, o NZEB (Nearly Zero-Energy Building), mirata a ridurre al minimo il fabbisogno energetico e le emissioni di CO₂.

g) Progetto di Mobility Management “Andiamo a scuola in autonomia”

Per l'edizione relativa all'anno scolastico 2024/2025 non è stata avviata nessuna iniziativa per la mancanza di comuni interessati. Per l'anno scolastico 2025/2026 è in fase di valutazione l'opportunità di ricercare comuni interessati per riproporre il progetto.

h) Promozioni tariffarie attive nel Bacino provinciale di Modena

Anche nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha confermato le seguenti iniziative tariffarie, che sono state gestite con il contributo di aMo:

- “Mi Muovo anche in città” che permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario;
- “Salta su!” under 14 che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado;

•“Salta su!” over 14 che prevede la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico per gli studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con ISEE minore o uguale a 30.000 euro. Come ogni anno sono state poi confermate le agevolazioni tariffarie - previste dalla Regione e i Comuni della provincia - per le persone anziane o nuclei familiari numerosi in difficoltà economiche, invalidi, rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento.

Si prevede la prosecuzione per tutto il 2025 e l’anno scolastico 2025/2026 delle seguenti iniziative tariffarie di aMo, volte a colmare una parte non normata dell’integrazione tariffaria regionale e a riportare alla tariffazione zonale quegli spostamenti che, a seguito dell’uso integrato gomma-treno, subirebbero un aumento del costo finale per il passeggero rispetto ad uno spostamento di pari distanza effettuato con uno solo dei due vettori:

- convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo;
- convenzione con SETA relativa all’uso indifferenziato dei mezzi TPER o SETA sulle tratte comuni nell’area di Ravarino e Vignola;
- agevolazione tariffaria volta ad uniformare i costi degli abbonamenti sulla relazione Nonantola-Modena - nella quale il Gestore dei servizi è TPER - a quelli in vigore nel resto del bacino modenese operati da SETA;
- in collaborazione con la Provincia di Modena, integrazioni per lo spostamento di alcune classi dell’Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia dal capoluogo alla frazione Manzolino.

i) Personale

Al 30/06/2025 le unità di personale impiegate nella società risultano essere dieci, a fronte di una pianta organica che prevede tredici unità di personale.

j) Sistema informativo aziendale

Sono concluse le attività per mettere a regime lo strumento di Business Intelligence interno finalizzato principalmente al monitoraggio dei servizi TPL in termini di servizi erogati e previsioni sulla pianificazione e all’analisi dei dati economici di aMo e di Bacino.

In riferimento allo specifico strumento per la costruzione di matrici origine-destinazione dei viaggi degli utenti del TPL nel primo semestre del 2025 è stata condotta una analisi di fattibilità che ha permesso di verificare l’attendibilità del calcolo dei passeggeri a partire dai sistemi di videosorveglianza presenti a bordo. A seguito di quanto descritto in premessa questo studio è al momento sospeso, anche in virtù di necessarie verifiche legate al trattamento dei dati e alla conformità di questo sistema rispetto alle vigenti norme in tema di privacy.

2.BUDGET 2025

Il budget 2025 è contenuto nella tabella allegata, prodotta tenendo conto dei contributi Regionali previsti dalla Delibera 1514/24 e prevedendo l’obiettivo di produzione di servizi minimi di trasporto pubblico locale pari a 12.959.447 vett*km.

Relativamente ai ricavi, si sottolineano i seguenti punti:

- aumentano in modo strutturale i contributi Regionali per i servizi minimi a seguito del riconoscimento dell’inflazione per una quota pari al 1,8% rispetto a quanto erogato nel 2024;
- le quote previste dagli Enti Soci sono state considerate invariate rispetto al 2024; sarà da valutare assieme agli Enti stessi il loro adeguamento in misura analoga a quanto previsto dalla Regione al punto precedente;
- risulta essere ancora consistente la previsione di trasferimento da parte della Regione per le integrazioni tariffarie, che avrà manifestazione nella seconda parte dell’esercizio.

In merito ai costi, si evidenzia quanto segue:

- i costi del personale sono allineati all’obiettivo n. 6 assegnato dal Comune di Modena;
- nella seconda parte dell’esercizio avranno particolare impatto gli ammortamenti a seguito della chiusura di diversi cantieri che al 30 giugno risultano ancora in corso.

Conto		PROVVISORIO AL 30 06 2025	PREVISIONI AL 31 12 2025
ENTRATE			
43/0001	CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	13.427.509,26	26.855.018,52
43/0002	AFFITTI ATTIVI	411.000,00	822.000,00
43/0003	RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	187.186,71	234.373,42
43/0005	CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	940.229,54	4.940.229,54
43/0007	RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	424,90	849,80
43/0010	RICAVI DIVERSI	0,00	0,00
43/0015	RICAVI DA SERVIZI PRONTOBUS	210.905,00	421.810,00
43/0021	RICAVI PRESTAZ.MANUT. FERMATE	7.400,00	14.800,00
43/0023	RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	53.125,00	106.250,00
43/0026	RIMBORSI UTENZE DA TERZI	5.044,85	10.089,70
43/0043	RIMBORSI SPESE UE	13.798,00	13.798,00
	RICAVI DI ESERCIZIO	15.256.623,26	33.419.218,98
44/0001	QUOTE DA ENTI SOCI	1.270.570,11	2.541.140,21
44/0004	CONTRIB. ONERI CCNL STATO/REGION	26.883,48	53.766,96
	CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO	1.297.453,59	2.594.907,17
45/0001	INTERESSI ATTIVI C/C	106.031,03	212.062,06
	INTERESSI ATTIVI	106.031,03	212.062,06
46/0016	QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISSIONE.03	21.845,54	43.691,08
46/0024	QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	24.221,13	48.442,26
46/0026	QUOTA CONTR. FABBR. SCISSIONE.2008	32.529,21	65.058,42
46/0033	Q.TA CONTR.ADEG. FILOV.2013-14	17.524,46	35.048,92
46/0054	Q.TA CONTR. MAUTENZIONI	285.247,75	570.495,50
46/0055	Q.TA CONTR. IMMOB. DIR. SUPERFIC	64.912,87	129.825,74
46/0056	Q.TA CONTR. STUDI FATT. E PUMS	34.281,53	68.563,06
	QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE	480.562,49	961.124,98
47/0003	SCONTI, ABB., ARROTOND. ATTIVI	5,52	11,04
47/0006	SOPRAVVENIENTZE ATTIVE	1.222,42	2.444,84
	PROVENTI STRAORDINARI	1.227,94	2.455,88
	TOTALE RICAVI	17.141.898,31	37.189.769,07
USCITE			
32/0001	CONSULENZE PER GARE	31.772,00	31.772,00
32/0002	CONSULENZA LEGALE AMM.VA	63.372,00	96.744,00
32/0004	GESTIONE PERSONALE, ELAB. PAGHE	1.539,76	3.079,52
32/0005	CONSULENZE TECNICHE	13.236,32	26.472,64
32/0006	CONSULENZE DIVERSE	24.000,00	24.000,00
32/0010	SERVIZI IN APPALTO TPL	13.656.651,40	27.313.302,80
32/0011	SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	187.186,71	374.373,42
32/0013	SERVIZI AGGIUNTIVI TPL	9.994,87	19.989,74
32/0014	SORVEGLIANZA SANITARIA	622,50	1.245,00
32/0019	RIMBORSI DIVERSI A TERZI	54,34	108,68
32/0020	INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.C/ENTI	30.655,45	4.061.310,90
32/0026	RIMBORSI SPESE VIVE A TERZI	891,00	1.782,00
32/0030	ASSICURAZIONI DIVERSE	23.000,00	46.000,00
32/0031	RILEV. INDAGINI SERV. E CUSTOMER	25.900,00	25.900,00
32/0032	BONIFICA ACQUE COMPRENSORIO	1.386,29	2.772,58
32/0036	MAN.PREFER. VIABILITA/TPL, FERMATE	30.222,84	60.445,68
32/0039	INTEGRAZ. TITOLI DI VIAGGIO VARI	2.953,17	5.906,34
32/0041	PREMI CDS GESTORE TPL	25.000,00	50.000,00

Conto		PROVVISORIO AL 30 06 2025	PREVISIONI AL 31 12 2025
32/0049	CONTRIBUTI A GESTORE COVID	940.229,54	940.000,08
32/0050	CONTRIBUTI A GESTORE FLOTTA	0,00	0,00
	SPESE ACQUISIZIONE SERVIZI	15.068.668,19	33.085.205,38
33/0001	SALARI E STIPENDI	274.088,34	511.926,68
33/0002	CONTRIBUTI SOCIALI	81.177,33	148.458,74
33/0004	QUOTA TFR	18.934,00	34.868,00
33/0005	SPETTANZE AI DIPENDENTI	0,00	3.077,54
33/0006	FORMAZIONE PERSONALE	73,20	146,40
33/0007	ASSICURAZIONE INAIL DIPENDENTI	6.664,64	8.204,21
33/0010	RIMBORSI KM DIPENDENTI	102,70	205,40
33/0011	PERSONALE COMANDATO	2.076,04	40.416,48
33/0012	BUONI PASTO	6.368,88	12.737,76
	ONERI PER IL PERSONALE	389.485,13	760.041,21
34/0001	COMPENSI AMMINISTRATORI	13.986,66	27.973,32
34/0003	COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.100,00	18.200,00
34/0005	CERTIFICAZIONE BILANCIO	3.900,00	7.800,00
34/0006	CONTRIB.SU COMP. AMMINISTRATORI	1.876,70	3.753,40
34/0008	PEDAGGI AUTOSTRADALI	98,67	197,34
34/0011	VIAGGI E TRASFERTE	8,60	17,20
34/0012	CARBURANTI AUTOVETTURE	0,00	0,00
34/0013	ALBERGHI, RISTORANTI	45,00	90,00
34/0016	PULIZIE UFFICI	2.965,00	5.930,00
34/0018	ACQ. BENI CONSUMO DIVERSI	0,00	0,00
34/0024	MANUTENZ. E RIPARAZ. VARIE	108.593,50	137.187,00
34/0025	MANUTENZ. E RIP. BENI DI TERZI	356,60	713,20
34/0028	SPESE TEL. CELLULARE DEDUC.	0,00	0,00
34/0029	CANCELLERIA E STAMPATI	0,00	0,00
34/0030	MANUT. ASSIST. SOFTWARE HARDWAR	33.167,17	66.334,34
34/0033	ACQUISTO BENI DIVERSI	2.523,46	5.046,92
34/0034	PARTECIPAZIONE CONVEgni	0,00	0,00
34/0038	SPESE POSTALI	26,60	53,20
34/0040	SPESE GENERALI, SERVIZI DIVERSI	9.700,00	19.400,00
34/0041	SW ELABORAZIONE DATI	5.335,93	10.671,86
34/0042	HARDWARE E SOFTWARE	47.343,95	54.687,90
34/0044	MODULI, MAPPE, STAMPATI, COPIE	0,00	0,00
34/0049	CONNELLIVITA' FIBRA OTTICA	3.238,41	6.476,82
34/0051	UTENZE AVM, PENSILINE, FERMATE	1.238,74	2.477,48
34/0054	ACCESS., MANUT.PALINE, PENSIL, TAB.	6.595,14	13.190,28
34/0055	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.138,98	2.277,96
34/0056	SERVIZI, COMPENSI AMMINISTRAT.	9.534,92	19.069,84
34/0058	COMUNICAZ. RETE INTERNET	3.165,80	6.331,60
34/0059	CANONE NOLEGGIO AUTOCARRI, FURGON	6.474,60	12.949,20
34/0061	CARBURANTI AUTOCARRI, FURGONI	2.343,46	4.686,92
34/0064	PROGETTI SPECIALI	11.872,00	23.744,00
34/0061	RICAMBI, MANUTENZ, FURGONI.AU	1.207,54	2.415,08
34/0067	UTENZE VARIE DEPOSITI	8.400,00	16.800,00
34/0068	UNTENZE E SPESE SEDE	8.800,00	17.600,00
34/0071	MAN.ASS.HARDW. SOFTW.SIST. EXBUS	0,00	0,00
34/0078	MANUT. FERMATE BACINO REGGIO E.	7.400,00	14.800,00

Conto		PROVVISORIO AL 30 06 2025	PREVISIONI AL 31 12 2025
34/0079	MANUT. SU BENI DI TERZI	1.550,00	3.100,00
34/0081	CANONE NOLO MACCHINE UFFICIO	420,00	840,00
34/0086	VIAGGI E TRASFERTE PROG. UE	0,00	0,00
34/0087	ALBERGHI, RISTORANTI PROG. UE	873,37	1.746,74
34/0089	SPESE INCASSO	0,00	0,00
	ALTRE SPESE PER SERVIZI E GENERALI	313.280,80	506.561,60
35/0002	COMMISSIONI E ONERI BANCARI	175,00	350,00
35/0005	COMMISS. ONERI STITUTI TERZI	1,00	2,00
35/0004	INTERESSI V/ERARIO	0,00	0,00
	ONERI FINANZIARI	176,00	352,00
36/0004	QUOTA AMM. MACCHINE UFF. ELETT.	1.267,76	2.535,52
36/0005	QUOTA AMM. MOBILI UFFICIO	1.544,74	3.089,48
36/0006	QUOTA AMM. SOFTWARE	7.397,33	14.794,66
36/0007	QUOTA AMM. SOFTW.PROTOCOLLO	0,00	0,00
36/0008	QUOTA AMM. SOFTWARES APPLICATIVI	441,34	882,68
36/0009	QUOTA AMM.TO PENSILINE FERMATE	12.554,53	25.109,06
36/0014	QUOTA AMM. IMP.FILOV. S'ANNA	937,48	1.874,96
36/0016	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHINE	18.359,03	36.718,06
36/0017	QUOTA AMM. PALINE E TABELLE FERM	0,00	0,00
36/0019	QUOTA AMM. RISTRUTT.DEPOSITI	1.223,64	2.447,28
36/0020	QUOTA AMM. FABBRICATI	167.067,44	334.134,88
36/0021	QUOTA AMM. SERBATOI E DISTRIB.	1.962,30	3.924,60
36/0024	QUOTA AMM.TO ATTREZZATURA VARIA	349,98	699,96
36/0034	QUOTA AMM. MANUTENZIONE DEPOSITI	87.787,55	175.575,10
36/0039	QUOTA AMM. MANUT. STR. FILOVIA	25.652,64	51.305,28
36/0042	QUOTA AMM. AUTOFURGONI	1.706,79	3.413,58
36/0043	QUOTA AMM. MANUTENZIONE IMPIANTI	3.039,10	6.078,20
36/0051	QUOTA AMM.ADEG. FILOV.2013 -14	0,00	0,00
36/0053	QUOTA AMM. FABBRICATI IN DIR. SU	30.836,54	61.673,08
36/0054	QUOTA AMM. STUDI FATT. PUMS	20.240,40	40.480,80
	QUOTA AMM. NUOVI INVESTIMENTI	2.503,00	340.390,00
	QUOTE AMMORTAMENTO	384.871,59	1.105.127,18
38/0005	ACCANTONAMENTO FONDI DA REINVESTIRE		400.000,00
39/0001	ACCANTONAM. ONERI PRODUTTIVITA'	20.000,00	40.000,00
39/0003	ACCANTONAM. ONERI OPERE LAVORI	22.000,00	44.000,00
	ACCANTONAMENTO RISCHI CREDITI PROCEDIMENTO	109.337,00	109.337,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI PER IMPREVISTI	200.000,00	500.000,00
	ACCANTONAMENTI	351.337,00	1.093.337,00
40/0001	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	136,64	273,28
40/0003	TASSA CC.GG, VIDIMAZIONI, VISURE	516,46	1.032,92
40/0004	QUOTE ASSOCIATIVE	5.214,00	8.928,00
40/0006	VALORI BOLLATI	0,00	0,00
40/0008	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURE	178,24	356,48
40/0009	IMPOSTA DI REGISTRO	8.141,84	8.283,68
40/0010	DIRITTI VARI	1.307,50	2.615,00
41/0001	SCONTI, ABB., ARROTOND. PASSIVI	4,60	9,20
41/0002	SOPRAVVENIENTZE PASSIVE	100,00	200,00
42/0003	AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	20,85	41,70
42/0005	MULTE E SANZIONI	153,10	153,10
	MINUSVALENZE	0,00	145.224,00

Conto		PROVVISORIO AL 30 06 2025	PREVISIONI AL 31 12 2025
42/0007	IMU	124.509,90	216.223,80
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	140.283,13	383.341,16
	IRAP	20.000,00	40.000,00
	TOTALE COSTI	16.668.101,84	36.973.965,53
	RISULTATO PERIODO	473.796,47	215.803,54

La Provincia di Modena con riferimento alla società AMO, si farà parte attiva affinché fra gli obiettivi gestionali 2026 sia previsto che la società si conformi a:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Modena, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia di Modena;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Modena, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- Garantire un assetto organizzativo che consenta di prevenire condotte non lecite;
- Introdurre modalità di monitoraggio delle spese che possano garantire un controllo da parte di più soggetti.

2. LEPIDA S.C.P.A.*

	Denominazione Società: Lepida s.c.p.a.			
Capitale sociale	Euro 69.881.000			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.455*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida ScpA (azioni proprie al 31/12/2024**))
	0,0014%	4,3532%	95,6125 %	0,0329%

Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l'affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete
-----------------	---

*Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.). Per l'elenco completo aggiornato dei soci si rimanda al sito internet della società. <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

** Nel corso del 2024, si è perfezionata la cessione di n. 4 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di euro 4.000. Si dà atto che in data 13.11.2024, con scrittura privata di trasferimento di partecipazione azionaria a firma del Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione Emilia-Romagna, e autentica notarile di firma e in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 19738 del 25 settembre 2024, avente ad oggetto “Esito istruttoria finalizzata alla cessione a titolo oneroso di n. 20 azioni di Lepida S.c.p.A., possedute dalla Regione Emilia-Romagna. Cessione a Lepida S.c.p.A.”, Regione Emilia-Romagna ha ceduto e venduto a Lepida ScpA, parte della propria partecipazione del valore reale calcolata sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, rappresentata da n. 20 (venti) azioni ordinarie. Per effetto di tale operazione, alla data del 31.12.2024, Regione Emilia-Romagna detiene n. 66.815 azioni del valore nominale di euro 1.000,00, per un totale di euro 66.815.000,00.

Lepida S.c.p.A. detiene n. 23 azioni proprie del valore nominale di euro 1.000,00 per un totale di euro 23.000,00.

Le azioni proprie al 31.12.2023 erano 7, per un controvalore di € 7.000,00.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.Lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” (di seguito denominato Comitato).

Lo Statuto di Lepida S.c.p.A. all'art. 4.7 prevede che “le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengano esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo.”

Nell'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2018, è stato presentato ed approvato l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto e la Convenzione – Quadro.

La Convenzione, sottoscritta dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n. 13 del 18/01/2019, e dalle altre pubbliche Amministrazioni socie di Lepida ScpA, disciplina e recepisce l'aggiornamento del modello

di controllo analogo congiunto presentato e approvato nell'Assemblea dei soci di Lepida S.p.A. del 20 dicembre 2018.

Con atto del Presidente n. 56 del 15/04/2019 la Provincia di Modena ha provveduto a designare il rappresentante degli Enti territoriali della Provincia di Modena nel Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida ScpA. Essendo stato designato il Presidente della Provincia di Modena, l'Ente ha sempre partecipato a tutte le riunioni del comitato permanente di indirizzo e coordinamento.

In virtù di quanto previsto dall'art. 13.1 dello Statuto, l'organo amministrativo, nel rispetto ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli enti soci nell'ambito del "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento" quale strumento di controllo analogo congiunto dei medesimi soci sulla società ai sensi della "Convenzione quadro" stipulata tra i soci, predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l'Amministratore Unico invia ai Soci.

Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 22173 del 24/06/2025 Lepida ScpA ha comunicato l'approvazione del Bilancio 2024.

Con comunicazione prot. 257900 del 31/07/2025 acquisita agli atti della Provincia con prot. 27218 del 01/08/2024 Lepida ScpA ha inviato la Relazione semestrale al 30.06.2025 approvata dal Consiglio di amministrazione in data 31.07.2025 con Delibera n. D0725_02.

Con specifico riferimento alla fissazione degli obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento ivi incluse quelle per il personale (art. 19 c. 5 6 e 7 d.lgs. 175/2016), sono prima approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida, poi deliberati con Atto di Giunta Regionale ER e poi recepiti dalla Società con proprio provvedimento.

Per la consultazione dei bilanci di previsione, relazioni semestrali e relazioni a rendiconto, della società, si veda la sezione Bilanci della pagina "Amministrazione trasparente" nel sito internet www.lepida.net.

3.SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILEOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

	Denominazione società: Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in breve, SETA s.p.a.)			
Capitale sociale	Euro 16.663.416			
Quota Provincia	Euro 1.186.179			
Enti associati n. 52	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	7,12%	27,97%	15,42%	49,49%
Oggetto sociale	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti.			

La società è soggetto gestore dei servizi pubblici di trasporto pubblico locale (servizio pubblico a rilevanza economica), essendo affidataria del contratto di servizio gestito dall'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale (AMO s.p.a., di cui sopra), per conto degli enti locali del territorio modenese. La società eroga, dunque, servizi di interesse generale riconducibili alle finalità istituzionali della Provincia posto che la Legge 56/2014 alla lett. b) comma 85 prevede tra le funzioni fondamentali della Provincia quale ente di area vasta la "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".

La Legge regionale n. 13/2015 dell'Emilia - Romagna individua all'art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l'attività della società rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale" ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

OBBIETTIVI GESTIONALI 2025

PREVISIONI PER IL PERIODO 2023 - 2026

Conto economico (€/1000)	2023	2024	2025	2026
Ricavi da traffico	30.607	33.065	35.643	36.824
Altri ricavi e proventi inerenti al servizio (corrispettivo contrattuale)	65.268	66.664	67.971	69.246
Ricavi da vendite e prestazioni	95.875	99.729	103.613	106.070
Contributi per CCNL	7.723	7.723	7.723	7.723
Altri contributi su carburanti e ricavi diversi	6.299	6.290	4.489	4.441
Altri ricavi e contributi in c/esercizio da enti	14.022	14.013	12.212	12.164
Riconti per contributi su investimenti	5.507	6.905	7.850	9.391
TOTALE RICAVI GENERATI DALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OSP	115.404	120.647	123.675	127.626
Effetti positivi di rete indotti				
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 18.929	- 18.280	- 18.545	- 18.774
Costi per servizi di terzi	- 34.712	- 35.683	- 36.325	- 37.132
Costi per godimento di beni di terzi	- 1.656	- 1.666	- 1.673	- 1.680
Costo del personale	- 46.919	- 48.419	- 49.323	- 50.286
di cui: personale operativo (addetti al servizio di guida e circolazione)	- 32.723	- 34.039	- 34.712	- 35.439
Oneri diversi di gestione	- 470	- 470	- 470	- 470
TOTALE COSTI OPERATIVI	- 102.686	- 104.517	- 106.336	- 108.342
Risultato operativo lordo (EBITDA)	12.718	16.130	17.339	19.284
Totali ammortamenti	- 10.767	- 12.011	- 13.249	- 15.059
Risultato operativo netto (EBIT)	1.951	4.119	4.090	4.225

Va ricordato che SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre Bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga. In particolare, la delibera regionale n. 1828 del 02/11/2022 concede la proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026 ai gestori che abbiano effettuato significativi investimenti in autofinanziamento anche parziale, in esecuzione del PNRR o di altri strumenti finanziari a sostegno della mobilità sostenibile.

Seta S.p.a, essendo in possesso di tali requisiti, ha provveduto ad inviare formale richiesta di proroga dell'affidamento a fine 2026 alle rispettive Agenzie, in data 10/11/2022, presentando il 16/12/2022 ad ogni Agenzia di riferimento il Piano Economico Finanziario ed il relativo Piano degli investimenti riferiti al periodo 2023 – 2026.

Le Agenzie hanno comunicato la concessione della proroga in data 28/12/2022 per Reggio e 30/12/2022 per Modena e Piacenza.

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI PREVISTI

INVESTIMENTI	2023	2024	2025	2026	TOTALE
BUS	32.095.110	13.849.320	15.346.870	25.609.000	86.900.300
IMPIANTI	1.199.050	9.799.711	3.888.151	402.000	15.288.912
TOTALE	33.294.160	23.649.031	19.235.021	26.011.000	102.189.212

CONTRIBUTI	2023	2024	2025	2026	TOTALE
BUS	25.680.325	13.016.320	9.323.674	22.865.814	70.886.133
IMPIANTI	599.525	6.680.961	3.030.000	201.000	10.511.486
TOTALE	26.279.850	19.697.281	12.353.674	23.066.814	81.397.619

Nel corso del 2023 si sono completati i seguenti investimenti:

INVESTIMENTI REALIZZATI	2023
BUS	21.265.365
IMPIANTI E ALTRI BENI	1.054.744
TOTALE	22.320.109

CONTRIBUTI	2023
BUS	14.468.533
IMPIANTI E ALTRI BENI	600.157
TOTALE	15.068.690

Va sottolineato che alla chiusura del bilancio di esercizio 2023 risultavano inoltre immobilizzazioni in corso per complessivi euro 11.820.757, di cui riferiti a materiale rotabile 9.690.014, oggetto di contribuzione pubblica.

INDICATORI

Per quanto riguarda l'individuazione di Indicatori per il monitoraggio, si propongono quelli di cui ai successivi punti 5,6,12,13,16 e 17. Si riportano i valori degli anni 2019 – 2023.

	Indicatore	SETA 2019	SETA 2020	SETA 2021	SETA 2022	SETA 2023
	Ricavi da passeggeri incluse integrazioni tariffarie	€ 29.602	€ 18.119	€ 20.974	€ 25.158	€ 29.055
	Introiti da Sanzioni ai viaggiatori	€ 1.578	€ 1.470	€ 1.590	€ 1.603	€ 2.008
	Ricavi da traffico	€ 31.180	€ 19.589	€ 22.564	€ 26.762	€ 31.063
	Corrispettivi contrattuali e contributi EE.LL	€ 60.398	€ 63.167	€ 70.749	€ 67.396	€ 64.328
5	Ricavi del Traffico/Corrispettivi CdS e contributi EE.LL	51,6%	31,01%	31,89%	39,71%	48,29%
6	Corrispettivi CdS e contributi EE.LL/Ricavi del Traffico	€ 1,94	€ 3,22	€ 3,14	€ 2,52	€ 2,07
10	Numero di viaggiatori RER	69.577.991	46.847.466	52.167.713	63.366.454	73.070.630
11	Numero di sanzioni elevate	72.973	51.904	60.417	61.975	72.099
12	Numero corse controllate	106.226	85.365	90.383	102.895	81.733
13	Numero di corse eseguite	1.959.204	1.733.768	1.918.036	1.955.203	1.967.258
14	Indice di evasione (sanzioni elevate/viaggiatori controllati)	5,5%	8,23%	8,79%	7,82%	8,05%
15	Indice di copertura controlli (Corse controllate/Corse eseguite)	5,4%	4,92%	4,71%	5,26%	4,15%
16	Chilometri eseguiti	29.596.713	27.369.237	32.825.259	31.366.253	29.914.570
17	Chilometri programmati	29.643.442	30.475.397	33.443.805	31.637.544	29.998.110
18	Indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati)	99,8%	89,81%	98,15%	99,14%	99,72%
19	Rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi-Costi Infrastruttura)	34,89%	23,73%	24,18%	28,42%	33,51%
18	Numero di corse programmate	1.964.527	1.944.871	1.925.536	1.971.551	1.982.011
19	Indice di affidabilità (Corse eseguite/programmate)	99,73%	89,15%	99,61%	99,17%	99,26%

Con nota prot. 19546/25 del 30/06/2025 acquisita agli atti della Provincia con prot. 23015 del 30/06/2025 Seta spa, a riscontro della nostra richiesta prot. n. 15221 del 05/05/2025, ha inviato la rendicontazione degli obiettivi anno 2024.

REPORT FINALE RENDICOTAZIONE ANNO 2024

SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga. I contratti di servizio sono infatti scaduti alla fine del 2014 e sono stati prorogati, anche in conseguenza della crisi epidemiologica in atto, fino alla fine dell'esercizio 2022 per tutti e tre i bacini. In data 10/11/22, con successiva integrazione del 16/12/22, SETA ha chiesto la proroga dei contratti in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis, del DL 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022, trasmettendo idonea documentazione redatta in conformità del regolamento n. 1370/2007. Le Agenzie di riferimento hanno comunicato il riconoscimento di tale proroga fino al 31/12/2026 in data 28/12/22 (Reggio Emilia) e 30/12/22 (Modena e Piacenza).

In generale Società opera in regime di proroga nel quale ogni attività di programmazione degli investimenti è oltremodo difficile.

Gli investimenti realizzati nel corso del 2024 sono pari complessivamente ad euro 28.246.614, con entrata in servizio di 85 bus nuovi per euro 22.892.571, di 2 filobus nuovi per euro 1.300.000 e di 13 bus usati per

euro 715.650. A fine anno risultavano tra le immobilizzazioni in corso, tra l'altro, n. 9 bus nuovi elettrici e ad idrogeno per il valore di euro 5.069.940 ed i relativi impianti di ricarica per euro 5.265.546.

Di seguito si riporta la tavola degli indicatori aziendali già trasmessa, con i dati 2024.

Indicatore	SETA 2019	SETA 2020	SETA 2021	SETA 2022	SETA 2023	SETA 2024
1 Ricavi da passeggeri incluse integrazioni tariffarie	€ 29.602	€ 18.119	€ 20.974	€ 25.158	€ 29.055	€ 30.952
2 Introiti da Sanzioni ai viaggiatori	€ 1.578	€ 1.470	€ 1.590	€ 1.603	€ 2.008	€ 2.420
3 Ricavi da traffico	€ 31.180	€ 19.589	€ 22.564	€ 26.762	€ 31.063	€ 33.372
4 Corrispettivi contrattuali e contributi EE.LL	€ 60.398	€ 63.167	€ 70.749	€ 67.396	€ 64.328	€ 65.102
Ricavi del Traffico/Corrispettivi CdS e contributi EE.LL	51,6%	31,01%	31,89%	39,71%	48,29%	51,26%
5 contributi EE.LL						
Corrispettivi CdS e contributi EE.LL/Ricavi del Traffico	1,94	3,22	3,14	2,52	2,07	1,95
6						
7 Numero di viaggiatori RER	69.577.991	46.847.466	52.167.713	63.366.454	73.070.630	76.852.142
8 Numero di sanzioni elevate	72.973	51.904	60.417	61.975	72.099	76.634
9 Numero corse controllate	106.226	85.365	90.383	102.895	81.733	91.340
10 Numero di corse eseguite	1.959.204	1.733.768	1.918.036	1.955.203	1.967.258	1.940.349
11 Numero viaggiatori controllati	1.337.092	630.675	687.334	792.537	895.816	1.068.388
Indice di evasione (sanzioni elevate/viaggiatori controllati)	5,5%	8,23%	8,79%	7,82%	8,05%	7,17%
12						
Indice di copertura controlli (Corse controllate/Corse eseguite)	5,4%	4,92%	4,71%	5,26%	4,15%	4,71%
13						
14 Chilometri eseguiti	29.596.713	27.369.237	32.825.259	31.366.253	29.914.570	29.608.736
15 Chilometri programmati	29.643.442	30.475.397	33.443.805	31.637.544	29.998.110	29.905.551
Indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati)	99,8%	89,81%	98,15%	99,14%	99,72%	99,01%
16						
Rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi Costi Infrastruttura)	34,89%	23,73%	24,18%	28,42%	33,51%	35,31%
17						
18 Numero di corse programmate	1.964.527	1.944.871	1.925.536	1.971.551	1.982.011	1.965.719
Indice di affidabilità (Corse eseguite/programmate)	99,73%	89,15%	99,61%	99,17%	99,26%	98,71%
19						

REPORT AL 30/06/2025

1 Premessa

Il presente documento riporta la situazione economica e finanziaria al 30 giugno 2025, confrontandolo con il medesimo periodo del 2024 e con le previsioni di budget.

2 Breve commento al Conto Economico al 30/06/2025

Il risultato netto del periodo si attesta a -0,25 mln€, migliorato di 0,83 mln€ rispetto alle previsioni di budget, ma peggiorato di 0,3 mln€ rispetto al consuntivo 2024.

Si tratta di valori che sono condizionati dalla periodicità tipica dei costi e ricavi delle aziende di trasporto pubblico e che non possono essere linearmente proiettati su base annua.

Il valore della produzione raggiunge i 63,26 mln€, di cui 16,93 mln€ per ricavi da servizi di trasporto, 33,91 mln€ per corrispettivi contrattuali, 9,61 mln€ per contributi e 2,82 mln€ per altri ricavi.

Rispetto al budget, si rileva un incremento dei contributi per + 0,97 mln€ (+ 11,3%) per il riconoscimento di ulteriori ristori covid e degli altri ricavi per + 0,60 mln€ (+ 27,1%), derivante da penali attive e ricavi degli anni precedenti per euro 0,30 mln€. Risultano lievemente inferiori i ricavi da servizi di trasporto e da contratti di servizio.

Dal confronto con il risultato consuntivo semestrale 2024, quasi tutte le componenti del valore della produzione sono in aumento: per i ricavi da servizi di trasporto si registra + 0,83 mln€ (+ 5,2%), i contributi + 1,65 mln€ (+ 20,7%) e infine per gli altri ricavi + 0,63 mln€ (+ 29%). Risultano in flessione i ricavi da contratto di servizio, che registrano - 0,69 mln€ (- 2%), anche in parte come riflesso di una diversa struttura mensilizzata delle percorrenze contrattuali.

L'incremento dei contributi in questo caso nasce, oltre che dai ristori covid, dalle stime di copertura ministeriale dell'incremento del CCNL sottoscritto a fine 2024 e dalle diverse quote di contributi c/investimenti.

I costi per beni e servizi si attestano a 30,81 mln€, superiori a quelli del consuntivo semestrale 2024 per 1,88 mln€ (+ 6,5%): i costi per consumi crescono di 0,29 mln€ (+ 3,8%) per effetto dell'aumento dei costi per carburanti e della flessione degli altri acquisti, mentre i costi per servizi crescono complessivamente di 1,6 mln€ (+ 7,5%), per effetto della variazione dei costi per manutenzioni al rotabile, delle assicurazioni RC e dei costi diversi del personale.

Rispetto alle previsioni del Budget di periodo, la variazione complessiva di costi per beni e servizi è in aumento di 0,16 mln€ (+ 0,5%), di cui + 13.000 euro per consumi, che esprime il saldo fra minori costi di carburanti e maggiori ricambi ed acquisti diversi. Le spese per servizi e canoni aumentano complessivamente di + 0,15 mln€.

I costi di personale ammontano a 24,74 mln€, in aumento sul budget di + 0,33 mln€ (+ 1,4%) I costi di personale ammontano a 24,74 mln€, in aumento sul budget di + 0,33 mln€ (+ 1,4%) e sul 2024 (+ 0,84 mln€, + 3,5%) per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL.

Gli ammortamenti e svalutazioni di periodo, pari a 7,11 mln€, definiti in coerenza con le previsioni di investimenti dell'anno, sono crescita di 0,76 mln€ (+ 12%) rispetto al 2024.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

Voce	CONSUNTIVO 30/06/2025	%	BUDGET 30/06/2025	%	Var. 2025 - BDG F2	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 63.263.540	100,0%	€ 62.065.386	100,0%	€ 1.198.154	1,9%
Ricavi servizi di trasporto	€ 16.931.676	26,8%	€ 17.096.389	27,5%	-€ 164.694	-1,0%
Ricavi contratti di servizio	€ 33.907.985	53,6%	€ 34.120.028	55,0%	-€ 212.043	-0,6%
Contributi	€ 9.605.883	15,2%	€ 8.632.655	13,9%	€ 973.229	11,3%
Altri Ricavi	€ 2.817.996	4,5%	€ 2.216.334	3,6%	€ 601.662	27,1%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 30.805.567	-48,7%	-€ 30.643.053	-49,4%	-€ 162.514	0,5%
Consumi di materie prime	-€ 7.870.860	-12,4%	-€ 7.858.008	-12,7%	-€ 12.851	0,2%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 22.934.707	-36,3%	-€ 22.785.045	-36,7%	-€ 149.663	0,7%
VALORE AGGIUNTO	€ 32.457.973	51,3%	€ 31.422.333	50,6%	€ 1.035.640	3,3%
Costo del Personale	-€ 24.744.964	-39,1%	-€ 24.413.754	-39,3%	-€ 331.210	1,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 7.713.009	12,2%	€ 7.008.579	11,3%	€ 704.430	10,1%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 7.114.860	-11,2%	-€ 7.114.860	-11,5%	€ -	0,0%
Accantonamenti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 598.150	0,9%	-€ 106.281	-0,2%	€ 704.430	-662,8%
Saldo gestione finanziaria	-€ 791.466	-1,3%	-€ 976.637	-1,6%	€ 185.171	-19,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 193.317	-0,3%	-€ 1.082.918	-1,7%	€ 889.601	-82,1%
Imposte	-€ 54.452	-0,1%	€ 980	0,0%	-€ 55.433	
REDDITO NETTO	€ 247.769	-0,4%	-€ 1.081.937	-1,7%	€ 834.169	-77,1%

Voce	CONSUNTIVO 30/06/2025	%	CONSUNTIVO 30/06/2024	%	Var. 2025 - 2024	%	CONSUNTIVO 31/12/2024	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 63.263.540	100,0%	€ 60.831.997	100,0%	€ 2.431.543	4,0%	€ 123.707.734	100,0%
Ricavi servizi di trasporto	€ 16.931.676	26,8%	€ 16.095.722	26,5%	€ 835.954	5,2%	€ 33.392.606	27,0%
Ricavi contratti di servizio	€ 33.907.985	53,6%	€ 34.595.567	56,9%	-€ 687.583	-2,0%	€ 65.296.650	52,8%
Contributi	€ 9.605.883	15,2%	€ 7.955.469	13,1%	€ 1.650.415	20,7%	€ 19.552.564	15,8%
Altri Ricavi	€ 2.817.996	4,5%	€ 2.185.239	3,6%	€ 632.757	29,0%	€ 5.465.913	4,4%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 30.805.567	-48,7%	-€ 28.924.462	-47,5%	-€ 1.881.106	6,5%	-€ 59.788.574	-48,3%
Consumi di materie prime	-€ 7.870.860	-12,4%	-€ 7.582.824	-12,5%	-€ 288.035	3,8%	-€ 15.179.874	-12,3%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 22.934.707	-36,3%	-€ 21.341.637	-35,1%	-€ 1.593.070	7,5%	-€ 44.608.700	-36,1%
VALORE AGGIUNTO	€ 32.457.973	51,3%	€ 31.907.535	52,5%	€ 550.438	1,7%	€ 63.919.160	51,7%
Costo del Personale	-€ 24.744.964	-39,1%	-€ 23.904.735	-39,3%	-€ 840.229	3,5%	-€ 45.939.374	-37,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 7.713.009	12,2%	€ 8.002.800	13,2%	-€ 289.791	-3,6%	€ 17.979.786	14,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 7.114.860	-11,2%	-€ 6.353.747	-10,4%	-€ 761.113	12,0%	-€ 11.859.573	-9,6%
Accantonamenti	€ -	0,0%	-€ 474.258	-0,8%	€ 474.258	0,0%	-€ 1.903.118	-1,5%
REDDITO OPERATIVO	€ 598.150	0,9%	€ 1.174.795	1,9%	-€ 576.646	-49,1%	€ 4.217.098	3,4%
Saldo gestione finanziaria	-€ 791.466	-1,3%	-€ 1.124.212	-1,8%	€ 332.746	-29,6%	-€ 2.323.684	-1,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 193.317	-0,3%	€ 50.583	0,1%	-€ 243.900	-482,2%	€ 1.893.413	1,5%
Imposte	-€ 54.452	-0,1%	-€ 970	0,0%	-€ 53.483	5515,5%	-€ 37.878	0,0%
REDDITO NETTO	-€ 247.769	-0,4%	€ 49.613	0,1%	-€ 297.382	-599,4%	€ 1.855.737	1,5%

3 Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria di SETA evidenzia una posizione di cassa di fine periodo positiva per 5,1 mln€, con utilizzo di anticipazioni dalle banche per complessivi 29,7 mln€ e un mutuo in essere per 13,2 mln€.

Indebitamento Finanziario a breve termine al 30/06/2025	Fido Riconosciuto	Richiesti	di cui Affidamenti in corso di liquidazione	di cui utilizzati per pagamenti
Affidamenti bancari				
Banca Popolare Emilia Romagna	€ 25.000.000	€ 2.612.004	€ 0	€ 2.612.004
Unicredit	€ 25.000.000	€ 7.800.000	€ 0	€ 7.800.000
Intesa San Paolo	€ 19.312.237	€ 19.312.237	€ 0	€ 19.312.237
Totale	€ 69.312.237	€ 29.724.240	€ 0	€ 29.724.240
Liquidità disponibile				€ 5.097.539
Indebitamento Finanziario a medio termine	Importo originario	Debito residuo	SCADENZA	RATE
Mutui				
Intesa San Paolo	€ 18.000.000	€ 13.194.000	31/12/2031	SEMESTRALI
Totale indebitamento a medio termine	€ 18.000.000	€ 13.194.000		
Totale indebitamento finanziario a breve e medio termine		€ 42.918.240		

Il quadro dei flussi rilevati esposto per la parte di gestione corrente presenta un saldo effettivo di – 2,5 mln€ rispetto alla previsione di – 5,6 mln€.

I flussi per investimenti presentano un saldo negativo di 4,3 mln€ a fronte della previsione di – 10,4 mln€. Tale variazione deriva sia da maggiori incassi dagli Enti di riferimento per contributi, rispetto alle previsioni, che da minori pagamenti a fornitori.

Per quanto riguarda i flussi da attività di finanziamento, si segnala che si è fatto ricorso alle anticipazioni bancarie a breve al 30/06/2025 per 10,4 mln€ e per 19,3mln€ quali anticipazioni di contributi.

Previsioni di cassa	31/12/2024 Consuntivo	31/12/2025 Previsione	30/06/2025 Previsione	30/06/2025 Consuntivo
Cassa di apertura	€ 19.828.567	€ 11.873.358	€ 11.873.358	€ 11.873.358
Incassi netti contributi investimenti e mutui aggiuntivi	€ 120.848.871	€ 115.874.713	€ 49.873.572	€ 51.580.659
Pagamenti netti rimborso mutui ed investimenti	€ 115.138.227	€ 113.722.147	€ 55.439.988	€ 54.113.343
Saldo flussi di cassa di gestione	€ 5.710.644	€ 2.152.566	-€ 5.566.416	-€ 2.532.684
Incasso contributi investimenti	€ 11.888.192	€ 13.959.148	€ 3.689.590	€ 5.200.925
Fornitori per investimenti	€ 20.616.657	€ 24.873.373	€ 14.105.310	€ 9.498.345
Saldo contributi - investimenti	-€ 8.728.464	-€ 10.914.225	-€ 10.415.720	-€ 4.297.420
Finanziamento da mutui	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborso rate mutui e leasing	-€ 1.928.000	-€ 1.950.000	-€ 972.000	-€ 972.000
Utilizzo/Rimborso linee di credito	-€ 2.854.821	€ 4.966.082	€ 6.734.925	€ 1.026.286
Saldo attività di finanziamento	-€ 4.782.821	€ 3.016.082	€ 5.762.925	€ 54.286
Cassa di chiusura	€ 12.027.926	€ 6.127.781	€ 1.654.146	€ 5.097.539
UTILIZZO LINEE DI CREDITO A BREVE E A MEDIO	€ 28.697.955	€ 33.814.036	€ 35.582.879	€ 29.724.240

Con riferimento a quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n.78 del 20/6/2025 la Provincia di Modena si farà parte attiva presso gli altri soci pubblici al fine di recepire le relative osservazioni.

4. AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

Denominazione	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S. - Associazione			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: 173*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.			

*Per l'elenco dei soci si rimanda al sito internet dell'associazione.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all' "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena" associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto per adeguarlo ai requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house.

In particolare, è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

Nel 2019 è stata presentata dal Comune di Modena (anche per conto della Provincia) la domanda di iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

Con la deliberazione n.1120 del 4/12/2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, dopo apposita valutazione, ha provveduto all'iscrizione di AESSIONE nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. AESSIONE svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena (fotovoltaico);
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia (vendita titoli di efficienza energetica).

OBIETTIVI 2025

Obiettivo 1 - Tipo di obiettivo: efficacia

Ampliamento della fruizione dei corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici grazie all'uso delle piattaforme on linee conseguente mantenimento dei costi del servizio.

Nel 2025 si presume di raggiungere i 2.700 partecipanti totali ai corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l'organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento.

Obiettivo 2- Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno tre nuovi Soci in ambito regionale e nazionale.

Il numero di aderenti ad AESSIONE è in continua crescita, in linea con la natura dell'associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l'ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali.

A tal proposito il direttore comunica che l'indirizzo del CdA è di consolidare il rapporto con gli attuali Soci avendo come obiettivo una minima crescita.

Obiettivo 3- Tipo di obiettivo: efficienza

Contenimento degli oneri per il personale parametrato al Valore della Produzione.

Incidenza del costo del personale sul Valore della Produzione nella misura non superiore al 35%.

Obiettivo 4- Tipo di obiettivo: efficacia

Nell'ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via delle anticipazioni delle spese di progetto.

Obiettivo 5- Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento delle spese di rappresentanza affinché, il loro ammontare complessivo, non superi lo 0,5% del totale del Valore della Produzione.

Obiettivo 6 - Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Obiettivo 7- Tipo di obiettivo: efficacia

L'Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non

svolgono alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo.

RENDICONTO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Ampliamento della fruizione dei corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici grazie all'uso delle piattaforme on line e conseguente mantenimento dei costi del servizio.

Nel 2024 si presume di raggiungere i 2.700 partecipanti totali ai corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l'organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento.

Organizzati in corso d'anno n.10 seminari, che hanno visto la partecipazione complessiva di n.2.427 tecnici.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno 5 nuovi Soci in ambito regionale e nazionale.

Il numero di aderenti ad AESSION è in continua crescita, in linea con la natura dell'associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l'ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali.

Acquisiti in corso d'anno n.10 Soci Ordinari.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento di oneri per il personale parametrato all'aumento del numero dei Soci.

In riferimento all'obiettivo 2, considerando l'impegno che ogni Ente associato richiede in termini di partecipazione e conseguente assistenza da parte di AESSION, in particolare per il PNRR, si conterrà l'aumento del costo del personale nella misura del 15% rispetto al 2023 per ogni blocco di 5 nuovi Soci.

Il costo del personale, in riferimento a quello dell'esercizio 2023, è aumentato del 20,5%, rimanendo al di sotto del 30% di aumento massimo consentito in riferimento all'acquisizione di n.10 Associati (2 blocchi da 5 Soci).

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Nell'ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via delle anticipazioni delle spese di progetto.

La quota dei progetti a rendicontazione ammonta a € 846.901, pari al 18,6% del totale ricavi anno 2024.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento delle spese di rappresentanza affinché, il loro ammontare complessivo, non superi l'1% del totale del Valore della Produzione.

L'ammontare delle spese di rappresentanza è pari a € 29.888, corrispondente allo 0,66% del valore produzione.

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Il bilancio d'esercizio anno 2024 chiude con un utile di € 12.176.

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficacia

L'Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società che non svolgono alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo.

L'associazione non ha proceduto alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società. In data 28/03/2025 AESS ha formalizzato a mezzo PEC la volontà di recedere dalla partecipazione societaria in ART-ER S. cons. p. a., e in data 31/03/2025 è stato notificato l'avvio dell'iter di trasferimento delle azioni, così come disciplinato dall'art. 14 dello statuto della società.

MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

ATTIVITA' IN CORSO

PROGETTI EUROPEI

Progetto TOP CONDOMINI - *Elena BEI*

Il progetto, attivo dal 01/10/2021 della durata di 3 anni, ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e ha l'ambizione di sostenere la ristrutturazione di almeno 3.000 alloggi (1.200 alloggi sociali pubblici di proprietà degli Enti Locali e 1.800 di proprietà privata) riducendo il loro consumo energetico di almeno il 40%. Prevede interventi di riqualificazione da effettuarsi nell'arco temporale di 3 anni con un investimento totale stimato di € 63MIL (€ 25MIL nell'edilizia popolare e € 38MIL nel settore privato). Ottenuta proroga di n.12 mesi, la nuova scadenza del progetto è fissata il 30/09/2025.

Nell'ambito dell'iniziativa **EUCF - European City Facility** AESS fornisce assistenze su diversi livelli alle UNIONI: Comuni della Bassa Romagna, Romagna Faentina, Terre di Castelli, Valli del Reno Lavino e Samoggia e Comuni del Sorbara.

Progetto TIGER - Triggered Investments for Grouping of buildings in Energy Renovation

Progetto con la Regione Abruzzo in qualità di capofila, che si prefigge la duplice finalità di fornire assistenza tecnica alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER per l'elaborazione di un bando di gara per la riqualificazione energetica di abitazioni di edilizia sociale e di introdurre meccanismi innovativi di finanziamento che combinino l'EPC (Energy Performance Contract) con altri strumenti finanziari (i.e. Certificati bianchi, Conto Termico, fondi strutturali, cessione del credito, fondo nazionale per l'efficienza energetica).

TIGER, partito in giugno 2021, ha una durata di 3 anni ed una dotazione finanziaria di oltre 1 milione di euro, coinvolgendo 1500 famiglie che vivono in 126 edifici.

Ottenuta proroga fino a novembre 2025.

Il progetto **"Let'sGOv"**, con capofila il Comune di Bologna, è risultato vincitore del bando **"Net Zero Cities Pilot Cities"** volto all'individuazione di città pilota pronte a testare ed implementare soluzioni innovative per il raggiungimento della neutralità climatica a livello locale.

Già selezionata assieme ad altre 8 città italiane (Bergamo, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino) per far parte della missione europea **"100 climate-neutral by 2030 – for and by the citizens"**, Bologna guiderà il consorzio delle 9 città italiane per esplorare strumenti e processi innovativi di governance interna alle amministrazioni, in linea con il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica. La sperimentazione coinvolgerà anche l'Università di Bologna e AESS.

Il progetto punta alla riduzione delle emissioni attraverso l'esplorazione di modelli di governance potenziati per concordare nuove forme di alleanze energetiche, sbloccare nuove fonti finanziarie per la transizione energetica. L'obiettivo per le città è quello di "fare squadra" per aumentare il fattore di innovazione del percorso di transizione e diventare una forza trainante per altre città per apportare cambiamenti sistematici grazie alla replicabilità e alla scalabilità delle proposte.

L'efficienza energetica e la riduzione dei consumi sono uno degli aspetti prioritari che tutte le città stanno affrontando. Il progetto si concluderà il 31/05/2025.

AESS è coordinatore del progetto AT LAST che mira a rendere le città e le comunità europee più forti e più efficaci nel mettere in pratica le loro ambizioni climatiche, ad accelerare strutturalmente e ad ampliare

l'attuazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in tutta Europa, concentrandosi sulle città di piccole e medie dimensioni.

Basandosi sulle risorse sviluppate in reti e programmi internazionali, AT LAST si rivolge a 25 governi locali e offre loro un programma di rafforzamento delle capacità, networking e supporto, con l'obiettivo non solo di implementare gli attuali progetti di azione energetica e climatica, ma anche di migliorare e rafforzare le capacità per i futuri cicli di pianificazione e attuazione.

Il **progetto PLAN4CET** è stato candidato dal Governo di Navarra alla call del programma europeo per l'ambiente *LIFE*, insieme ad altri partner pubblici e privati di Spagna, Svezia e Italia.

Il progetto intende supportare gli Enti pubblici nel processo di transizione verso la neutralità climatica, che sebbene sia un obiettivo condiviso a livello politico e ideale da diverse realtà territoriali, trova difficoltà nell'attuazione pratica per la complessità di un coordinamento istituzionale multi-livello (locale, regionale, nazionale), l'assenza di adeguati piani e strategie che riguardino non solo i settori sotto la responsabilità diretta degli Enti pubblici, responsabili di una quantità limitata di emissioni, ma anche i soggetti privati e la cittadinanza in generale, e la mancanza di risorse umane ed economiche per dare attuazione ai piani, soprattutto nei Comuni di piccole dimensioni.

L'obiettivo che si pone è sostenere le regioni e le città europee nell'attuazione di piani di transizione verso l'energia pulita attraverso strumenti, metodologie, rafforzamento delle competenze e assistenza tecnica specifica.

Sono circa 50 milioni gli europei che vivono situazioni di povertà energetica; un numero preoccupante che richiede soluzioni innovative stringenti ed urgenti. Il **progetto POWER UP** s'inserisce in questo scenario con l'obiettivo di promuovere l'emergere di attori che diventino i protagonisti del mercato energetico locale e che favoriscano l'emergere dei bisogni di famiglie, cittadine e cittadini che vivono situazioni di vulnerabilità economica e di povertà energetica, attraverso un loro coinvolgimento diretto nella co-progettazione di nuovi schemi di governance di produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili. Sei paesi in tutta Europa saranno coinvolti nel progetto attraverso la realizzazione di progetti pilota. Il Progetto si fonda sull'idea che promuovendo e diffondendo la produzione di energia da fonti rinnovabili si possa anche apportare benefici economici, sociali ed ambientali ai territori e, in particolare, alle famiglie più vulnerabili. Proprio a queste ultime si rivolge il progetto che intende attivare percorsi partecipativi, basati sulla collaborazione e la co-progettazione di soluzioni alla crisi energetica. Nelle città in cui verranno implementati i progetti pilota si creeranno dei veri e propri "laboratori viventi" dove sperimentare una "governance sociale" innovativa e modelli di business. Ottenuta proroga, il contratto si concluderà il 31/12/2025.

MASS - IPV

Progetto coordinato da Fraunhofer, vuole risolvere le principali barriere che ostacolano l'utilizzo di pannelli fotovoltaici come elementi strutturali nei nostri edifici e nelle infrastrutture.

Tramite 6 casi pilota in 5 diversi paesi si vogliono illustrare i vantaggi applicativi delle nuove tecnologie applicate come elementi integrati e standardizzati alle nuove costruzioni. AESE sarà responsabile dell'identificazione di nuovi modelli di business che sappiano considerare i sistemi fotovoltaici in una nuova ottica multifunzionale e di investimento.

BUTTERFLY - Boosting environmental awareness in opera creation - <https://projectbutterfly.eu/it/>

Progetto co-finanziato dal programma Creative Europe, iniziato in febbraio 2023, della durata di 36 mesi.

È coordinato dal Teatro Comunale di Modena e, oltre ad AESE, sono partner di progetto: 2 teatri d'opera europei (Helsinki in Finlandia e Danzica in Polonia), 1 agenzia digitale specializzata nella produzione di video e di realtà aumentata (Germania), 1 agenzia di comunicazione (Belgio). Anche il Comune di Modena partecipa al progetto nella veste di partner associato.

Il progetto Butterfly, già dal suo titolo, richiama il mondo operistico e allo stesso tempo il progetto ambisce a coinvolgere in modo attivo studenti di istituti superiori nella scrittura di una storia, destinata a divenire atto operistico, su un elemento ambientale: acqua, aria, terra.

Assieme ad una classe dell'Istituto Selmi di Modena, partecipano al progetto una classe di scuola superiore di Danzica e una di Helsinki.

L'opera è stata messa in scena nelle 3 città coinvolte ad inizio aprile: composta da 3 atti di 30 minuti circa; il soggetto dell'opera è stato ispirato e costruito intorno ad un elemento (per Modena l'elemento terra, per la classe di Helsinki l'elemento aria, per quella di Danzica l'elemento acqua), frutto del lavoro creativo con gli studenti. La messa a punto del libretto operistico e delle relative musiche è stata affidata a musicisti e librettisti provenienti dai 3 teatri d'opera partner di progetto.

SERVIZI E CONSULENZE SUDDIVISI PER AREE TEMATICHE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Nell'iniziativa **PATTO DEI SINDACI**, AESS si è occupata della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – **PAES** per i Comuni di: Modena, Maranello, Soliera, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Mirandola, Concordia, San Felice, San Possidonio, Fiorano Modenese, Medolla, Sassuolo, Zocca, Vignola, Formigine, Novi di Modena e Carpi, per l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni del Sorbara, la Comunità Montana Appennino Reggiano, l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Unione Romagna Faentina e il Comune di Finale Emilia.

Ha proceduto poi al **Monitoraggio dei PAES** per il Comune di Maranello, Castelnuovo Rangone, Fiorano Modenese, Sassuolo, Budrio e Unione Comuni Terre di Castelli. In corso i monitoraggi per il Comune di Vignola, Campogalliano, Carpi.

La **redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC e/o monitoraggio** sono ad oggi attivi per:

COMUNI di: Sassuolo, Russi, Soliera, San Giuseppe Vesuviano, Campogalliano, Castiglione delle Stiviere, Polignano a Mare, Bore, Capurso, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Maranello, Martina Franca, Modugno, Riccione, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Cellamare, Città Metropolitana di Bari, Palo del Colle, Bitetto, Taranto, Fasano, Putignano, Castiglione delle Stiviere, Latiano, Mola di Bari, Bitritto, Villaverla, Novi di Modena, Vicenza, Alberobello e Castel San Pietro Terme.

Per le **UNIONI**: Savena Idice, Nuovo Circondario Imolese, Valli del Reno Lavino e Samoggia, Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Terra di Mezzo, Terre di Pianura, Comuni del Frignano, Appennino Reggiano, Romagna Faentina, Comuni del Sorbara, Unione Terre di Castelli, Unione della Valconca e Unione Comuni Modenesi Area Nord.

CONCLUSA la redazione dei PAESC per i Comuni di Misano Adriatico, Budrio, Modena, Formigine, Palagano, San Lazzaro di Savena, Carpi, Sarmato, Rimini, Torrile, Fiorano Modenese, Alto Reno Terme, Reggio Emilia, Copparo, Novi, Frassinoro, Noicattaro, Palagano, Sammichele di Bari e Castellammare di Stabia.

Per le Unioni di Comuni: Bassa Romagna, Reno Galliera, Terre di Castelli, Appennino Bolognese, Bassa Reggiana e Modenesi Area Nord.

Attività di attuazione del PAESC per Comune di Carpi, Comune San Giovanni in Persiceto e Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

ACCORDI DI COOPERAZIONE FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

È attivo l'accordo con il **Comune di Fanano** per le attività gestionali e manutentive orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento dell'impianto idroelettrico, del fotovoltaico "Tanelle", e di quello installato sul Palaghiaccio comunale.

Con il **Comune di Valsamoggia** formalizzato incarico per gestione impianti fotovoltaici.

Prosegue per la **Provincia** e il **Comune di Modena** la gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti.

SGP Sassuolo ha siglato un accordo per il supporto e la gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione, nonché promozione e sviluppo di interventi programmativolti al risparmio energetico.

Per il **Comune di Piacenza** è attivo l'incarico EPC nell'ambito dell'efficientamento delle fonti di energia rinnovabili per la gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà dell'Ente.

SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DI GARE D'APPALTO

Attivo per **CNR Bologna** l'incarico per supporto alla redazione e presentazione della documentazione prevista per la partecipazione al bando della Regione Emilia-Romagna PR FESR per la riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici.

Per **ARPAE** è in corso il servizio di supporto specialistico per la predisposizione della gara di distribuzione del gas naturale.

ASP Piacenza ha affidato un incarico ad AESE per servizi di assistenza al RUP nel progetto di riqualificazione degli edifici dell'Ente.

Per il **Comune di Bergamo** supporto al RUP per la progettazione e l'assistenza nella realizzazione di un progetto di gara tipo "energy service" per i servizi calore e energia del Comune.

Incarico per attività connesse alle funzioni di energy manager e di supporto al RUP nelle fasi di attuazione del contratto gestione calore da parte del **Comune di Carpi**.

Attivo per il **Comune di Castel Guelfo** l'incarico di assistenza al RUP per l'analisi di proposta di Project Financing avente oggetto l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica e dei servizi in smart a valore aggiunto.

Il **Comune di Concordia** ha affidato un incarico per servizio di assistenza al RUP nell'esecuzione del contratto di riqualificazione della Pubblica Illuminazione.

Dal **Comune di Felino** ricevuto incarico per il servizio di supporto al RUP nell'esecuzione del contratto "Servizio globale impianti di illuminazione pubblica".

Dal **Comune di Lecce** incarico per servizi di progettazione def./esec, DL, misura e contabilità, progettazione e coordinamento sicurezza e supporto al RUP nell'ambito della riqualificazione della Piazza San Michele Arcangelo.

Dal **Comune di Modena** affidato l'incarico di supporto tecnico-operativo per portare a termine le attività relative al Bando del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), all'interno del quale rientra anche il Progetto SBAM - Scuola di progettazione Bioclimatica per l'Adattamento e la Mitigazione.

Per il **Comune di Parma** servizio per la redazione di un progetto finalizzato alla preparazione di procedura e documentazione di gara per contratto EPC - Energy Performance Contract su edifici del Comune.

Per il **Comune di Rimini** attivo il servizio di supporto al RUP in relazione alla gara per la concessione in project financing del servizio di illuminazione pubblica.

Comune di Roma ha affidato ad AESE la redazione di documentazione e assistenza per affidamento di contratto di EPC per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Per il **Comune di Rutigliano** servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP per convenzione Consip servizio luce 4.

Dal **Comune di Ragusa** è stato affidato un incarico di consulenza per la predisposizione di documenti di gara per la fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Dal **Comune di Russi** incarico per assistenza per l'affidamento di un contratto EPC "Energy Performance Contract" per l'illuminazione pubblica nel Comune.

Affidato ad AESE un incarico di assistenza al RUP nel progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione da parte del **Comune di San Felice sul Panaro**.

AESS ha ricevuto un incarico da parte del **Comune di Verona** per il servizio di supporto giuridico, tecnico ed economico nella procedura di un partenariato pubblico-privato per la realizzazione interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici e realizzazione di impianti fotovoltaici nelle proprietà del Comune.

Il **Comune di Vicenza** ha affidato l'incarico di servizio di supporto al RUP nella procedura di analisi e valutazione tecnica, economico-finanziaria e amministrativa della proposta di Project Financing.

Gallerie degli Uffizi ha affidato un incarico per servizi di supporto al RUP nella valutazione preliminare di convenienza e fattibilità tecnica della proposta di efficientamento energetico presentata con contratti di rendimento energetico.

Per la **Provincia di Ferrara**, supporto al RUP finalizzato all'analisi di sostenibilità e alla predisposizione della documentazione necessaria a selezionare, tramite gara ad evidenza pubblica, una società specializzata nel settore al fine di procedere al successivo affidamento dell'appalto di servizi riconducibili ad un "contratto di rendimento energetico".

SUPPORTO NELLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI PER OTTENIMENTO DI INCENTIVI E FINANZIAMENTI E VALUTAZIONE DI PROGETTI

Diverse sono le commesse attivate nell'ambito del **POR FESR Emilia-Romagna**.

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i **Titoli di Efficienza Energetica – TEE** per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico. Sono ad oggi attivi n.3 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE.

AREA TECNICA: PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA, ASSISTENZA CONTRATTO

ARRR, Agenzia Regionale Recupero Risorse della Regione Toscana, ha affidato un incarico per la redazione del Resilient Plan per le Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana di Firenze e per l'analisi della congruità del piano finanziario ed economico relativo all'investimento nel settore geotermico.

Per **ASP Comuni della Bassa Romagna** attivato il servizio di supporto relativo all'ottimizzazione energetica dell'edificio casa protetta "F.lli Bedeschi".

ARPAE ha affidato un incarico per il servizio di redazione di computo metrico estimativo per la valutazione dei danni e per le attività di supporto al RUP per l'intervento di ristrutturazione della sede di Forlì.

Con **ACER Ravenna** sottoscritto accordo di cooperazione per attività di collaborazione reciproca inherente progetti di riqualificazione energetica, accesso a strumenti finanziari e incentivi, predisposizione bandi e contratti, diffusione della cultura del risparmio energetico e affidato incarico per la riqualificazione edilizia residenziale pubblica, all'interno del progetto di riqualificazione denominato P.I.E.R.S.

Il **CNR Bologna** ha affidato un incarico per servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione esecutiva per la sostituzione dei gruppi frigoriferi.

Il **Comune di Albinea** ha commissionato ad AESS i servizi tecnici per l'ottenimento degli incentivi relativi al conto termico, redazione dell'APE a seguito degli interventi di efficientamento energetico della scuola "L. Ariosto".

Dal **Comune di Brescia** richiesta di supporto al RUP finalizzato alla revisione delle specifiche tecniche del contratto quadro di servizio energia mediante teleriscaldamento e tele-raffrescamento e per l'analisi di congruità tecnico-economica del contratto di servizio di illuminazione pubblica.

Dal **Comune di Bergamo** ricevuto incarico professionale di assistenza al RUP e DEC per l'esecuzione del contratto EPC - Energy Performance Contract degli edifici comunali e per il servizio di Energy Management.

Il **Comune di Castelvetro di Modena** ha affidato un incarico per la redazione del piano per la mobilità ciclabile.

Dal **Comune di Castiglione dei Pepoli** progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, oltre al supporto per la redazione del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto, rendicontazione PR FESR e gestione della pratica relativa al conto termico 2.0, relativo alle opere di riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia di Lagaro.

Da parte del **Comune di Castelfranco Emilia** attivo incarico per n. 6 simulazioni con Envimet e predisposizione report ex-ante/ex-post.

Il **Comune di Castiglione dei Pepoli** ha affidato un incarico per la redazione di certificazione APE, diagnosi energetica, studio di fattibilità tecnico-economico o progetto definitivo nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola materna.

Per il **Comune di Castel Bolognese** attivo il supporto al RUP nell'intervento ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della caserma dei Carabinieri.

Il **Comune di Castel Maggiore** ha affidato ad AESE la redazione dell'APE post-intervento per i fabbricati nuova Biblioteca e Sala Polivalente.

Il **Comune di Camugnano** ha affidato un incarico per la redazione delle Perizie di Variante del progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione.

Per il **Comune di Castel D'Aiano** attivo il supporto nell'ambito del bando rigenerazione 2023 - riqualificazione energetica e realizzazione impianto fotovoltaico per l'impianto d'illuminazione esterno della piscina comunale.

Il **Comune di Fontanellato** ha affidato ad AESE l'incarico di supporto al RUP nell'ambito dell'efficientamento energetico del teatro comunale.

Per il **Comune di Galliera** attivo il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione per l'intervento di realizzazione impianto fotovoltaico su copertura del palazzetto.

Dal **Comune di Guiglia** ricevuti incarichi per Diagnosi Energetiche dell'asilo nido di Monterorsello e della scuola di Roccamalatina.

Dal **Comune di Lecce** incarico per il servizio di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnico amministrativa - PAC infrastrutture e reti 2014-20 - progetto di riqualificazione ambientale, valorizzazione e fruizione delle aree contermini il Castello di Carlo V.

Per il **Comune di Loiano** attivo il supporto e assistenza tecnica nella rigenerazione e realizzazione impianto fotovoltaico con accumulo e rifacimento copertura spogliatoi centro Santa Margherita.

Dal **Comune di Lugo** affidamento di un servizio di screening del potenziale fotovoltaico e di riqualificazione energetica degli edifici recentemente concluso.

Il **Comune di Mercato Saraceno** ha commissionato ad AESE attività nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola elementare "A. Ricchi": progettazione definitiva e supporto al RUP per le attività tecniche e attività di definizione e gestione del progetto, finalizzate all'accesso ai contributi del bando PR FESR 2021-2027, miglioramento e adeguamento sismico.

Recentemente concluso per il **Comune di Modena** l'incarico per la progettazione definitiva dei lavori di riqualificazione energetica della sede comunale STM.

Il Comune di Modugno ha affidato incarico per servizio di redazione di diagnosi energetica, APE ed assistenza nella gestione del processo di richiesta di concessione incentivi al GSE, per edifici scolastici di proprietà comunale.

Dal **Comune di Monghidoro** servizio di consulenza in merito alla riqualificazione energetica del palazzo comunale e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico su una scuola d'infanzia.

Per il **Comune di Marano sul Panaro** servizio di supporto tecnico-amministrativo per la redazione della diagnosi energetica della scuola primaria "E. De Amicis" ai fini dell'ottenimento del contributo Conto Termico 2.0.

Per il **Comune di Monghidoro** attivato il servizio di Diagnosi Energetica della scuola per l'infanzia del capoluogo.

Dal **Comune di Maranello** ricevuto incarico per il servizio di valutazione del progetto di impianto fotovoltaico con pompe di calore ed impianto geotermico a ciclo aperto a servizio del Nuovo Centro Sportivo.

Per il **Comune di Nonantola** servizio di redazione del progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per il miglioramento e rafforzamento ecologico-ambientale del parco San Francesco nonché supporto al RUP e assistenza tecnica per specifiche attività di monitoraggio per l'incarico di consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'area verde nel quartiere Masetto al fine della partecipazione al bando verde comune 2024 della Fondazione di Modena.

Dal **Comune di Novi di Modena** AESSION ha ricevuto un incarico per assistenza tecnica nell'ambito della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente ai lavori di riqualificazione dell'edificio "Taverna".

Il **Comune di Parma** ha affidato ad AESSION lo studio di fattibilità per l'utilizzo dei parcheggi pubblici allo scopo di produrre energia rinnovabile, realizzazione e gestione di pensiline integrate con impianti fotovoltaici.

Comune di Piacenza ha affidato ad AESSION la realizzazione delle pensiline fotovoltaiche sul parcheggio - progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e redazione certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Il **Comune di Pianoro** ha affidato incarico per attività di supporto specialistico per verifica congruità e correttezza Piano Economico Finanziario del servizio energia del comune.

Per il **Comune di Ravarino** assistenza tecnica, definizione e gestione del progetto relativo al bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale.

Dal **Comune di Rutigliano** incarico relativo alla progettazione esecutiva, CSP, CSE e direzione lavori nell'ambito del progetto denominato "Spazi pubblici attrezzati, viabilità e pista ciclabile nel Comparto di Zona Z del Piano di Zona".

Il **Comune di San Lazzaro di Savena** ha affidato ad AESSION un incarico per servizi di ingegneria e architettura inerenti la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica con riferimento al post- intervento dei lavori di efficientamento energetico, tecnologico e manutenzione straordinaria del complesso sportivo e natatorio esistente. Affidato inoltre incarico per attività progettuali finalizzate alla richiesta del contributo PORFESR: "riqualificazione energetica e miglioramento/adeguamento sismico degli edifici pubblici" e redazione Diagnosi Energetiche ed APE per diversi edifici scolastici. Concluso l'incarico di progettazione definitivo-esecutiva dell'intervento di realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a servizio della mediateca.

Dal **Comune di Savignano sul Panaro** ricevuto incarico per prestazioni tecniche di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza e predisposizione pratiche di connessione, per la realizzazione un impianto fotovoltaico sulle coperture della scuola dell'infanzia "don Pino Puglisi".

Per il **Comune di San Giorgio in Piano** è stata attivata assistenza per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di strutture situate sul territorio comunale e supporto in attività tecnico operative specialistiche inerenti il principio “DNSH”.

Il **Comune di San Giovanni Persiceto** ha affidato un incarico di servizio per attività di Energy Manager e nello specifico assistenza tecnica su tematiche energetiche e di sostenibilità.

Per il **Comune di Verona** attivo il servizio biennale di attività di supporto tecnico, legale ed amministrativo dell'Energy Manager.

Dal **Complesso Monumentale della Pilotta** (Ministero della Cultura) ricevuto incarico di supporto al RUP per la rendicontazione del Progetto PNRR - Biblioteca Palatina.

Gallerie degli Uffizi ha affidato ad AESE un incarico per attività finalizzate all'allestimento degli ambienti del Ricetto delle Iscrizioni all'interno della Galleria degli Uffizi di Firenze.

Sempre per **Gallerie degli Uffizi** attivo l'incarico per lo sviluppo e la redazione di una relazione di calcolo, che riporti l'andamento mese per mese di ricambi e flussi d'aria, temperature e umidità, relativamente allo spazio denominato Corridoio Vasariano.

La **Fondazione Teatro Comunale di Modena**, si avvale del supporto tecnico-operativo di AESE per la promozione e la realizzazione del progetto avente ad oggetto la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Comunale Pavarotti – Ferni di Moena – progetto finanziato PNRR - Unione europea – NextGenerationEU. L'attività non consisterà solo nella fase di individuazione dell'operatore economico cui affidare le prestazioni, ma anche la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Lepida S.c.p.A. ha affidato un incarico per supporto alla progettazione mediante attività di intervista e relativa reportistica nell'ambito del progetto comunitario “Data4Energy”.

Per la **Provincia di Modena** attivo il servizio a supporto del RUP in relazione agli appalti PNRR – adempimenti connessi con il principio del DNSH e al servizio energia per gli edifici della provincia. Effettuato in corso d'anno il servizio continuativo di monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

Concluso per la **Regione Emilia-Romagna** il servizio di supporto per l'energy management della Regione.

Da **Sabar Servizi srl**, Diagnosi Energetica, APE, progettazione esecutiva, CSP, CSE e DL relativi alla riqualificazione energetica della Scuola d'Infanzia "Hansel e Gretel" di Villanova di Reggiolo, dell'Asilo Nido Ciliegio di Gualtieri e della scuola secondaria di primo grado "Nizolio" e palestra.

In fase conclusiva per **Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl** del servizio di assistenza e supporto alla redazione, collaudo e monitoraggio, del contratto denominato "Servizio integrato di gestione impianti di illuminazione pubblica e semaforici" e il servizio di supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della SGP srl, nonché il servizio di assistenza e supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della Società e della valorizzazione e gestione dell'illuminazione pubblica presente sul territorio del Comune di Sassuolo.

S.I.PRO Ferrara ha affidato ad AESE il supporto alla definizione del programma, facilitazione dei regional seminars e individuazione di esperti da coinvolgere nell'ambito della partecipazione a 3 Study Visits e 4 seminari regionali.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con **Spazio Coop Unimmobiliare**, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESE sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

Per l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** attivi la direzione lavori e coordinamento della sicurezza della costruzione del nuovo padiglione presso il campus San Lazzaro destinato ai laboratori di ingegneria ed agraria e l'assistenza al RUP per il progetto di riqualificazione dello studentato San Barnaba.

Ha affidato inoltre un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico ed economica di adeguamento funzionale e miglioramento energetico dell'edificio del rettorato, per l'aggiornamento del progetto esecutivo di efficientamento energetico dell'edificio Lotto 3 di Reggio Emilia Centro, per il supporto alla produzione della corretta documentazione relativa al rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nella realizzazione di interventi finanziati con risorse PNRR e PNC, e in ultimo la redazione della variante del progetto esecutivo di efficientamento energetico degli edifici di Ingegneria e Biologia.

All'**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano** AESS ha fornito assistenza al RUP per attività tecnico-operative altamente specialistiche nell'ambito della green community pilota “La montagna del latte” e redazione di relazioni tecniche volte all'attestazione del rispetto del principio “DNSH”.

Dall'**Unione Reno Galliera** per il Comune di Bentivoglio nell'ambito di “Innovare abitando la memoria” Programma Nazionale per la qualità dell'Abitare (Pinqua), ha effettuato la progettazione definitiva nel rispetto del principio “DNSH” e affidamento incarico per realizzazione di n. 8 impianti fotovoltaici su edifici pubblici nel territorio dell'Unione.

L'**Unione Comuni Appennino Bolognese** ha richiesto supporto tecnico per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con accumuli e interventi di riqualificazione della sede dell'Unione.

Dall'**Unione Comuni del Sorbara** siglato accordo biennale per la gestione e manutenzione degli impianti d'illuminazione e semaforici dell'Unione.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Con il **Comune di Modena** attivo un accordo di collaborazione per l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni necessarie per l'attuazione del P.O.D. “*Scuolabus Elettrici per Modena*”.

SUPPORTO NELLO SVILUPPO DI PROGETTI

Il **progetto - Sistemi AGRIVOLTAICI sostenibili per la decarbonizzazione delle filiere agroalimentari dell'Emilia-Romagna - Agrivolt-ER**, nasce con l'obiettivo principale di far avanzare la ricerca necessaria per sviluppare impianti agrivoltaici (AV) sostenibili, in cui l'attività principale sia quella agricola e la produzione di elettricità sia ad essa complementare. Il progetto coinvolge un partenariato interdisciplinare e cross-settoriale e un gruppo di imprese a rappresentanza dei principali portatori di interesse della filiera dell'AV, dai produttori primari, alle aziende agro-industriali di trasformazione ed energetiche impegnate nello sviluppo e realizzazione di sistemi AV avanzati. La realizzazione di prove sperimentali di coltivazione in impianti AV avanzati e l'utilizzo di sistemi di monitoraggio IoT permetterà di validare un sistema di supporto alle decisioni che verrà utilizzato per modulare le scelte agronomiche e la gestione delle infrastrutture PV in modo sinergico, al fine di massimizzare l'uso del suolo, minimizzare le perdite di produzione agraria dovute all'ombreggiamento, preservare la qualità del suolo, e aumentare l'efficienza d'uso delle risorse idriche. Agrivolt-ER contribuirà alla decarbonizzazione del settore agricolo promuovendo l'utilizzo dell'elettricità attraverso lo sviluppo di comunità energetiche, l'autoconsumo delle industrie agroalimentari e dei consorzi di bonifica.

Affidata ad AESS la predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica finanziati dalla Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del **progetto denominato “Aggiornamento PSM”** finalizzato alla redazione di PFTE per progetti di rigenerazione urbana e autonomia energetica per **Unione Savena Idice, Unione Comuni Appenino Bolognese, Unione Reno Galliera e Unione Reno Lavino Samoggia**.

Il Comune di Parma ha affidato ad AESS il supporto tecnico allo sviluppo del progetto climatico, previsto all'interno della “**Missione 100 città intelligenti a impatto climatico zero**”, e così pure **Roma Capitale**, il **Comune di Padova**, il **Comune di Bologna** e il **Comune di Bergamo**.

La **Città Metropolita di Bologna** ha affidato ad AESS il supporto nell'attuazione dei servizi strumentali di assistenza tecnico-specialistica dedicati alle peculiarità che caratterizzano i progetti europei Climax Po, Amigos, JET4CE, Microfuture, Minev, Repper e Cool Noons.

Dal **Comune di Bologna** AESS ha ricevuto un incarico per il servizio di gestione dello sportello informativo energia per i cittadini, monitoraggio dell'inventario e degli indicatori presenti nel piano d'azione del contratto climatico della Città di Bologna, analisi e redazione del monitoraggio del PAESC.

SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

AESS ha attivato diversi accordi nell'ambito del PNRR dando supporto:

- ai Comuni: Bitritto (BA), Bitetto (BA), Carpi, Castello D'Argile, Lugo, Mesola, Novellara, Rimini, Camugnano, Castel D'Aiano, Camposanto, Castel Maggiore, Dozza, Fiorano Modenese, Fontanellato, Frassinoro, Fontevivo, Guastalla, Lecce, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Bolzano, Nonantola, Savignano sul Panaro, Montegrotto Terme e Marano sul Panaro;
- Alla Fondazioni: Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano, Teatro Comunale di Modena;
- Agli Enti: ASP di Bologna, Città Metropolitana di Bologna;
- All'Unione dei Comuni del Frignano, Unione Comuni Appennino Reggiano e Unione Reno Galliera.

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

Attivazione del percorso di creazione di una CER per gli Enti: Comune di Marzabotto, Comune di San Lazzaro di Savena, Comune di Ravenna, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comune di Brescia, Comune di Maranello, Spazio Coop Unimmobiliare, Garbagnate Salute Spa, Comune di Vidracco, Bagnini Coop di Cervia, Comune di Nonantola, Comune di Finale Emilia Unione dei Comuni Montana Lunigiana, Comune di Piacenza, Comune di Castel Maggiore, Comune di Modena, AMO-Agenzia per la Mobilità di Modena, Consorzio Attività Produttive Modena, Comune di Castello d'Argile, Impianti Astico srl, Comune di Montegrotto Terme, Comune di Roma, Comune di San Possidonio, Comune di Verona, Fondazione Cariplo, Associazione Mo C'è di cui AESS è Socio fondatore assieme a Comune di Modena e ACER Modena, SGP Gestioni Patrimoniali Sassuolo, Comune di Cervia Unione Comuni Appennino Bolognese, Comune di Camposanto, Unione Alto Reno Terme e Comune di Padova.

Il **Comune di Torino** ha affidato ad AESS il servizio di supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della città di Torino” - finanziato nell'ambito del PN “Metro Plus E Città Medie Sud 2021-2027” - TO2.2.2.1. A - “Comunità energetiche rinnovabili a servizio della cittadinanza torinese - servizi di supporto”.

FORMAZIONE SPECIALISTICA ED EVENTI CULTURALI

Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici

L'Osservatorio è gestito interamente da AESS con un comitato tecnico composto dai referenti dei tre Enti, Provincia, Comune di Modena ed AESS. Svolti nel corso dell'anno 2024 n.10 incontri formativi.

Anche per il 2025 è stato redatto un nuovo programma composto da 11 incontri di aggiornamento in materia di appalti pubblici, forniture e servizi destinati agli operatori del settore, dipendenti delle stazioni appaltanti, liberi professionisti e funzionari della Pubblica Amministrazione.

L'edizione 2024 della Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità

L'evento, giunto nel 2024 alla XXI edizione, si è svolto da martedì 3 a venerdì 6 dicembre 2024.

Il tema conduttore di quest'anno è stato incentrato sulle risposte che i territori e le città contemporanee devono dare alle complesse sfide del cambiamento climatico in atto. Non sarà una risposta univoca, ma dovrà essere il frutto di un combinato di soluzioni innovative e virtuose, dove i sistemi tecnologici possano

dialogare con gli edifici e con le persone, contemplando i temi della elettrificazione e del trasporto sostenibile, in un percorso graduale ma costante, e soprattutto sempre più aggregato.

Sono state presentate strategie innovative, progetti di rigenerazione urbana ed interventi di riqualificazione energetica all'avanguardia per preparare i nostri territori alle nuove sfide derivanti dal cambiamento climatico, da eventi estremi, calamità naturali o dalla crisi energetica, al fine di ricercare modelli di gestione delle risorse e di sviluppo più sostenibili.

TECLA – Transizione Ecologica per il Clima e l'Adattamento è un'attività di formazione sviluppata con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e le competenze del personale interno degli enti locali della regione Emilia - Romagna sul tema della transizione energetica, ecologica e della sfida climatica, contribuendo alla creazione di una rete emiliano-romagnola di tecnici e funzionari competenti e pronti ad implementare progetti di rigenerazione del patrimonio pubblico e degli spazi urbani per contrastare la crisi climatica.

Il corso, promosso da AESE e giunto alla sua seconda edizione in modalità online, è finanziato con Fondi europei della Regione Emilia-Romagna PR FESR 2021-2027 – Priorità 2, azione 2.2.4 Contributi per enti locali nell'ambito del Bando “Supporto agli Enti Locali sui temi della transizione energetica - Seconda edizione”, che intende sostenere attività di supporto in favore degli Enti locali, sia in termini erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e animazione della comunità territoriale in una logica di rete e collaborazione con gli attori del territorio, sui temi dell'efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa.

Il percorso formativo affronterà i seguenti argomenti:

- il clima che cambia e le conseguenze per le città;
- quadro normativo, aggiornamenti e operatività delle comunità energetiche;
- il contrasto alla Povertà Energetica per una transizione equa ed inclusiva;
- le strategie di mobilità sostenibile per la neutralità carbonica;
- l'approccio NbS (Nature-based solutions) e i SuDS (sistemi di drenaggio urbano sostenibile) per l'adattamento al cambiamento climatico;
- l'applicazione dei nuovi CAM e dei criteri DNSH nei progetti di rigenerazione.

Laboratori Territoriali per l'Energia Condivisa e Info-days per la cittadinanza: azioni sistemiche per la transizione energetica

I LAB.T.E.C. e gli info-days nascono da un'iniziativa della **Regione Emilia-Romagna**, impegnata nel sostenere attività di supporto in favore degli Enti locali, sia in termini erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e animazione della comunità territoriale sui temi dell'efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa.

L'obiettivo dei LAB.T.E.C. e degli info-days è sostenere i processi di **transizione energetica ed ecologica**, in corso o in via di attivazione, nei territori dei comuni e delle unioni che – grazie al finanziamento regionale di fondi europei (PR FESR 2021-2027) – hanno realizzato o realizzeranno un percorso di incontri partecipati, rivolti a cittadini/e, associazioni e imprese del territorio interessate a sostenere e contribuire al percorso di transizione ecologica ed energetica, anche attraverso la partecipazione diretta ad iniziative locali di energia condivisa (ad es. gruppi di autoconsumo collettivo o configurazioni di comunità energetiche).

Gli incontri di informazione, formazione e co-progettazione dei LAB.T.E.C. e degli info-days puntano a:

- attivare una riflessione sulla **transizione energetica**, sulle opportunità ad essa legate, sugli scenari futuri e sul contributo attivo che ognuno può dare;
- informare sulle **azioni di decarbonizzazione** e di **efficientamento energetico**, già in corso nel proprio comune;
- sostenere cittadini interessati alla creazione di una o più **esperienze di energia condivisa** (autoconsumo collettivo, comunità energetiche rinnovabili, ecc.).

AESS ha ricevuto incarichi da parte del Comune di Formigine, Piacenza, Rimini, Castenaso, San Lazzaro di Savena, Modena, Castel Maggiore, Reggio Emilia, Misano Adriatico e dalle Unioni dei Comuni del Sorbara, Comuni Appennino Bolognese, Terre di Castelli, Comuni Appennino Reggiano, Comuni della Bassa Reggiana, Unione Reno Lavino Samoggia, Unione Tresinaro Secchia e Unione Terra di Mezzo.

AESS, in collaborazione con **ARRR - Agenzia Regionale Recupero Risorse**, società in house della Regione Toscana, ha attivato anche il percorso formativo **TECLA - Transizione Ecologica per il CLima e l'Adattamento** rivolto ai dipendenti e al personale interno degli enti che operano nel campo della transizione energetica, funzionari e tecnici comunali e provinciali che si occupano quotidianamente della gestione del patrimonio pubblico della **Regione Toscana**.

Il programma individua esigenze specifiche e di dettaglio in riferimento ai macro-contenuti della transizione sui quali saranno sviluppati focus verticali tematici. **Complessivamente, il corso ha un taglio pratico e operativo, e pone particolare attenzione alla presentazione di casi studio reali e buone pratiche locali** che possano essere di esempio per gli enti intenzionati a sviluppare progetti di transizione.

Il percorso formativo affronterà i seguenti argomenti:

- il clima che cambia e le conseguenze per le città;
- il PAESC quale strumento innovativo per definire strategie di pianificazione energetica e territoriale;
- quadro normativo, aggiornamenti e operatività delle comunità energetiche;
- il contrasto alla Povertà Energetica per una transizione equa ed inclusiva;
- le strategie di mobilità sostenibile per la neutralità carbonica;
- l’approccio NbS (Nature-based solutions) e i SuDS (sistemi di drenaggio urbano sostenibile) per l’adattamento al cambiamento climatico;
- software per la simulazione del comfort urbano;
- l’applicazione dei nuovi CAM e dei criteri DNSH nei progetti di rigenerazione.

TECLA consentirà ai dipendenti pubblici, in particolare provinciali, di **consolidare un approccio sostenibile alla gestione e alla trasformazione del patrimonio pubblico**, ed acquisire nuove competenze, più specifiche e di dettaglio, su temi di grande attualità, al centro di strategie europee, nazionali e regionali.

La **Regione Puglia** ha affidato un incarico ad AESS per l’assistenza tecnica per l’organizzazione di un **corso** di formazione per funzionari e amministratori pubblici sul tema del **Principio Do No Significant Harm (DNSH)**. E’ stato richiesto un supporto nelle attività formative di rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze del personale interno degli enti pubblici regionali, intercettando i funzionari e i tecnici regionali, provinciali e comunali sui temi e le opportunità della transizione energetica, in particolare il principio *Do No Significant Harm* (DNSH) che si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile”, adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Nello specifico, l’attività consisterà nell’organizzazione di un ciclo di seminari e convegni di approfondimento tecnico sul tema in oggetto.

AESS ha ricevuto un incarico dal **Nuovo Circondario Imolese** per la progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di formazione e divulgazione in materia di **transizione energetica**, a seguito di partecipazione al Bando ‘PR-FESR 2021-2017 – Azione 2.2.4. – Azioni di sistema per il supporto agli Enti locali sui temi della transizione energetica (Ed. II) da parte dell’Ente.

Il **Comune di Mantova** ha affidato ad AESS un incarico per l’ideazione del percorso di comunicazione denominato "Rinaturazione del Mincio - Laghi" nell’ambito della strategia territoriale denominata HYDROMETRA.

RENDICONTO OBIETTIVI ANNO 2025

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Ampliamento della fruizione dei corsi dell’Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici grazie all’uso delle piattaforme on line e conseguente mantenimento dei costi del servizio.

Nel 2025 si presume di raggiungere i 2.700 partecipanti totali ai corsi dell’Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l’organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento.

Redatto un nuovo programma per l’anno 2025 composto da n.11 incontri di aggiornamento in materia di appalti pubblici, forniture e servizi destinati agli operatori del settore, dipendenti delle stazioni appaltanti, liberi professionisti e funzionari della Pubblica Amministrazione. Al 30/06 sono stati svolti n.5 incontri che hanno visto la presenza di circa 1.500 partecipanti.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno tre nuovi Soci in ambito regionale e nazionale.

Il numero di aderenti ad AESS è in continua crescita, in linea con la natura dell’associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l’ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali.

Ammesso in corso d’anno il Comune di Bari in qualità di Socio Ordinario.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Contenimento degli oneri per il personale parametrato al Valore della Produzione.

Incidenza del costo del personale sul Valore della Produzione nella misura non superiore al 35%.

Il costo del personale del primo semestre ammonta a € 984.478 (altri al costo degli stipendi, l’importo include i rimborsi chilometrici e spese, sono esclusi i buoni pasto), ed è pari al 34,9% dei ricavi.

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Nell’ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via delle anticipazioni delle spese di progetto.

I ricavi derivanti da progetti soggetti a rendicontazione ammontano a € 409.848, pari allo 14,5% circa dei ricavi complessivi.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento delle spese di rappresentanza affinché, il loro ammontare complessivo, non superi lo 0,5% del totale del Valore della Produzione.

Le spese di rappresentanza ammontano a circa 4.500, pari allo 0,16% dei ricavi.

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Si conferma il risultato di bilancio infrannuale 2025 non in perdita.

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficacia

L’Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all’acquisto di partecipazioni di altre società che non svolgano alcuna delle attività elencate nell’art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all’art. 5 dello stesso decreto legislativo.

L’associazione non ha proceduto alla costituzione o all’acquisto di partecipazioni di altre società.

Si comunica inoltre che in data 28/03/2025 AESS ha formalizzato a mezzo PEC la volontà di recedere dalla partecipazione societaria in ART-ER S. cons. p. a., e in data 31/03/2025 è stato notificato l’avvio dell’iter di trasferimento delle azioni, così come disciplinato dall’art.14 dello statuto della società. Entro la metà di settembre p.v. AESS cederà le quote ad ART-ER S. cons. p. a.

CONTO ECONOMICO AESS

Conto Economico	Consuntivo 2023	Previsionale 2024	Infrannuale 2024 (30 giugno)	Consuntivo 2024	Previsionale 2025	Infrannuale 2025 (30 giugno)
PROGETTI EUROPEI	540.698	893.626	264.650	846.901	1.211.868	409.848
PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.091.069	3.500.000	1.864.933	3.431.018	4.566.984	2.341.856
QUOTE ASSOCIATIVE	117.468	124.188	58.994	119.068	121.148	60.054
ALTRI RICAVI E PROVENTI	125.458	150.000	24.002	136.662	100.000	7.593
PROVENTI FINANZIARI	8.770		3.232	8.171	-	3.072
TOTALE RICAVI	4.883.463	4.667.814	2.215.811	4.541.820	6.000.000	2.822.423
ACQUISTI DI BENI	21.335	20.000	2.888	12.303	15.000	15.282
UTENZE	29.783	30.000	11.153	44.178	30.000	14.300
COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI (trasporto)	671	1.000	246	566	500	-
COSTI PER INTERMEDIAZIONE VENDITE	2.694					-
MANUTENZIONI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FABBRICATO (inclusi contratti EPC per gestione/manutenzione impianti)	128.693	120.000	32.988	86.043	70.000	17.184
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	27.396	25.000	10.856	22.569	22.000	10.696
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	47.409	42.000	11.841	35.100	25.000	17.459
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO (Consulenze esterne)	2.722.273	2.250.000	992.676	2.085.438	3.420.000	1.607.049
COSTI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI	1.512.495	1.841.191	874.000	1.813.155	2.000.000	941.880
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI	69.152	75.000	38.823	92.542	90.000	52.730
SPESE COMMERCIALI (inclusi trasferimenti proventi TEE)	143.928	120.000	130.649	145.841	150.000	18.131
SPESE AMMINISTRATIVE, GENERALI E RAPPRESENTANZA	47.254	45.000	13.444	57.571	30.000	12.285
ONERI TRIBUTARI	15.351	9.000	1.004	9.893	20.000	3.126
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO (spese, perdite e soprav.passive, contr.ass.vi, abbonamenti, erogazioni liberali)	37.871	30.000	15.782	49.632	40.000	49.602
ONERI STRAORDINARI						-
ONERI FINANZIARI	27.987	20.000	15.877	24.450	25.000	7.820
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					2.645	1.322
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.539	13.000	15.439	18.326	15.000	9.393
SVALUTAZIONE CREDITI				7.283		-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	32.289	25.000	18.135	22.109	34.000	12.500
TOTALE COSTI	4.881.119	4.666.191	2.185.801	4.529.644	5.986.500	2.790.760
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.344	1.623	30.010	12.176	13.500	31.664

Con riferimento a quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n.78 del 20/6/2025 la Provincia di Modena si farà parte attiva presso gli altri soci pubblici al fine di recepire le relative osservazioni.

Sezione operativa – Seconda Parte

8. Programma triennale delle opere pubbliche 2026 - 2028

L'art. 37 del Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma triennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.

Il presente programma triennale delle opere pubbliche è comprensivo di quegli interventi ritenuti prioritari in quanto oggetto di specifici trasferimenti per effetto del PNRR, in quanto, come noto le province sono tra gli enti destinatari di tali canali di intervento.

In sede di bilancio pluriennale 2026/2028 ed in particolare nella nota integrativa allegata saranno dettagliati gli interventi che trovano idoneo finanziamento sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Per quanto concerne le opere edili, nelle annualità successive alla prima sono indicate le opere (già ricomprese nella precedente programmazione), per le quali sono stati chiesti finanziamenti al Ministero ma di cui non si è certi della loro accettazione. Non sono state aggiunte invece tutte le richieste del fabbisogno effettuate a maggio al Ministero dell'Istruzione (87 opere per 64 milioni di euro). in quanto al momento non si è avuto riscontro sull'accoglimento del finanziamento.

Seguono le schede A, B, C, D, E, F

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	34.320	57.124	65.007	156.451
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	31.420	31.420
Stanziamenti di bilancio	1.200	390	150	1.740
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403	1.850	-	-	1.850
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
totale	37.370	57.514	96.577	191.461

Il Referente del Programma



ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche solo parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il Referente del Programma



ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 tab. C.1	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 tab. C.2	già incluso in programmi di dismissione di cui all'art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 tab. C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse tab. C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale
13757103632022i00002	1375710363202000121	-	Caserma di Montefiorino	8	36	25	ITH54	1	2	1	-	150	-	-	150
13757103632019i00006	1375710363201900077	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632019i00006	1375710363202000092	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-		720	-	720
13757103632019i00006	1375710363202000093	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632022i00001	1375710363202000094	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casona di Marano a Monteorsello	8	36	43	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632022i00001	1375710363202000125	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casona di Marano a Monteorsello	8	36	20	ITH54	1	2	1	-			-	
												2.228	-	-	2.228

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma		
							Reg.	Prov.	Com.												Importo	Tipologia			
01375710363201800047	00047	G59F18000480001	2027	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	4	A05 08	Levi di Vignola - Miglioramento sismico officine	3		1.600				1.600					
01375710363201900062	00062	G99C1800070003	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 33	Sede di Viale Martiri - Recupero, risanamento conservativo e miglioramento sismico	3		200	1.500			1.700					
01375710363201900063	00063	G99F18000530001	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzina E - I° Stralcio	2		2.600				2.600					
01375710363201900065	00065	G99F18000550001	2028	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	4	A05 08	Fanti - Miglioramento sismico	2			4.500			4.500					
01375710363201800067	00067	G99F18000560001	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Tassoni - miglioramento sismico	2		90	2.300			2.390					
01375710363201900074	00074	G99F18000570001	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzine C e D	2		4.200	8.800			13.000					
01375710363201900076	00076	G59F18000490001	2028	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Miglioramento sismico palazzina B	3			2.000			2.000					
01375710363202000113	00113	G67H20001150007	2028	Rossi	N	N	008	036	002	ITH54	4	A01 01	SP1. Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale del tratto di adduzione alla A22	3			5.110			5.110		5.110	6		
01375710363202000114	00114	G57H20000980007	2028	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	4	A01 01	SP413 Ristrutturazione incrocio con vie Volta e Prov. MN	3			1.110			1.110		1.110	6		
01375710363202000119	00119	G97H20001330007	2028	Rossi	S	N	008	036	005	ITH54	7	A01 01	SP413 Consolidamento del corpo stradale nel tratto Carpi Novi e ammodernamento del tratto abitato di Novi (A22)	3			8.000			8.000		8.000	6		
01375710363202000129	00129	G94H20000750001	2027	Vita	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 33	Sede di Viale Martiri - Ristrutturazione impianto elettrico	2		350	450			800					
01375710363202000132	00132	G89F18000920001	2027	Vita	S	N	008	036	040	ITH54	4	A05 08	Formiggini - miglioramento sismico blocco 3 (palestra e locali scolastici)	2		2.350				2.350					
01375710363202100169	00169	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Polo Corni - Selmi via L.da Vinci - Sostituzione serramenti - I° stralcio	3			450			450					
01375710363202100175	00175	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Barozzi - Manutenzione straordinaria serramenti e illuminazione per contenimento energetico	3			1.100			1.100					
01375710363202100184	00184	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Wiligelmo - Risanamento murature e pavimentazioni	3			250			250					
01375710363202100186	00186	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	1	A05 08	Meucci - Fanti - Vallauri - Da Vinci - Ampliamento	3			3.600			3.600					
01375710363202100198	00198	G11B18000150003	2026	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E. - Quota Enti	1	160					160					
01375710363202200221	00221	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	7	A02 11	Paradisi - Ristrutturazione palestra	2		300				300					
01375710363202200223	00223	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	1	A02 11	Polo Levi Paradisi - Nuovo edificio scolastico	3			3.600			3.600					
01375710363202200224	00224	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	040	ITH54	7	A02 11	Baggi manutenzione straordinaria murature	3		250				250					
01375710363202200225	00225	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Wiligelmo e Guarini - Sistemazione area cortiliva e creazione campi esterni	3			450			450					
01375710363202200226	00226	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A02 11	Muratori San Carlo - Miglioramento sismico sede via Cavour	3			1.500			1.500					
01375710363202200228	00228	in acquisizione	2028	Vita	S	N	008	036	005	ITH54	4	A02 11	Venturi via Belle Arti. Restauro, recupero conservativo e miglioramento sismico II° stralcio	3			3.500			3.500					
01375710363202200230	00230	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Guarini - Miglioramento sismico	2			3.000			3.000					
01375710363202200231	00231	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Muratori San Carlo- Miglioramento sismico sede Cittadella	2			2.200			2.200					
01375710363202200232	00232	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Paradisi - Miglioramento sismico	3			3.000			3.000					
01375710363202200240	00240	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	4	A01 02	SP15 - SP467 Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale tratto di adduzione A22	3			12.000			12.000		12.000	6		
01375710363202200241	00241	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	1	A01 03	SP15 Variante di Marzaglia (A22)	3			5.200			5.200		5.200	6		
01375710363202200267	00267	C77H21002510001	2026	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 03	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	2	400					400					
01375710363202200278	00278	G87H21036110001	2026	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 03	SP28 di Palagano km. 24+455 - Ponte di Savoniero sul torrente Dragone - 2^ stralcio - MS e messa in sicure												

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annalità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma	
							Reg.	Prov.	Com.															Importo	Tipologia
01375710363202400367	00367	G87H23000760001	2026	Rossi	N	N	008	036	022	ITH54	7	A01 01	SP7 Delle Valli - MS consolidamento ponte Canale di Quarantoli km. 8+965, rifacimento impalcato e nuove barriere del ponte km. 12+515 (DM 125/2022)	2	313					313					
01375710363202400368	00368	C57H23000660001	2026	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 01	LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) (DM 125/2022)	3	1.121					1.121					
01375710363202400369	00369	G97H23000590001	2026	Rossi	N	N	008	036	037	ITH54	7	A01 01	Diversivo di Burana - SP9 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI MIRANDOLA km. 4+600 Ponte Fossetta Cappello: MS consolidamento	3	250					250					
01375710363202400370	00370	G47H23000710001	2026	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	7	A01 01	SP467 di Scandiano km. 31+900 - KM. 31+324 - KM. 29+650 - KM. 21+599 Svincolo Via Aneora: MS sottopassi. (DM 125/2022)	3	300					300					
01375710363202400371	00371	G97H23000610001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ponte Fossa Tegagna sulla SP17 DI CASTELVETRO al km 0+930 (DM 125/2022)	3	650					650					
01375710363202400372	00372	G37H23000770001	2026	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP4 Fondovalle Panaro km 9+150 - Km. 15+186 - km 28+150 e SP324 del Passo delle Radici km 28+400: MS ponti minori (DM 125/2022)	3	369					369					
01375710363202400373	00373	G37H23000780001	2026	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 27 della Docciola km 10+300 e SP34 di Maserno km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori (DM 125/2022)	3	150					150					
01375710363202400374	00374	G17H23000830001	2026	Rossi	N	N	008	036	007	ITH54	7	A01 01	Ponte Fossa sulla SP 15 di Magreta al km. 6+476 e sul Torrente Grizzaga della SP16 di Castelnuovo Rangone al Km.10+300 (DM 125/2022)	3	300					300					
01375710363202400376	00376	G45F22001090001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022 e DM 101/2022 - anno 2026	3	2.162					2.162					
01375710363202400377	00377	G15F22000890001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022 e DM 101/2022 - anno 2026	3	1.459					1.459					
01375710363202400378	00378	G65F22001200001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ceredolo - Ponte Dolo - ammodernamento della SP486 - tratto in Provincia di Modena - 1° stralcio - FSC	3	2.021					2.021					
01375710363202400386	00386	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	circolazione stradale della SP4 da Vignola a Fanano e adeguamento di due tornanti sulla SP324 - FSC	2		5.000				5.000					1
01375710363202400387	00387	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	011	ITH54	7	A01 01		2		5.350				5.350					1
01375710363202400388	00388	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	004	ITH54	7	A01 01	Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio - FSC	2	970	500	3.530			5.000					1
01375710363202400389	00389	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Adeguamento della SP255 a quattro corsie tra lo svincolo della SP2 e la tangenziale Rabin - FSC	2		6.950				6.950					1
01375710363202400390	00390	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	2° stralcio variante di Marano (dal ponte sul fiume Panaro alla rotatoria sulla Fondovalle Panaro nei pressi del ponte Canale "Rio Faellano") - FSC	2		4.000				4.000					1
01375710363202400393	00393	G17H24001210001	2026	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 01	Rio Oceta coinvolto da dissesto idrogeologico al km 4+700 al confine tra i comuni di Prignano sulla Secchia e Polinago - OCDPC 1095/2024	2	200					200					
01375710363202500394	00394	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Corni L.go Moro - Palazzina A: rifacimento linea fognaria	3			250			250					
01375710363202500395	00395	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Tassoni - miglioramento sismico e MS della Torretta	2		400				400					
01375710363202500396	00396	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Messa in sicurezza del fienile di Gaggio	2		850	1.150			2.000					
01375710363202500398	00398	in acquisizione	2026	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	7	A05 08	Meucci - Ristrutturazione pavimentazione e spogliatoi palestra grande	1	486					486					
01375710363202500399	00399	G47H22002820001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 101/2022 e DM 141/2022- anno 2027	3		2.127				2.127					
01375710363202500400	00400	G57H22002020001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 101/2022 e DM 141/2022- anno 2027	3		1.436				1.436					
01375710363202500401	00401	G57H22002010001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 101/2022 e DM 141/2022 - anno 2027	3		1.989				1.989					
01375710363202500403	00403	G87H24001090001	2026	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP 324 - Passo delle Radici - MS alle strutture e sovrastrutture stradali dei ponti DM 101/2022 - anno 2026	2	160					160					
01375710363202500404	00404	G77H24000690001	2026	Rossi	N	N	008	036	046	ITH54	7	A01 01	SP 569 - MS alle strutture e sovrastrutture stradali dei ponti DM 101/2022 - anno 2026	2	150					150					
01375710363202500405	00405	G97H24000790001	2027	Rossi	N	N	008	036	005	ITH54	7	A01 01	SP 468 di Correggio- MS sul ponte Cavo Lama DM 101/2022 - anno 2027	3		350				350					
01375710363202500406	00406	G77H240007																							

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annalità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma	
							Reg.	Prov.	Com.															Importo	Tipologia
01375710363202500425	00425	G17H24000920001	2026	Rossi	N	N	008	036	024	ITH54	7	A01 01	SP 324 del Passo delle Radici - Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in localita' ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	450					450					
01375710363202500426	00426	G87H24001250001	2026	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in localita' Cadagnolo. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	250					250					
01375710363202500427	00427	G27H24001110001	2026	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in localita' Cargedolo.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	300					300					
01375710363202500428	00428	G27H24001130001	2026	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in localita' la Croce e aree limitrofe.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	450					450					
01375710363202500429	00429	G27H24001120001	2026	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in localita' rio Palancato.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	350					350					
01375710363202500430	00430	G37H24001140001	2026	Rossi	N	N	008	036	035	ITH54	7	A01 01	SP 42 dell'Abetone e del Brennero - Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in localita' Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	420					420					
01375710363202500431	00431	G67H24001090001	2026	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le localita' di Monchio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	1.000					1.000					
01375710363202500432	00432	G77H24000710001	2026	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 4 Fondovalle Panaro - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in localita' Biricuccola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	1.200					1.200					
01375710363202500433	00433	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Lavori di consolidamento di 2 ponti lungo la SP 4 Fondovalle Panaro al KM 9+200 e 9+100 (zona erbe aromatiche) -	3						150					
01375710363202500435	00435	G87H23000760001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento del ponte ad arco in muratura sulla SP7 delle Valli Canale di Quarantoli km. 8+965 e rifacimento impalcato e nuove barriere del Ponte sulla SP7 delle Valli km. 12+515 (DM 125/2022)	1	313					313					
01375710363202500438	00438	G27H25000110001	2026	Rossi	N	N	008	036	043	ITH54	7	A01 01	delle carreggiata stradale colpita da dissesto idrogeologico al Km 43+300 Località Ponte Gottola	1	200					200					
01375710363202500439	00439	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	SP 28 di "Palagano" - ponte sulla piana di Bernardella alla progr. Km 11+801	2	200					200					
01375710363202500441	00441	G17H23001240001	2026	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A02 11	Percorso naturaTiepido - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal torrente Tiepido in sponda sinistra in località golf club Ord. 13/2023 Figliuolo	1	235					235					
01375710363202500465	00465	in acquisizione	2026	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	7	A05 08	Spallanzani di Castelfranco E. - Casificio - Messa in sicurezza strutture di copertura	1	500					500					
01375710363202500468	00468	in acquisizione	2026	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Istituti vari - Opere di messa a norma per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi - 2026	1	2.000					2.000					
01375710363202500469	00469	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Istituti vari - Opere di messa a norma per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi - 2027	1		2.500				2.500					
01375710363202500470	00470	G85F24000530001	2026	Rossi	N	N	008	036	022	ITH54	7	A01 01	SP 8 di Mirandola Km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzzone in Comune di Mirandola - Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5 (D.M. 216 del 09/08/2024)	1	406					406					
01375710363202500471	00471	G95F24000670001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	SP 25 di San Matteo della Decima - km 4+700 - Allargamento Ponte Perlina e sostituzione arco in muratura con scatolare in c.a. con nuove barriere guard-rail in Comune di Modena (D.M. 216 del 09/08/2024)	1	200	425				625					
01375710363202500474	00474	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome area sud (RER - LR 3/99)	1	593					593					
01375710363202500475	00475	G37H25000290001	2026	Rossi	N	N	008	036	017	ITH54	7	A01 01	SP 26 di Samone - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da caduta massi e movimento franoso al Km 13+215 e al Km 15+650 in località Samone in Comune di Guiglia (MO) - OCDPC n. 1095 del 13/08/2024	1	300					300					
01375710363202500476	00476	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere per ottenimento CPI - lavori complementari	1			500			500					
01375710363202500477	00477	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	SP 24 di Monchio - lavori di somma urgenza per il risoprimento delle condizioni minime di sicurezza al km 9+050 in località Casa Sistoni - Monchio in Comune di Palagano (MO)	1	150					150					
01375710363202500478	00478	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla SP23 KM 18+600, SP24 DAL KM 11+500 AL KM 11+700, SP24 DAL KM 13+400 AL KM 13+500.	1	150					150					
01375710363202500479	00479	G77H25000360001	2026	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 4 Fondovalle Panaro - Lavori di consolidamento della scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 16+540 e zone limitrofe in località Ponte Barleda in comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	1	400					400					
01375710363202500480	00480	G17H25000410001	2026	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 01	SP 23 di Valle Rossema-Interventi urgenti per contrarrestare il dissesto idrogeologico e per il mantenimento della transitabilità al km 4+470 in località Cà Oceta in comune di Pignano sulla Secchia (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	1	250					250					
01375710363202500483	00483	G69I23001350001	2026	Vita	S	N	008	036	012	ITH54	7	A05 08	Finanziari. Ord.24/2024 + 45/2025 - Interventi di ripristino post alluvione presso gli istit												

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202600491	00491	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP42 dell'Abetone e del Brennero KM.100+130 - Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento delle fondazioni del Ponte Rio Perticara - DM 125/2022	3			350		350					
01375710363202600492	00492	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP42 dell'Abetone e del Brennero KM 101+571 - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza e dei cordoli del Ponte Rio Grosso - DM 125/2022	3			300		300					
01375710363202600493	00493	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP4 Fondovalle Panaro km 12+494 - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza e consolidamento delle fondazioni del Ponte Rio Torto - DM 125/2022	3			350		350					
01375710363202600494	00494	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP486 di Montefiorino km. 55+800, km. 58+500, km. 59+600, km. 68+300, km. 68+800, km. 78+050, km. 78+000: Lavori di manutenzione straordinaria di consolidamento murature e nuove barriere di ponti minori - DM 125/2022	3			450		450					
01375710363202600495	00495	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2028	3			300		300					
01375710363202600496	00496	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2028	3			185		185					
01375710363202600497	00497	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2028	3			935		935					
01375710363202600498	00498	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2028	3			874		874					
01375710363202600499	00499	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 216/2024 - Ponte Tangenziale Rabin in Comune di Modena - Verniciatura e ripristino parti ammalorate.	3			631		631					
01375710363202600500	00500	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome - Area Nord 2026	1	325				325					
01375710363202600501	00501	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome - Area Sud 2026	1	325				325					
01375710363202600502	00502	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Piano speciale di ricostruzione post- alluvione maggio 2023 - SP 42 – lavori per il ripristino del sistema di allertamento relativo al dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 104+450 in località Cerreta in Comune di Pievepelago	1	4.500				4.500					
01375710363202600503	00503	in acquisizione	2026	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	Istituto Muratori San Carlo di Modena - sede Cavour : manutenzione straordinaria serramenti	3			250		250					
01375710363202600504	00504	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Barozzi di Modena - Miglioramento sismico V stralcio - vano scala	2		400			400					
01375710363202600505	00505	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Istituti Barozzi - Muratori di Modena - collegamento	2		150			150					
01375710363202600506	00506	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Spallanzani di Castelfranco E.- Completamento palazzina Gaggio casa del Bovaro	2		660			660					
01375710363202600507	00507	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	7	A05 08					0	191.461						

Totale in programmazione 37.370 57.514 96.577 0 191.461

Il Referente del Programma

Paola *W*

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202100198	G11B18000150003	Completamento collegamento ciclopedinale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E.- Quota Enti	Gaudio	160	160	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200267	C77H21002510001	SP486 di Montefiorino - ponte sul torrente Dolo al km 47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	Rossi	400	400	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200278	G87H21036110001	SP28 di Palagano km. 24+455 – Ponte di Savoniero sul torrente Dragone - 2^ stralcio - MS e messa in sicurezza	Rossi	893	893	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400357	G37H22002820001	Interventi di sicurezza sulle alberature e sulle pertinenze stradali Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 (anno 2026)	Rossi	185	185	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400365	G77H23000580001	SP10 DI F.E. km. 2+500 - 4+490 - SP10.1 DIR. Scorticino km. 7+215 -7+770 - Rinforzo strutturale degli impalcati. (DM 125/2022)	Rossi	450	450	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400366	G57H23000370001	MS per rinforzo strutturale degli impalcati: SP7 DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - Ponte Cavo Rame Km. 4+168 - SP7.1 Km. 0+850 (DM 125/2022)	Rossi	250	250	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400367	G87H23000760001	SP7 Delle Valli - MS consolidamento ponte Canale di Quarantoli km. 8+965, rifacimento impalcato e nuove barriere del ponte km. 12+515 (DM 125/2022)	Rossi	313	313	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400368	C57H23000660001	MS Viadotto "SALTINO", SP 486R km 39+520 in Comune di Baiso - II LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) (DM 125/2022)	Rossi	1121	1121	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400369	G97H23000590001	SP8 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI MIRANDOLA km. 4+600 Ponte	Rossi	250	250	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400370	G47H23000710001	SP467 di Scandiano km. 31+900 - KM. 31+324 - KM. 29+650 - KM. 21+599 Svincolo Via Ancora: MS sottopassi. (DM 125/2022)	Rossi	300	300	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400371	G97H23000610001	NC Ponte sul Rio Ghiotto SP17 DI CASTELVETRO al km. 0+580 e MS del Ponte Fosso Tegagna sulla SP17 DI CASTELVETRO al km 0+930 (DM 125/2022)	Rossi	650	650	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400372	G37H23000770001	SP4 Fondovalle Panaro km 9+150 - Km. 15+186 - km 28+150 e SP324 del Passo delle Radici km 28+400: MS ponti minori (DM 125/2022)	Rossi	369	369	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400373	G37H23000780001	SP 27 della Doccia km 10+300 e SP34 di Maserno km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori (DM 125/2022)	Rossi	150	150	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400374	G17H23000830001	SP15 Ponti sul Torrente Tagno SI 10 di Castelnuovo Rangone km 8+025, del Ponte Fossa sulla SP 15 di Magreta al km. 6+476 e sul Torrente Grizzaga della SP16 di Castelnuovo	Rossi	300	300	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400376	G45F22001090001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022 e DM 101/2022 - anno 2026	Rossi	2162	2162	MIS	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400377	G15F22000890001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022 e DM 101/2022 - anno 2026	Rossi	1459	1459	MIS	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400378	G65F22001200001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 e DM 101/2022 - anno 2026	Rossi	2021	2021	MIS	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400388	in acquisizione	Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2^ stralcio - FSC	Rossi	970	5000	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	1
01375710363202400393	G17H24001210001	SP23 di Valle Rossenna - lavori di messa in sicurezza idraulica del ponte sul Rio Oceta coinvolto da dissesto idrogeologico al km 4+700 al confine tra i comuni di Prignano sulla Sechia e Polinago - OCDPC 1095/2024 ORD.138/2024 (19001)	Rossi	200	200	MIS	2	non necessaria	non necessaria	PE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500398	in acquisizione	Meucci - Ristrutturazione pavimentazione e spogliatoi palestra grande	Vita	486	486	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500403	G87H24001090001	SP 324 - Passo delle Radici - MS alle strutture e sovrastrutture stradali dei ponti DM 101/2022 - anno 2026	Rossi	160	160	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500404	G77H24000690001	SP 569 - MS alle strutture e sovrastrutture stradali dei ponti DM 101/2022 - anno 2026	Rossi	150	150	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202500420	G77H24000720001	SP 26 di Samone - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 0+000 in località' casa Fabbro. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	600	600	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500421	G97H24000830001	SP 25 della vallone Rossenna - Rafforzamento corticale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilità' al km 10+200 in località' lastre di Gombola- Ord. 33-35/2024	Rossi	800	800	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500422	G97H24000840001	SP 23 della vallone Rossenna - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in località' Gombola Ord. 33-35/2024	Rossi	600	600	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500423	G17H24000910001	SP 31 di Acquaria - Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 14+600 in località' Acquaria Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500424	G97H24000820001	SP 23 di Valle Rossenna - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 21+550 in località' Pianorso Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500425	G17H24000920001	SP 324 del Passo delle Radici - Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in località' ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500426	G87H24001250001	SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in località' Cadagnolo. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500427	G27H24001110001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in località' Cargedolo.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	300	300	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500428	G27H24001130001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in località' la Croce e aree limitrofe.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500429	G27H24001120001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in località' rio Palancato.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	350	350	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500430	G37H24001140001	SP 42 dell'Abetone e del Brennero - Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in località' Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	420	420	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500431	G67H24001090001	SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le località di Monchio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1000	1000	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500432	G77H24000710001	SP 4 Fondovalle Panaro - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in località Biriuccola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1200	1200	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500435	G87H23000760001	Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento del ponte ad arco in muratura sulla SP7 delle Valli Canale di Quarantoli km. 8+965 e rifacimento impalcato e nuove barriere del Ponte sulla SP7 delle Valli km. 12+515 (DM 125/2022)	Rossi	313	313	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500438	G27H25000110001	SP 324 Del passo delle Radici - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle carreggiata stradale colpita a d dissesto idrogeologico al Km 43+300 Località Ponte Gottola	Rossi	200	200	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500439	in acquisizione	SP 28 di "Palagano" - ponte sulla piana di Bernardella alla progr. Km 11+801	Rossi	200	200	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500441	G17H23001240001	Percorso naturaTiepido - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal torrente Tiepido in sponda sinistra in località golf club Ord. 13/2023 Figliuolo	Gaudio	235	235	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500465	in acquisizione	Spallanzani di Castelfranco E. - Caseificio - Messa in sicurezza strutture di copertura	Vita	500	500	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500470	G85F24000530001	SP 8 di Mirandola Km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone in Comune di Mirandola - Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5 (D.M. 216 del 09/08/2024)	Rossi	406	406	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500471	G95F24000670001	SP 255 di San Matteo della Decima - km 4+700 - Allargamento Ponte Perlina e sostituzione arco in muratura con scatolare in c.a. con nuove barriere guard-rail in Comune di Modena (D.M. 216 del 09/08/2024)	Rossi	200	625	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500474	in acquisizione	Tappeti e risagome area sud (RER - LR 3/99)	Rossi	593	593	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202500475	G37H25000290001	SP 26 di Samone - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da caduta massi e movimento franoso al Km 13+215 e al Km 15+650 in località Samone in Comune di Guiglia (MO) - OCDPC n. 1095 del 13/08/2024	Rossi	300	300	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500477	in acquisizione	SP 24 di Monchio - lavori di somma urgenza per il risoprimento delle condizioni minime di sicurezza al km 9+050 in località Casa Sistoni - Monchio in Comune di Palagano (MO)	Rossi	150	150	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500478	in acquisizione	Interventi di manutenzione straordinaria sulla SP23 KM 18+600, SP24 DAL KM 11+500 AL KM 11+700, SP24 DAL KM 13+400 AL KM 13+500.	Rossi	150	150	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500479	G77H25000360001	SP 4 Fondovalle Panaro - Lavori di consolidamento della scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 16+540 e zone limitrofe in località Ponte Barleda in comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	Rossi	400	400	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500480	G17H25000410001	SP 23 di Valle Rossenna - Interventi urgenti per contrastare il dissesto idrogeologico e per il mantenimento della transitabilità al km 4+470 in località Cà Oceta in comune di Prignano sulla Seccia (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500483	G69I23001350001	Finanziamenti Ord.24/2024 + 45/2025 - Interventi di ripristino post alluvione presso gli istituti di Finale Emilia e Mirandola: CALVI (ER-SPSC-000250 + ER-SPSC-000251), MORANDI (ER-SPSC-000252 + ER-SPSC-000273+ ER-SPSC-000279), CALVI/MORANDI (ER-SPSC-000274), GALILEI (ER-SPSC-000253+ER-SPSC-000254)	Vita	580	580	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500484	G89I23001380001	Finanziamenti Ord.24/2024 + 45/2025 - Interventi di ripristino post alluvione presso gli istituti di Mirandola: LUOSI, PICO E GALILEI (ER-SPSC-000255 + ER-SPSC-000256 + ER-SPSC-000257)	Vita	400	400	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600486	in acquisizione	DL 95/2025 convertito in legge n. 118/2025 - Accordo quadro Manutenzione straordinaria viabilità provincia [ex DM 101/2022]	Rossi	5024	12248	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600501	in acquisizione	Tappeti e risagome – Area Nord 2026	Rossi	325	325	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600502	in acquisizione	Tappeti e risagome – Area Sud 2026	Rossi	325	325	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600503	in acquisizione	Piano speciale di ricostruzione post- alluvione maggio 2023 - SP 42 – lavori per il ripristino del sistema di allertamento relativo al dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 104+450 in località Cerreta in Comune di Pievepelago	Rossi	4500	4500	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
Totale in Programmazione				35.370	47.049						Il Referente del Programma		

Pietro Lanza

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
				0	

il referente del programma

9. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b relativo al periodo 2026-2028

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b, da effettuarsi attraverso l'azione di un "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica elaborato" dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della legge 208/2015.

Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l'inserimento nella programmazione triennale dei predetti soggetti. Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2026-2028 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.

Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi. Di seguito si riporta il Programma triennale elaborato utilizzando le schede G, H, I previste dalla specifica normativa in essere.

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	814.300,30	2.844.345,76	1.108.545,45	4.767.191,51	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00
Altro		0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
 Ing.A. Vita

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
 Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I.5 - SCHEDA H : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	Capitoli	
																Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Totalle (8)	Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA	denominazione		
																Importo	Tipologia								
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	codice	testo	Tabella H.2	
0137571036320250001	1375710363	2025	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90910000-9	PULIZIA DEGLI UFFICI PROVINCIALI	1	Annalisa Vita	36	SI	150.000,00	180.000,00	180.000,00	30.000,00	540.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	78-4434	
0137571036320240002	1375710363	2024	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	64214000-9	TELEFONIA FISSA	1	Annalisa Vita	36	SI	32.500,00	36.000,00	36.000,00	61.500,00	166.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	101-102-103	
0137571036320260003	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI A VERDE NEGLI EDIFICI PROVINCIALI	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	0,00	90.000,00	180.000,00	270.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	2395	
0137571036320260004	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50413200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	0,00	145.000,00	435.000,00	580.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	4428-4429-4431	
0137571036320260005	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50711000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	0,00	115.000,00	460.000,00	575.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	4428-4429-4431	
0137571036320260006	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50700000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - VIDEOSORVEGLIANZA	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00	200.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	4428-4429-4431	
0137571036320250007	1375710363	2025	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	14420000-1	FORNITURA SALE ANTIGELO	1	Luca Rossi	24	SI	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	420.000,00		0000246017	INTERCENT-ER	260	
0137571036320260008	1375710363	2026	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	80410000-1	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Tiziana Zanni	20	SI	81.636,36	218.181,82	136.545,45	0,00	436.363,63		0000179071	PROVINCIA DI MODENA	844	
0137571036320250009	1375710363	2025	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	09132000-3	RIFORNIMENTO CARBURANTE TRAMITE FUEL CARD	1	Annalisa Vita	33	SI	0,00	60.000,00	126.000,00	162.000,00	348.000,00		0000226120	CONSIP	124	
0137571036320260010	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	1	Luca Rossi	36	SI	0,00	0,00	230.000,00	1.954.869,61	2.184.869,61		0000246017	INTERCENT-ER	261	
0137571036320250011	1375710363	2026	2026	NO	NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	Raffaele Guizzardi	12	SI	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00		0000179071	PROVINCIA DI MODENA	725-726	
0137571036320260012	1375710363	2026	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	75112100-5	SERVIZIO DI PROMOZIONE E MARKETING TURISTICO	1	Luca Gozzoli	24	NO	340.163,94	340.163,94			680.327,88		0000179071	PROVINCIA DI MODENA	4788-4718	

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6, comma 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

somma (12)
814.300,30

somma (12)
2.844.345,76

somma (12)
1.108.545,45

somma (12)
3.433.369,61

somma (12) mma (12)
8.200.561,12

Il referente del programma

Ing.A. Vita

**ALLEGATO I.5 -SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
Ing.A. Vita

Note
(1) breve descrizione dei motivi

10 – Piano 2026-2028 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena (ai sensi dell’art. 58 comma 1 Legge 133/2008)

L’art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un’attività di cognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l’obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni per reperire risorse da destinare prioritariamente agli investimenti senza l’ausilio di nuovo indebitamento.

Per quanto riguarda la Provincia di Modena la classificazione e la gestione amministrativa degli immobili di proprietà dell’ente sono attività svolte in modo sistematico dalla U.O. Contratti e Patrimonio, unitamente alla gestione del complesso degli immobili utilizzati dalla stessa Provincia a vario titolo (in locazione, comodato, concessione, ...).

Sulla base dei dati dell’inventario dei beni immobili è stato redatto l’elenco, esposto di seguito, dei beni che non risultano strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’ente.

Tale elenco, quindi, non comprende gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici provinciali, le sedi degli istituti scolastici provinciali (non utilizzate direttamente dalla Provincia ma messe a disposizione delle scuole per disposizioni normative), gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici e archeologici.

Elenco immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena

	Denominazione	Ubicazione	Utilizzo attuale
	Uffici e alloggi Dogana (proprietà quota 1/3)	Via del Passatore nn. 61/63 - Campogalliano (MO)	Locato
	Ex Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	V. Casa Volpe n 1 - Montefiorino (MO)	Libero
	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	Via Roma n. 17 - Ravarino (MO)	Locato
	Immobile ad uso uffici	Via Cittadella n. 30 Modena	In comodato
	n. 4 alloggi edilizia popolare presso immobile denominato ex “Casa Ferri”	ani, n.12 Castelfranco E. (MO)	Gestione Acer
	. 6 alloggi edilizia popolare e n. 4 autorimesse	Via Bellinzona n. 17 Modena	Gestione Acer

	n. 8 alloggi edilizia popolare	Corso Umberto n. 151 Sestola (MO)	Gestione Acer
	n. 19 alloggi edilizia popolare	Via Margherita Hack n. 30 – Modena	Gestione Acer
	n. 6 alloggi edilizia popolare	Via Lombardia n 219 - Savignano S/P (MO)	Gestione Acer
	Rifugio “Ramisecchi”, area pic- nic e bosco	Strada Comunale Pozze-Foce snc a Fiumalbo (MO)	In Comodato
	Edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (MO)	Libero
	Appartamento a servizio dell’edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (MO)	Libero
	Dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Locata
	Dorsale di adduzione gas metano da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Occupata sine titolo

Si definiscono alienabili e/o comunque soggetti a percorsi di valorizzazione ai sensi del piano ex art. 58 della Legge n. 133/2008 gli immobili di seguito indicati in quanto:

- l’immobile n. 1, in comproprietà con la C.C.I.A.A. di Modena e il Comune di Modena, anche se garantisce un introito a beneficio del bilancio dell’ente, non risponde più agli interessi per la quale era stata originariamente concepita la gestione del comparto doganale. La cessione della quota di proprietà provinciale (pari a 1/3) sconta tuttavia oggettive difficoltà, dovute alla detenzione di una quota solo parziale di proprietà dell’intero complesso immobiliare e la particolare destinazione d’uso del bene lo rende scarsamente appetibile nell’ambito del mercato immobiliare. Gli altri soggetti comproprietari non sono disponibili a rilevare la quota di proprietà della Provincia di Modena. E’ tutt’ora in corso di stipula il nuovo contratto di locazione pluriennale dell’immobile con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

- l’immobile di cui al n. 2 necessita di ingenti e importanti lavori di manutenzione straordinaria da tempo rinviati da parte dell’ente provinciale. Dal 01/01/2021 l’immobile è rientrato nella piena disponibilità della Provincia di Modena a seguito del trasferimento della locale caserma dei Carabinieri. Non essendo l’ente

provinciale interessato a destinare l’immobile all’esercizio delle proprie attività istituzionale, si ritiene che l’immobile de quo possa essere avviato ad un percorso di dismissione.

- i beni contrassegnati al n. 10 (Rifugio, area pic-nic e bosco) non rivestono alcun interesse per le attuali attività istituzionali dell’ente e il loro progressivo stato di abbandono, unito alla loro particolare collocazione, rendono consigliabile il loro affidamento in uso ovvero la loro alienazione. La Provincia di Modena ha scelto di mantenere la titolarità del relativo diritto di proprietà e di affidarne la gestione all’Ente Parchi dell’Emilia Centrale attraverso la sottoscrizione di un contratto pluriennale di comodato gratuito allo scopo di garantirne una loro migliore fruizione pubblica.

- il bene contrassegnato al n. 13 è oggetto di un contratto pluriennale di affitto stipulato a Ottobre ‘2020; il contratto prevede espressamente che lo stesso cesserà di produrre ogni effetto nel momento in cui sarà formalizzato il subentro del nuovo gestore individuato a seguito di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 226 del 12/11/2011 – Ambito Modena 2.

La Provincia di Modena non ha alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Avendo il Consiglio Provinciale già autorizzato l’alienazione di tale bene, la Provincia di Modena ha conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all’alienazione di questa dorsale provinciale all’interno della predetta procedura di gara.

- il bene contrassegnato al n. 14 è oggetto di un contratto di comodato pluriennale risalente all’anno 1990 (Rep. 25316). Essendo negli anni profondamente modificato l’originario assetto proprietario (totalmente pubblico) del Consorzio con il quale è stato sottoscritto il citato contratto (COIMEPA), ora diventato una “srl privata”, si rende necessario procedere ad una profonda revisione dei termini e delle condizioni di utilizzo della dorsale da parte del Consorzio stesso.

In ogni caso, non avendo la Provincia di Modena alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Consiglio Provinciale già autorizzato l’alienazione di tale bene.

La Provincia di Modena ha ugualmente conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all’alienazione di questa dorsale provinciale all’interno della predetta procedura di gara.

Si ritiene invece che gli immobili di seguito indicati non necessitino al momento di essere inseriti nell’elenco cui si riferisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni in quanto:

- la caserma di cui al n. 3 è locata al Ministero dell’Interno ad un canone di locazione giudicato congruo, che contribuisce positivamente alle entrate correnti dell’ente;
- l’immobile di cui al n. 4 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti e consistenti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di significative migliorie al fabbricato;
- gli immobili contrassegnati ai nn. 5-6-7-8-9 sono attualmente gestiti da ACER di Modena in forza di uno specifico contratto di servizio. Al momento non sono state sviluppate ipotesi di una eventuale alienazione del patrimonio ERP provinciale.
- gli immobili di cui ai numeri 11 e 12 sono attualmente nella libera disponibilità della Provincia di Modena a seguito della chiusura dell’ultima concessione stipulata dall’ente provinciale; dovranno quindi essere valutati differenti percorsi di assegnazione che garantiscono la fruizione pubblica di questi beni.

Sulla scorta delle considerazioni fin qui effettuate si riporta di seguito **l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione nel corso dell'anno 2026**, completo degli identificativi catastali di ogni unità immobiliare giudicata alienabile e del relativo valore di stima.

Descrizione immobili	Identificativi catastali	Cat.	Mq.	Valorestimato
(n.1) Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 1	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 2	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 3	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 4	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 5	A/2		€ 720.000,00
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 6	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 8	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 9	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 10	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 11	C/2		
(n. 13) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 11.100			
(n. 14) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 4.700			€ 1.358.816,40

(n. 2) Ex Caserma dei Carabinieri di Montefiorino, via Casa Volpe n 1- Montefiorino (Mo)	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 3	B/1		€ 150.000,00
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 4	C/6		
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 5	A/3		

11 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

1) Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con Atto del Presidente n°11 del 29 Gennaio 2025 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO che al proprio interno prevede la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO aggiornata in coerenza con il nuovo PNA 2023 con particolare riferimento all'individuazione e al trattamento di eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione, già contenute e al processo di digitalizzazione dei contratti pubblici.

Rispetto alla precedente Sezione Rischi corruttivi e trasparenza sono state affinate, integrate e standardizzate le n°4 misure di prevenzione della corruzione individuate nel processo dell' area di rischio “Gestione fondi PNRR e fondi strutturali” dal titolo “Coordinamento monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR.”. In coerenza con le linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, come previsto nell'allegato B appendice 3 del PIAO dell'ente, è stato effettuato il monitoraggio circa l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 in particolare è stato dato supporto all' ACER, AMO e CHARITAS per apportare azioni di miglioramento sezione di amministrazione trasparente.

Nel secondo semestre del 2025 sono iniziati gli incontri con i dirigenti per predisporre l' aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO relativo al triennio 2026-2028 che verrà approvato entro il 31/1/2026.

Con l'approvazione dei documenti sopra riportati conseguono altre attività correlate per il **2026**:

1a) Monitoraggio sull'applicazione da parte dei dirigenti delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento all'analisi, valutazione e trattamento del rischio, attività che verrà svolta semestralmente nel corso del 2026.

Questa verifica verrà effettuata tenendo presente che ogni livello di esposizione al rischio dei processi mappati viene effettuata attraverso la valutazione qualitativa del rischio come indicato nel registro degli eventi rischiosi comprensivo dei fattori abilitanti e degli indicatori di monitoraggio della misura di prevenzione.

La compilazione del valore raggiunto negli indicatori del monitoraggio delle misure di prevenzione verrà redatta annualmente nella Relazione sulla performance.

La rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate verrà svolta a metà anno nel documento dello Stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi (SAP) e a fine anno nella Relazione sulla performance.

1b) Approfondimenti con i singoli dirigenti **per la predisposizione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2027/2029**, in coerenza con gli indirizzi per la prevenzione della corruzione individuati dal PNA 2023 che pone particolare attenzione al tema dei contratti pubblici, funzione fondamentale della Provincia, e dalle diverse delibere ANAC che danno indicazioni in capo alle singole amministrazioni relativamente ai nuovi obblighi di pubblicazione .

Questa attività di approfondimento inizia con il rendiconto sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PIAO 2025-27 che avverrà tramite caricamento dei dati nell’apposita piattaforma ANAC nel primo semestre del 2026, successivamente l’attività proseguirà nel secondo semestre del 2026 attraverso il caricamento dei dati relativi alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026-2028 e il monitoraggio relativo all’attuazione delle relative misure di prevenzione previste nel PTPCT/PIAO 2026/2028 mediante confronto con i dirigenti nell’ambito dell’analisi del SAP.

Una volta ultimata tale verifica, verranno svolti nell’ultimo quadrimestre del 2026 gli incontri con i dirigenti per valutare l’eventuale individuazione di nuovi processi o integrazione dell’analisi, valutazione e trattamento del rischio dei processi mappati, in una logica di responsabilità diffusa nella costruzione e approvazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2027-2029 da effettuarsi entro il 31 Gennaio 2027, comprensivo del Registro dei Rischi che descrive in modo più analitico ed esaustivo i processi mappati .

Nel corso del 2026 verrà effettuato un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio, attraverso le risultanze riscontrate durante ogni procedimento da parte dei responsabili degli uffici, mediante quanto riscontrato nell’ambito dei controlli di regolarità amministrativa svolti durante l’anno e durante gli incontri del gruppo di lavoro interno sulla trasparenza, ed infine e soprattutto, verificando quanto rendicontato semestralmente dai dirigenti nei SAP, in tal modo è possibile valutare periodicamente l’attuazione delle misure e la conseguente idoneità delle stesse a contrastare i potenziali fenomeni corruttivi.

1c) Monitoraggio sull’ applicazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all’art. 2-bis, comma 3 da effettuarsi per tutto il 2026.

2) Prosecuzione dell’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell’illegalità.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell’agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell’illegalità. Il controllo di regolarità amministrativa avviene in base al Piano Operativo del Segretario Generale aggiornato con atto protocollo n°11496 del 30 Marzo 2023 che conferma quanto già stabilito nel Piano Operativo precedente, ovvero di sottoporre a campionamento su base trimestrale nella misura del 10% dalla maschera “Elenco Registri”, le determinate dirigenziali con data di esecutività compresa nel trimestre campionario e registrate a loro volta all’interno della “maschera” “Elenco Aree/Servizi” riferite all’Area Tecnica - Servizio Viabilità - Servizio Edilizia e al Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti.

Con riferimento all’Area Amministrativa vengono sottoposte a controllo nella misura del 10% le determinate dell’Area Amministrativa, del Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica, del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e del Servizio Appalti e Contratti.

A queste viene aggiunto, a partire dal controllo sul I trimestre 2023, un controllo sul 100% delle determinate pubblicate nella sezione amministrazione trasparente / Attuazione misure PNRR/Atti PNRR pubblicate nel trimestre campionario e non ancora rendicontate escludendo quelle eventualmente già campionate dall’ Elenco Registri .

Le determinate aventi ad oggetto il finanziamento di fondi PNRR , alla luce del PEG contabile, sono quelle a maggior rischio di eventi corruttivi, impatto economico e conseguentemente reputazionale sull’attività istituzionale dell’ente.

La tecnica di campionamento utilizzata per la scelta degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa può definirsi di tipo stratificato. La disciplina è puntualmente prevista nel Capo II del Regolamenti sui Controlli Interni. Per il controllo di regolarità amministrativa, oltre alla verifica finalizzata

a prevenire e/o rilevare violazioni di legge, si è posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della tecnica redazionale degli atti.

Il controllo effettuato nel 2025, non ha riscontrato illegittimità, ma è apparso comunque opportuno focalizzare alcuni aspetti, al fine di migliorare anche la tecnica redazionale degli atti e il corretto inquadramento dei vari istituti giuridici, in particolare si è suggerito, quale azione di miglioramento, di omogeneizzare le modulistiche tra i due uffici che si occupano di affidamento di lavori, servizi e forniture e di esplicitare meglio l'assolvimento degli adempimenti connessi agli atti di attuazione PNRR con particolare riferimento all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse sia degli affidatari che del personale della stazione appaltante. Si è suggerito inoltre di utilizzare una terminologia più corretta nei procedimenti di affidamento diretto.

Questa funzione di monitoraggio svolta attraverso i controlli di regolarità amministrativa proseguirà nel rispetto dei principi sopra citati anche nel 2026.

3) Prosecuzione dell'integrazione tra Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance.

Sotto il coordinamento del Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza e del gruppo Trasparenza, di cui all'Atto del Presidente n° 40 del 4/3/2016, è proseguito il monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" così come stabilito nello schema allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e il PNA 2022 e 2023.

Nel corso del 2025 è stato avviato l'aggiornamento dell'elenco procedimenti, in applicazione alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024 approvata dal Consiglio dell'Autorità ANAC, sono stati adeguati gli schemi di pubblicazione delle seguenti sottosezioni di amministrazione trasparente "utilizzo delle risorse pubbliche"; "organizzazione delle pubbliche amministrazioni"; "controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione. Nel corso del 2025 è stata creata una ulteriore sottosezione in bandi di gara e contratti ove collocare varianti in corso d'opera riferibili a contratti sopra soglia comunitaria e di valore superiore al 10%, dal titolo Varianti in corso d'opera comprensiva della descrizione della situazione di fatto da parte del D.L ai fini dell'accertamento da parte del RUP della non imputabilità alla stazione appaltante, della non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione. In attuazione del parere approvato dal Consiglio dell'Autorità del 23 luglio 2025, con cui Anac ha fornito chiarimenti in merito alla sussistenza (o meno) dell'obbligo di pubblicare i dati relativi agli incentivi per funzioni tecniche ricevuti dai dipendenti della stazione appaltante/ente concedente, si è proceduto a pubblicare ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 33/2013, un elenco di tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione del nominativo, dell'oggetto, della durata e relativo compenso. A seguito dell'articolo 2, c. 5 del D. Lgs. 103/2024 che ha introdotto l'art. 23-bis del D. Lgs. 33/2013 è stata creata la nuova sottosezione "Controlli sulle attività economiche" che prevede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente dell'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che gli operatori sono tenuti a rispettare nello svolgimento di attività economiche per ottemperare alle disposizioni normative, aggiornato a cadenza almeno triennale con indicazione delle attività di controllo aggiunte o di quelle eventualmente eliminate.

In coerenza con gli indirizzi generali del Documento Unico di Programmazione 2024-26 (DUP) approvato con Delibera di Consiglio n.91 del 16/12/2024, il Presidente della Provincia con Atto n°3 del 13/01/2025 ha approvato il P.E.G e con Atto n° 11 del 29/01/2025 ha approvato il PIAO comprensivo non solo della sezione rischi corruttivi e trasparenza ma anche del Piano della Performance. Nel piano della performance, documento di programmazione strategica ed operativa, sono inseriti: nella performance individuale dei dirigenti, oltre alle azioni premianti, gli indicatori di servizio di cui due inerenti l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e l'attuazione delle misure di anticorruzione, e i processi mappati ai fini della gestione del rischio (azioni

attuative della Legge n.190/2012) e nella performance organizzativa di Ente alcuni indicatori sulla trasparenza e legalità nell'agire amministrativo della Provincia. Il raggiungimento delle performance viene valutato dal Nucleo di Valutazione tramite un colloquio con i dirigenti e la lettura dei documenti di rendicontazione: Relazione sulla performance, Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31.12 e Relazione del Presidente allegata al Rendiconto di gestione. Questa integrazione tra sezione anticorruzione del PIAO e ciclo della performance proseguirà anche nel 2026.

12 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi di lavoro autonomo come previsto dall'art.46 Legge n. 133/2008.

Tabella: Incarichi e collaborazioni di spesa corrente che concorrono al rispetto del limite ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione occasionale

Servizio	Descrizione dell'incarico	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Area Amm.va	Consulenza e supporto IVA e denunce fiscali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Incarichi esterni riferiti agli obblighi di presenza per prove attitudinali nell'ambito di procedure selettive	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Affiancamento per introduzione nuovi strumenti informatici (reti, sicurezza e applicativi)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Attività di formazione al fine del rispetto dei limiti previsti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Affari generali e Polizia Prov.le				
Appalti e contratti	Incarichi avvocatura	60.000,00		
Area Tecnica				
Viabilità				
Edilizia	Nuovo servizio energia – predisposizione elaborati di progetto e supporto al RUP	130.000,00		
Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti				
Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	incarico di collaborazione autonoma a titolo gratuito per studio e consulenza PNRR con rimborso spese documentate	500,00		

Sono esclusi gli incarichi tecnici conferiti dall'Area Tecnica ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in quanto previsti nei quadri economici delle opere stesse.

13 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico

RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI:

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Successivamente il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24/6/2022 e DM n. 132 del 30/6/2022.

Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, a garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi.

Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, al piano di formazione, nonché il piano dettagliato degli obiettivi.

Le norme sopra citate comunque non abrogano l'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 pertanto si ritiene che con l'approvazione del DUP sia necessario costruire il quadro economico entro il quale dovrà essere approvato il PIAO comprensivo del dettaglio del Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025.

In realtà per effetto del DM 25 luglio 2023 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente»

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2022 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari, rilevando anche:

-il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;

-il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Nella medesima relazione si dà inoltre atto:

-del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;

-che con atto del Presidente n. 142 del 26/11/2024 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;

-che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;

-che con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2025 la Provincia di Modena nell'ambito del PIAO ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2025-2027, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006; - che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 29/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2024;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 92 del 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2025/2027;
- che con atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2025/2027;
- che con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025–2027;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 30/09/2025 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025.

Il bilancio di previsione 2025/2027, il rendiconto della gestione dell'anno 2024 e il bilancio consolidato dell'anno 2024 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP. Il quadro normativo si completa in relazione al fatto che:

-l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

-l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

-l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

-l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;

- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;

-con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 e successive integrazioni e modificazioni è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente;

-l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

-l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

I suddetti presupposti sono indispensabili e devono essere oggetto di verifica e monitoraggio in sede di predisposizione del PIAO stesso.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

Si evidenzia che in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7 del DM 11/01/2022 le assunzioni non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296. Il comma 557 quater della legge 296/2006 prevede per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese intervento 01	23.015.016,42
Spese intervento 03	633.185,87
Spesa intervento 07	1.580.177,57
Totale Spesa personale (A)	25.228.379,87
- Componenti escluse (B)	3.980.847,58
Componenti assoggettate al limite (A) – (B)	21.247.532,29

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stato rideterminato il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51
Spese macroaggregato 103	407.742,45
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78
Totale spesa di personale (A)	16.248.477,74
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36
(-) Altre componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	13.384.431,38
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Dall'esame dell'ultimo rendiconto approvato risultano le seguenti risultanze e pertanto il rispetto del limite in parola:

	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	10.330.506,75
Spese macroaggregato 103	60.147,04
Irap macroaggregato 102	930.761,13
Totale spesa di personale (A)	11.321.414,92
(-) Componenti escluse (B)	1.337.513,41
(-) Altri componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A - B)	9.983.901,51
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Il bilancio pluriennale 2026/2028 e le eventuali successive variazioni dovranno attestarsi in termini di spesa di personale per ciascuno degli anni compresi, considerando anche le componenti escluse su un importo inferiore a 13.384.431,38 €.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato:

1-bis. *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo*

degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 “Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane” è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La circolare emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’Interno, in attuazione dell’art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni contiene principi applicabili anche alle Province. La Provincia di Modena visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 è stata collocata nella fascia demografica oltre i 700.000 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 13,9%. L’art. 5 del suddetto decreto prevede inoltre l’incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato del 22% per l’anno 2022, del 24% per l’anno 2023 e del 25% per l’anno 2024.

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2024/2026 si riferisce, ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020, all’ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l’anno 2023;

Sulla base dell’ex circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell’Economia e delle Finanze e dell’Interno, verificando/conteggiando la spesa di personale e le entrate della Provincia di Modena (dati rendiconto 2024), l’ente ha un rapporto pari al 11,81%

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE EX ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	
	Anno 2024
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	9.770.692,32
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	82.725.793,52
Percentuale	11,81%

Di seguito il dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2022	2023	2024
Titolo 1	53.864.261,14	56.416.273,51	60.672.523,57
Titolo 2	23.668.322,68	20.400.314,21	21.021.395,97
Titolo 3	3.959.451,53	4.642.551,78	4.110.723,67
TOTALE ENTRATE	81.492.035,35	81.459.139,50	85.804.643,21
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziarie			226.139,03
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			333.675,40
TOTALE ENTRATE	81.492.035,35	81.459.139,50	85.244.828,78
FCDE 2024			6.207,69
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			82.725.793,52

La spesa di personale a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2024 ai fini del rispetto del valore soglia è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	2024
-U.1.01.00.00.000	10.330.506,75
-U1.03.02.12.001;	
-U1.03.02.12.002;	
-U1.03.02.12.003;	7.039,32
-U1.03.02.12.999.	
Assunzioni etero-finanziarie 2024 (atto n. 1983/2023)	-226.139,03
Incentivi funzioni tecniche	-333.675,40
TOTALE	9.777.731,64

Dalla sopra indicata spesa dovranno essere neutralizzate le seguenti tipologie di spesa:

- Incentivi funzioni tecniche cap. 1041 e 1042 con oneri riflessi euro 333.675,40 (Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia Del. N. 73/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per l'Abruzzo Del. N. 249/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Liguria Del. N. 1/2022). La spesa è stata portata anche in diminuzione dell'entrata ai fini della determinazione del valore soglia.
- Nuove assunzioni etero-finanziate (art.57 comma 3 septies D.L. 104/2020)

Si fa riferimento alle funzioni trasferite e assegnate dalla Regione Emilia Romagna sulla base della legge 13/2015 e ss.mm.ii. per le quali sono state trasferite previa Convenzione le relative risorse.

Con atto dirigenziale n. 1983/2023 l'importo determinato a tal fine ammonta ad euro 226.139,03. La presente tipologia di spesa viene neutralizzata ai fini della determinazione dei limiti del valore soglia e pure scorporata dalle entrate di competenza dell'anno.

Il rapporto, pertanto, tra entrate correnti e spese di personale è pari all'11,81% a fronte di un limite percentuale pari al 13,9%.

La spesa di personale relativa all'anno 2019 come da rendiconto della gestione (macroaggregato 101), oltre alle voci residuali rientranti nel macroaggregato 103 è pari ad euro 10.330.506,75 e pertanto al di sotto del limite di spesa pari a 11.298.600.

Le entrate tributarie sono in linea con le previsioni assestate come si può evincere dalla simulazione effettuata con riferimento alle due principali imposte dell'amministrazione, così come gli accertamenti con riguardo alle entrate extratributarie che al momento sono maggiori rispetto agli stanziamenti.

IPT				
DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
gennaio	1.648.136	1.896.616	2.261.455	1.772.225
febbraio	1.868.410	1.998.838	2.384.270	2.293.189
marzo	2.246.261	2.512.805	2.385.897	2.401.780
aprile	1.701.447	1.840.807	2.107.196	2.218.599
maggio	1.912.752	2.283.251	2.348.434	2.214.134
giugno	1.871.916	2.015.065	2.178.933	2.088.540
luglio	1.801.011	2.020.786	2.415.294	2.366.169
agosto	1.302.663	1.475.732	1.412.967	1.368.784
settembre	1.758.353	1.798.778	1.884.192	2.013.871
ottobre	1.825.557	2.269.657	2.416.605	1.825.557
novembre	1.882.513	2.142.087	2.107.566	1.882.513
dicembre	1.813.431	2.016.169	2.313.933	1.813.431
Totale al 31/12/2025	21.632.448	24.270.591	26.216.741	24.258.792

RC AUTO				
DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
ANNO N-1			433.868	2.222.703
gennaio	10.475	92.915	751.633	86.613
febbraio	2.485.043	2.715.542	3.262.414	2.729.084
marzo	2.862.231	2.763.645	2.945.894	3.425.844
aprile	1.970.705	2.002.649	1.773.190	2.319.619
maggio	2.270.381	2.327.708	2.565.026	2.644.621
giugno	2.000.042	2.188.677	3.046.708	2.426.693
luglio	2.291.410	2.279.034	1.721.193	2.658.359
agosto	2.054.101	2.170.925	2.734.684	2.798.160
settembre	2.269.444	2.440.991	2.625.895	2.740.136
ottobre	1.386.864	1.554.224	1.668.646	1.386.864
novembre	2.085.683	2.165.799	2.331.617	2.085.683
dicembre	4.106.417	3.437.785	2.222.703	2.222.703
Totale al 31/12/2025	25.792.797	26.139.892	28.083.470	29.747.081

Per quanto riguarda il valore soglia la stima della somma dei primi tre titoli delle entrate per l'anno 2025, si attererà presumibilmente e prudenzialmente intorno ad euro 79.065.105,03 che determina unitamente al dato certo rappresentato dalle risultanze del rendiconto dell'anno 2023 e 2024 un valore che al netto del calcolo del FCDE delle entrate dei primi tre titoli determinerebbe un importo che si attesta intorno ad euro 82.103.810,85 secondo la tabella sotto esposta:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2023	2024	2025
Titolo 1	56.416.273,51	60.672.523,57	55.400.500,00
Titolo 2	20.400.314,21	21.021.395,97	20.264.494,36
Titolo 3	4.642.551,78	4.110.723,67	3.651.992,35
TOTALE ENTRATE	81.459.139,50	85.804.643,21	79.316.986,71
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziarie			-251.881,68
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			
TOTALE ENTRATE	81.459.139,50	85.804.643,21	79.065.105,03
FCDE 2025			5.818,40
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			82.103.810,85

La determinazione di quanto previsto per l'anno 2025 è determinata dallo stanziamento delle entrate tributarie accertate per ora fino al mese di settembre che risulta maggiore in prospettiva rispetto agli stanziamenti definitivi.

Con riferimento ai trasferimenti correnti si è preso in considerazione il dato relativo agli stanziamenti definitivi e con riguardo al titolo III (entrate extra tributarie) si sono presi in esame gli accertamenti in quanto già superiori agli stanziamenti di metà ottobre e pertanto considerate in modo assolutamente prudenziale.

Tenuto conto che la spesa di personale prevista come ultimo atto di integrazione del fabbisogno di personale (terza integrazione al PIAO) sarà indicativamente di euro 10.594.333,89 con conseguente rapporto spesa di personale/media delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari al 12,91% e pertanto al di sotto del limite del 13,9% prevista dal DM 11/01/2022 con conseguente possibilità di non applicare la sanzione del 30% del turn over.

La previsione di spesa di personale per l'anno 2025 della media del triennio conseguentemente il limite relativo al valore soglia sarà determinato come segue:

**CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027
ANNUALITA' 2025**

	PTFP 2025
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	10.846.215,57
Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020	251.881,68
Spesa di personale rilevante ai fini valori soglia	10.620.076,54
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	82.103.810,85
Percentuale	12,91%

		ANNO 2025
b	Entrate (b)	82.103.810,85
c	Percentuale (c)	13,9%
d	Tetto di spesa massimo teorico (d= b*c/100)	11.424.100,72
e	Valore massimo teorico di personale assumibile	804.023,68

Il legislatore, al momento non ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili (espansione della spesa) per l'anno 2025 e neppure per l'anno 2026, in quanto il DM 11/01/2022 stabilisce l'incremento della spesa di personale fino all'anno 2024 con la percentuale del 25% rispetto al 2019.

Al momento il limite all'espansione della spesa prevista dal DM 11/01/2022 costituisce disciplina fino al 31/12/2024.

In relazione al raffronto delle due tabelle sopra esposte il limite massimo per la Provincia di Modena è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 dal valore soglia e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per un valore superiore a euro 804.023,68, fermo restando che all'atto dell'approvazione del rendiconto tale importo potrà essere rivisto. Con riguardo alla previsione delle annualità 2026-2027-2028 la spesa di cui al macroaggregato 101, nonché alle voci previste dalle circolari applicative del D.L. 34/2019 del macroaggregato 103 **non potranno superare la somma complessiva di euro 11.424.100,72 che per effetto delle assunzioni etero finanziarie di cui all'atto 2161 del 3/10/2025 che dall'anno 2022 ammontano per l'anno 2026 ad euro**

264.550,11 e pertanto con il limite di euro 11.688.650,83 comprendendo già le assunzioni già previste nella programmazione.

Nell'ambito delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 sono state comunque previste risorse aggiuntive che potranno essere utilizzate e definite nell'ambito del PIAO nei termini di posizioni da ricoprire.

Ai fini del rispetto del valore soglia e della capacità espansiva della spesa saranno esclusi gli incentivi per funzioni tecniche e ai fini del rispetto del valore sotto soglia sono da escludere le assunzioni ex articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

Tale limite potrà essere rivisto in corso d'anno per effetto di una verifica rispetto alle maggiori entrate che saranno oggetto di verifica in sede di approvazione del rendiconto con riferimento all'annualità 2024 e alle maggiori o minori entrate che si potranno verificare nel corso dell'anno 2025 rispetto alle previsioni di bilancio.

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:

“al fine di accrescere l’efficienza dell’organizzazione e dell’azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;*
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi; c)*
- qualità dei servizi pubblici;*
- d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;*
- e) contrattualistica pubblica;*
- f) controllo di gestione e attività ispettiva;*
- g) contabilità pubblica e gestione finanziaria”*

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall’art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Tale indicazione per l’anno 2025 è coerente con le recenti priorità che si è dato l’ente ed in particolare l’affidamento e l’esecuzione dei lavori finanziati con il PNRR e la gestione dei fondi che saranno assegnati con ordinanza dal Commissario straordinario nominato per far fronte agli eventi calamitosi del maggio 2023.

L’art. 1 comma 844 della L. 205/2017 stabilisce che le province definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

Considerato che con atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 sono state assunte determinazioni sulla riorganizzazione dell’ente attraverso le seguenti direttive di carattere generale:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l’efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell’informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività, che nello specifico con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l’azione tecnico/amministrativa ai lavori pubblici.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione ai seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica (PNRR)
- conseguente necessità di creare una struttura temporanea dedicata alla gestione del PNRR
- necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al comma 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i Comuni;
- sostituzione del personale cessato considerato strategico; ○ digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID;.
- garantire il presidio, il pronto intervento e la costante manutenzione nell’ambito della viabilità provinciale e nell’ambito ittico-venatorio;
- gestione dei finanziamenti riguardanti la mobilità sostenibile ○ dare risposte celeri ai Comuni con riguardo ai piani urbanistici ○ attivazione delle procedure tese a valorizzare le professionalità interne
- garantire i normali adempimenti del servizio ragioneria, in seguito alle numerose cessazioni verificatesi nell’ultimo anno in tale servizio e poter gestire e supportare l’area tecnica nelle numerose attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione con riferimento al PNRR le integrazioni del Piano

triennale del fabbisogno di personale, che potranno essere adottate nel triennio 2025- 2027, dovranno tenere conto di quanto sopra stabilito.

Si ribadisce inoltre ai fini del rispetto del valore soglia che per effetto dell'art. 26 della L.R. 27/12/2018 n. 24, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato, in relazione a quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziato integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

LAVORO FLESSIBILE

Con riferimento al limite previsto di cui all'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 si evidenzia come per effetto dell'art. 1 c. 562 della L. 234/2021 venga previsto che le province possano assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019). Si dà atto che il presente atto è rispettoso del limite del 20% dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti.

La spesa certificata per l'anno 2009 per lavoro flessibile ammonta ad euro 1.678.182,82.

Si evidenzia la priorità rappresentata dalle assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quelle a tempo determinato.



PROVINCIA DI MODENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giacomo Ballo

Dott. Tiziano Cericola

Dott. Gregorio Mastrantonio



PROVINCIA DI MODENA

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 36 del 4 novembre 2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

Vista l'atto del Presidente n. 132 del 28.10.2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Modena per gli anni 2026-2028.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*”
- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 1.3 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento,



PROVINCIA DI MODENA

gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre ai punti 5 – 13 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

I.dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;



PROVINCIA DI MODENA

- II.dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- III.per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- IV.dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V.dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- VI.per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VII.dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VIII.dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- IX.dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- X.i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- XI.dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del



PROVINCIA DI MODENA

Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione n. 9 del 6 marzo 2023;

d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2026-2028.

Il programma espone interventi di investimento superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (“vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*.



PROVINCIA DI MODENA

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha inserito all'interno del DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:



PROVINCIA DI MODENA

- a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
 - b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
 - d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
 - e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
 - f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
 - h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
 - i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
 - j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;
- h) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).
- La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).



PROVINCIA DI MODENA

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 18.10.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028.
APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 5825/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 09/12/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028.
APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 5825/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 09/12/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Verbale n. 103 del 16/12/2025

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2026-2028.
APPROVAZIONE.

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 103 del 16/12/2025 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/12/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTI ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 103 del 16/12/2025 è divenuta esecutiva in data 29/12/2025.

**Il Vice Segretario Generale
DI MATTEO MARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)